



GRUPPO ASTM
Relazione finanziaria semestrale
30 giugno 2021

Indice

Introduzione

Organi di Amministrazione e Controllo	2
Indicatori alternativi di performance	4
Azionariato della ASTM S.p.A.	5
Andamento gestionale	7

Relazione intermedia sulla Gestione

Pandemia Covid-19	10
Operazioni di rilievo	13
Dati economici, patrimoniali e finanziari	19
Gestione finanziaria	24
Struttura del Gruppo e settori di attività	26
Andamento della gestione nei settori di attività	27
Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio	38
Fattori di rischio ed incertezze	39
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	41
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	42
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	42
Evoluzione prevedibile della gestione	43

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Prospetti contabili:

- Stato Patrimoniale	46
- Conto Economico	47
- Rendiconto Finanziario	48
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	49

Informazioni generali	51
-----------------------	----

Principi e area di consolidamento	52
-----------------------------------	----

Criteri di valutazione	57
------------------------	----

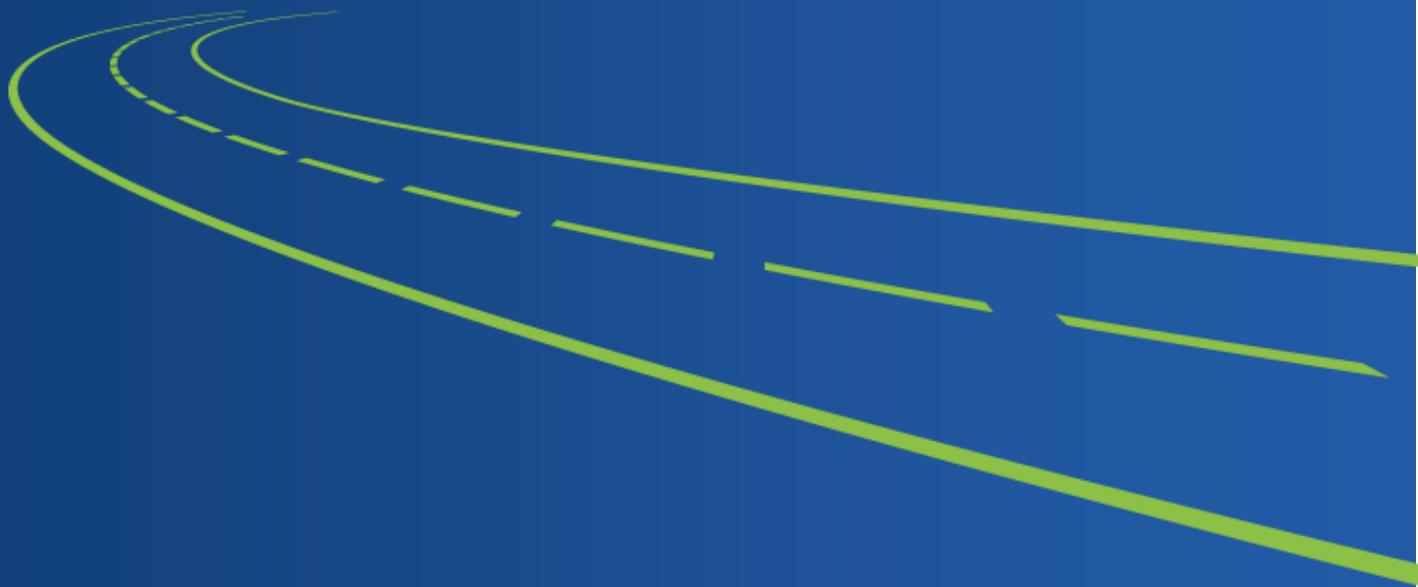
Note esplicative:

- Settori operativi	70
- Concessioni	71
- Informazioni sullo stato patrimoniale	72
- Informazioni sul conto economico	102
- Altre informazioni	114

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	131
---	-----

Relazione della Società di Revisione	133
--------------------------------------	-----

1. Introduzione



Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
 Capitale sociale euro 70.257.447,50 int. vers.
 Codice fiscale e numero di iscrizione al
 Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
 Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
 Sito web: <http://www.astm.it>
 e-mail: astm@astm.it
 Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
 Alberto Rubegni

Vice Presidente
 Franco Moschetti ⁽¹⁾

Amministratore Delegato
 Umberto Tosoni ⁽²⁾

Amministratori
 Caterina Bima ⁽⁵⁾
 Giulio Gallazzi ⁽¹⁾
 Giuseppe Gatto ⁽³⁾
 Patrizia Michela Giangualiano ⁽³⁾
 Venanzio Iacozzilli
 Fabiola Mascardi ⁽⁴⁾
 Valentina Mele ⁽⁴⁾
 Stefano Mion
 Andrea Giovanni Francesco Pellegrini ⁽³⁾
 Barbara Poggiali ⁽⁴⁾
 Giovanni Quaglia
 Micaela Vescia ⁽¹⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
 Andrea Bonelli

Sindaci Effettivi
 Piera Braja ⁽⁵⁾
 Pellegrino Libroia

Sindaci Supplenti
 Roberto Coda
 Gasparino Ferrari
 Luisa Marina Pasotti

- (1) Componente del "Comitato Nomine e Remunerazione"
 (2) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
 (3) Componente del "Comitato Controllo Rischi"
 (4) Componente del "Comitato Sostenibilità"
 (5) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Alberto Gargioni

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 12 febbraio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 25 maggio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2020, esercita i poteri conferitigli in pari data. Al Vice Presidente (nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2020), sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 18 febbraio 2020 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, il Gruppo ASTM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni **Indicatori Alternativi di Performance** (di seguito anche "IAP").

Gli IAP presentati nella "Relazione intermedia sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o *reported*).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12 e (ii) il canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore EPC rappresenta i ricavi per lavori e progettazione, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per cessione di materiali e per prestazione di servizi.
- c) "EBITDA": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'"EBITDA" non include il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- d) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'"EBITDA" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- e) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- f) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore EPC deve ancora evadere.
- g) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative" e "Crediti correnti per il c.d. Valore di Subentro".
- h) "Indebitamento finanziario - ESMA": rappresenta la posizione finanziaria netta predisposta in conformità agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del marzo 2021.
- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo benefici per dipendenti, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utili) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

Azionariato della ASTM S.p.A.

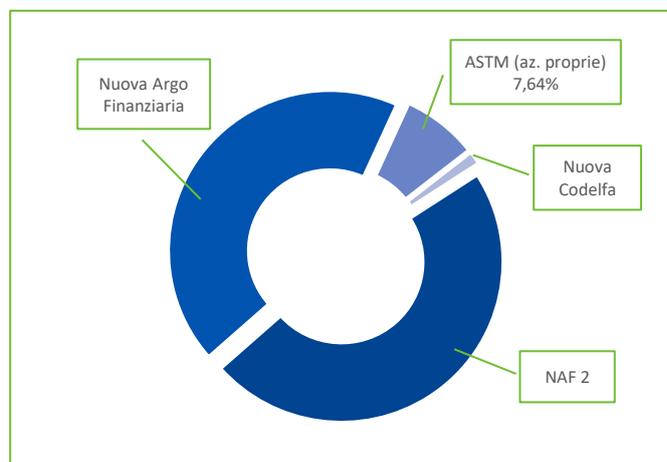
Alla data del 30 giugno 2021, il capitale della Società ammonta a euro 70.257.447,5 e suddiviso in numero 140.514.895 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito è rappresentato l'azionariato di ASTM al 30 giugno 2021.

Azionista	n. azioni possedute	% di capitale sociale posseduto
NAF 2 S.p.A. ⁽²⁾	66.937.880	47,64%
Nuova Argo Finanziaria S.p.A. ⁽³⁾	60.887.327	43,33%
Azioni proprie ⁽¹⁾	10.741.948	7,64%
Nuova Codelfa S.p.A. ⁽²⁾	1.947.740	1,39%
TOTALE	140.514.895	100,00%

⁽¹⁾ ASTM S.p.A. 6,10%, Sina S.p.A. 1,53% e Ativa S.p.A. 0,02%

⁽²⁾ società interamente controllate da Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

⁽³⁾ il capitale sociale di Nuova Argo Finanziaria S.p.A. è detenuto da Aurelia S.r.l. per il 57,6% e per il 42,4% da Mercure Investment S.à.r.l.



Di seguito si riportano i **principali eventi** occorsi nel periodo con riferimento agli **assetti proprietari**.

✓ OPA NAF 2

In data 20 febbraio 2021, NAF 2 S.p.A. (l'“Offerente” o “NAF 2”) ha promosso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, un'offerta pubblica di acquisto volontaria (“OPA” o “Offerta”) finalizzata: (i) ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie (le “Azioni”) di ASTM - dedotte (a) le complessive n. 60.449.417 Azioni detenute da Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (di cui n. 58.501.677 direttamente e n. 1.947.740 indirettamente tramite Nuova Codelfa S.p.A.), (b) le n. 2.385.650 Azioni detenute da Mercure Investment S.à.r.l. e (c) le n. 10.741.948 Azioni proprie detenute da ASTM - pari a complessive n. 66.937.880 Azioni ordinarie di ASTM rappresentative del 47,638% del capitale sociale della Società Incorporante; e (ii) ad ottenere la revoca dalla quotazione dal Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle Azioni.

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana S.p.A. è partito il 13 aprile 2021 si è concluso in data 24 maggio 2021¹.

In data 27 maggio 2021, sono stati comunicati i dati definitivi dell'OPA, ovvero l'adesione di n. 59.662.202 Azioni, rappresentative di circa il 42,460% del capitale sociale di ASTM, per un controvalore complessivo di euro 1.670.541.656².

Tenuto conto delle partecipazioni detenute da NAF 2, Nuova Argo Finanziaria S.p.A., Nuova Codelfa S.p.A. e Mercure Investment S.à.r.l., nonché delle Azioni proprie e delle Azioni acquistate da NAF 2 al di fuori dell'Offerta, NAF 2 è giunta a detenere complessive n. 134.250.105 Azioni, rappresentative di circa il 95,542% del relativo capitale sociale ed ha conseguentemente dato corso alla procedura congiunta per l'esercizio del diritto di acquisto (“squeeze-out”) ai sensi dell'art. 111 del TUF ed al contestuale adempimento dell'obbligo di acquisto (“sell-out”) ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF per le rimanenti n. 6.264.790 azioni ordinarie di ASTM ancora in circolazione, pari al 4,458% del capitale sociale ASTM (le “Azioni Residue”), per un controvalore complessivo di euro 175.414.120.

¹ Così come prorogato mediante comunicato stampa dell'Offerente del 7 maggio 2021 (consultabile, tra l'altro, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.astm.it).

² Calcolato sulla base del corrispettivo per azione, pari a euro 28,00 per ciascuna Azione portata in adesione, come incrementato mediante comunicato stampa dell'Offerente del 7 maggio 2021.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 8772 del 28 maggio 2021, ha disposto la sospensione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni dell’Emittente (ISIN IT0000084027) per le sedute di mercoledì 2 e giovedì 3 giugno 2021 e la revoca dalla quotazione dal 4 giugno 2021.

✓ Fusione NAF 2 in ASTM

Come descritto nel documento di Offerta approvato dalla Consob con delibera n. 21786 del 1° aprile 2021 e pubblicato sul sito internet di ASTM in data 2 aprile 2021 (“Documento di Offerta”), NAF 2 si è riservata la facoltà di procedere, subordinatamente alla relativa approvazione da parte dei competenti organi sociali, alla fusione inversa di NAF 2 in ASTM (“Fusione”), ferma restando l’applicabilità dell’art. 2501-bis del Codice Civile. La Fusione si inquadra, pertanto, nel contesto di un’articolata operazione, iniziata con il lancio dell’Offerta funzionale a conseguire il Delisting e finalizzata altresì a (i) semplificare la struttura societaria del Gruppo accorciando la catena di controllo, nonché (ii) migliorare in termini di flessibilità gestionale e di riduzione dei livelli organizzativi velocizzando, altresì, i tempi del processo decisionale.

Ai fini di ottenere la provvista necessaria per acquisire la totalità delle Azioni nel contesto dell’Offerta, NAF 2 è ricorso all’indebitamento stipulando con un pool di banche finanziatrici un contratto di finanziamento per un importo fino a 1,9 miliardi di euro. Ad esito della Fusione, l’indebitamento complessivo residuo gravante in capo a NAF 2 confluirà in ASTM; pertanto, il patrimonio di ASTM costituirà fonte di rimborso del suddetto indebitamento.

In data 24 giugno 2021, gli organi amministrativi di ASTM e NAF 2 hanno approvato la Fusione che sarà esaminata dalle assemblee straordinarie degli azionisti di ASTM e NAF 2 programmate per il prossimo 5 agosto 2021.

Tenuto conto di quanto precede e della negoziazione presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc, dei prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società¹, alla data odierna ASTM si qualifica quale emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell’Unione Europea.

In relazione a tale qualifica ed a quanto previsto dalla vigente normativa, si evidenzia che la Società:

- (i) ha confermato l’Italia quale Stato Membro (i) di Origine ai sensi dell’art. 2, paragrafo 1, lettera i), punto ii) della Direttiva 2001/109/CE e delle relative norme attuative;
- (ii) non intende avvalersi dell’esenzione prevista dall’art. 83 del Regolamento Emittenti per gli emittenti che emettono esclusivamente titoli di debito ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato il cui valore nominale unitario è di almeno 100 mila euro (quale è ASTM) e proseguirà, pertanto, a predisporre e pubblicare la relazione finanziaria annuale e la relazione finanziaria semestrale ai sensi dell’art. 154 ter del TUF e
- (iii) non intende continuare a pubblicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, rispetto alle relazioni finanziarie annuali e semestrali, riferite al 31 marzo e 30 settembre di ciascun esercizio.

¹ I prestiti obbligazionari sono stati emessi dalla controllata SIAS S.p.A. oggi incorporata da ASTM S.p.A.

Andamento gestionale

Di seguito si forniscono i principali dati economico – finanziari consolidati al **30 giugno 2021** e quelli relativi all’analogo periodo del precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2021	I semestre 2020
Volume d’Affari	1.142,3	860,0
Ricavi netti da Pedaggio	522,3	400,5
Ricavi settore EPC	529,5	416,6
EBITDA	317,3	185,5
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	83,8	33,7
Cash Flow Operativo	204,1	115,6
Investimenti corpo autostradale	282,0	142,3

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Indebitamento finanziario netto	1.436,4	848,5

I risultati del primo semestre 2021 risentono ancora degli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19, seppur in modo meno significativo rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

- ✓ **Volume d’affari: 1.142,3 milioni di euro** - la ripresa dei ricavi del settore autostradale, unitamente alla costante crescita della produzione del settore EPC, si è riflessa sul volume d’affari che evidenzia un incremento di 282 milioni di euro (+32,8%).
- ✓ **Ricavi netti da pedaggio: 522,3 milioni di euro** - l’allentamento delle restrizioni alla mobilità adottate dalle autorità di governo finalizzate al contenimento dell’epidemia, hanno consentito una parziale ripresa dei transiti autostradali, seppur ancora decisamente inferiori rispetto al 1° semestre 2019, ultimo anno di “normale” attività pre-pandemia da Covid-19. I ricavi da pedaggio evidenziano una crescita pari a circa 121,8 milioni di euro (+30,4%), che risulta ascrivibile (i) per 85,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 35,1 milioni di euro al consolidamento, a far data dal 1° aprile 2021, dei ricavi da pedaggio della SITAF S.p.A. e (iii) per 0,8 milioni di euro al riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio 2021, degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla sola Autovia Padana S.p.A.).
- ✓ **Ricavi settore EPC: 529,5 milioni di euro** - sebbene nel semestre in esame l’attività del settore sia stata ancora condizionata dal perdurare della pandemia e dalle conseguenti misure di contenimento della stessa adottate dalle autorità dei diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il settore EPC evidenzia un aumento della produzione di circa 112,9 milioni di euro (+27%) grazie in particolare alla costante crescita dei volumi di attività all’estero.
- ✓ **EBITDA: 317,3 milioni di euro** - la ripresa dei transiti autostradali, la crescita della produzione del settore EPC ed il consolidamento del Gruppo SITAF si sono riflessi sull’EBITDA, che evidenzia un incremento di 131,8 milioni di euro (+71%).
- ✓ **Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo: 83,8 milioni di euro** - la crescita intervenuta nell’EBITDA, che è stata parzialmente controbilanciata dai maggiori ammortamenti e accantonamenti, dalla gestione finanziaria, nonché dall’ammontare delle imposte, si è riflessa sul risultato del periodo che, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta in crescita di 50,1 milioni di euro (+148,7%).

- ✓ **Cash Flow Operativo: 204,1 milioni di euro** – la crescita del Cash Flow Operativo è diretta conseguenza del miglioramento intervenuto nell'EBITDA.
- ✓ **Investimenti corpo autostradale: 282 milioni di euro** - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati nel semestre risultano pressoché raddoppiati rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, a testimonianza della costante attenzione che il Gruppo dedica al miglioramento ed ammodernamento della rete ed all'innalzamento continuo degli standard di sicurezza.
- ✓ **Indebitamento finanziario netto: 1.436,4 milioni di euro** - la variazione intervenuta nel periodo nell'indebitamento finanziario netto, oltre agli esborsi per la realizzazione degli investimenti autostradali, riflette sia il consolidamento della SITAF S.p.A. e delle società dalla stessa controllate sia gli importanti investimenti effettuati nel periodo con riferimento alla partecipata brasiliana EcoRodovias.

2. Relazione intermedia sulla gestione



Pandemia Covid-19

Come riportato in precedenti relazioni, a fronte della progressiva diffusione della pandemia da Covid-19 in Italia e nei Paesi esteri dove operano le principali partecipate del Gruppo, a partire dal mese di febbraio 2020, la Società - in linea con le direttive delle Autorità sanitarie nazionali e locali - ha adottato misure di prevenzione, contenimento e tutela, emanando disposizioni a tutte le proprie controllate, coordinandone le comunicazioni e le azioni al fine di mitigare gli impatti della pandemia sia sulla salute dei propri dipendenti e collaboratori sia sull'operatività del proprio business.

Nel corso del primo semestre 2021 tutte le società, al fine di contenere il rischio contagio, hanno continuato ad applicare con rigore e, laddove necessario, ad aggiornare tutte le misure precedentemente adottate, nel rispetto dei provvedimenti delle Autorità e delle Istituzioni preposte, nonché delle raccomandazioni, delle indicazioni e linee guida diffuse dalla capogruppo.

Il DPCM 22 aprile 2021 ha segnato l'avvio della ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia andando progressivamente ad eliminare, alla luce dei dati scientifici e dell'andamento della campagna di vaccinazione avviata a fine dicembre 2020, le restrizioni imposte per limitare il contagio. Lo stato di emergenza è stato prorogato, dal suddetto decreto, fino al 31 luglio 2021. Il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021.

L'accesso alle sedi di lavoro è stato mantenuto contingentato anche grazie al ricorso allo Smart Working che è stato da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2021.

È proseguita la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Personale (DPI), materiale informativo e prodotti igienizzanti al personale, nonché la igienizzazione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro, così come il costante monitoraggio e conseguente rispetto dei provvedimenti normativi in materia amministrativa, tributaria, fiscale, previdenziale ed assistenziale emessi nel periodo ed applicabili alla natura societaria.

Nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione e alle attività di investimento finalizzati ad un continuo innalzamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture e dell'esercizio. Nel settore EPC sono proseguite le attività per la realizzazione delle opere strategiche nonostante il complicato contesto.

Il costante monitoraggio del contesto interno ed esterno, il quadro di informazioni, dati ed analisi disponibili, l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti hanno consentito di fronteggiare efficacemente l'emergenza, di valutare, individuare ed implementare tempestivamente le più idonee azioni per la tutela della salute del personale e del business, confermando, una eccellente resilienza della struttura societaria e dei suoi processi.

L'operatività di ASTM S.p.A. e delle società controllate, anche relativa ai servizi pubblici essenziali, non ha subito alcuna interruzione. Tuttavia, nell'ottica di un continuo miglioramento, sono proseguite le attività e le azioni di rafforzamento nel campo delle infrastrutture e dotazioni IT, dei modelli organizzativi nonché delle politiche di sostenibilità e di appartenenza al Gruppo.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo prosegue costantemente nelle attività di monitoraggio e controllo della crisi epidemiologica, in linea con i provvedimenti emessi dalle Autorità ed Istituzioni competenti ai quali ciascuna società del Gruppo continua ad attenersi, eventualmente, adeguando ed integrando i propri protocolli ed istruzioni operative.

Nel corso del semestre gli sforzi delle società facenti parte del Gruppo ASTM sono stati indirizzati ad individuare ed attuare tutte le misure possibili per contenere gli impatti della crisi sanitaria sui risultati economici e finanziari, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e la disponibilità di cassa, in modo da mantenerle adeguate e coerenti con gli impegni in essere e con i programmi operativi, tesi a garantire comunque il mantenimento di livelli di assoluta efficienza nel servizio reso all'utenza e nella sicurezza delle infrastrutture gestite.

Di seguito è riportata un'analisi dei principali settori nei quali opera il Gruppo nel contesto della Pandemia Covid-19.

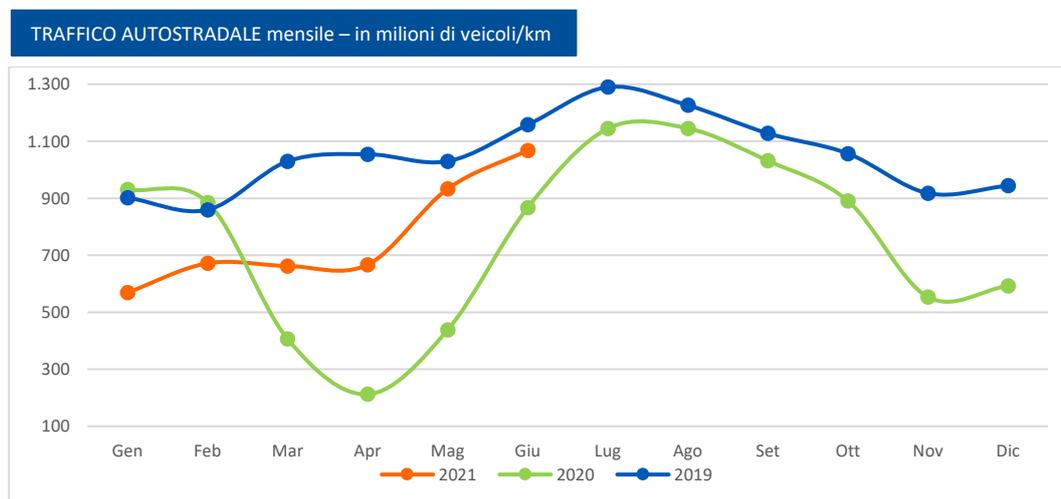
Settore Autostradale

L'andamento nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021 dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato ancora fortemente condizionato dal protrarsi delle restrizioni agli spostamenti conseguenti all'epidemia da Covid-19.

Si rammenta che nel passato esercizio le misure adottate dalle autorità di governo centrale e locali, finalizzate ad arginare l'espansione dell'epidemia, furono adottate a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 concretizzandosi in un blocco quasi totale degli spostamenti consentiti ("lock down") nei mesi di marzo e aprile. Nel 2021 le misure di contenimento del virus, differenziate per regioni e province, sono state invece adottate sin dall'inizio dell'anno, seppur con minori limitazioni rispetto al 2020.

Come noto, la parte preponderante dei margini operativi e della generazione di cassa del Gruppo proviene dal settore autostradale, per il quale è tuttavia doveroso ricordare che le vigenti Convenzioni prevedono, a fronte di eventi di forza maggiore come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario volti a compensarne gli effetti. Tale diritto è stato confermato dal Concedente in recenti interlocuzioni e da ART con l'emissione di una nota indirizzata Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, come più dettagliatamente riportato nel paragrafo "Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio".

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del **traffico autostradale**¹ su base omogenea^{2,3} nel corso del primo semestre 2021 rispetto al dato degli esercizi 2020 e 2019.



Il confronto dei dati di traffico relativi ai primi sei mesi del 2021 con quelli relativi all'analogo periodo degli esercizi 2019 e 2020, evidenzia una significativa riduzione nei mesi di gennaio e febbraio; nei successivi mesi di marzo e aprile si nota un'importante ripresa delle percorrenze rispetto al 2020, mentre rispetto al 2019 solo a maggio e giugno le curve evidenziano un riavvicinamento, pur mantenendosi a livelli inferiori rispetto al 2019. L'andamento complessivo del **traffico nei primi sei mesi del 2021** evidenzia una crescita complessiva del **22,3%** rispetto all'analogo periodo del 2020² (+21,9% per i veicoli leggeri e +23% per i veicoli pesanti) ed una riduzione del **-24,2%** rispetto al 2019^{2,3} (-32,0% per i veicoli leggeri e -2,1% per i veicoli pesanti).

Tale ripresa è proseguita ulteriormente nelle prime settimane del mese di luglio che evidenziano una variazione del traffico rispetto alle corrispondenti settimane del 2020 pari a circa l'11%, mantenendosi comunque sotto i volumi del 2019 di circa il 2%.

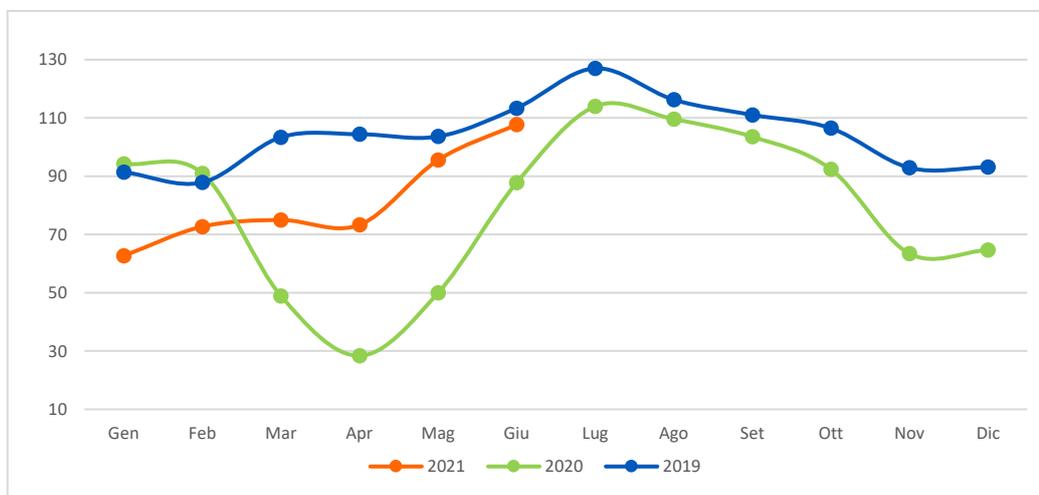
¹ Per il dettaglio dell'andamento del traffico per singola concessionaria, così come dei ricavi da pedaggio, si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività".

² Importi al netto dei dati di traffico della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

³ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si riporta il confronto con gli analoghi periodi del 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui **ricavi da pedaggio**, che evidenziano una crescita complessiva del **21,6%** rispetto all'analogo periodo del 2020 ed una riduzione del **-19,4%** rispetto al 2019¹. Si riporta di seguito l'andamento degli stessi su base omogenea² nel corso del primo semestre 2021 rispetto al dato degli esercizi 2020 e 2019.

RICAVI DA PEDAGGIO mensile - €mil



Settore EPC

Nel primo semestre 2021 il **Gruppo Itinera** ha proseguito il proprio percorso di sviluppo caratterizzato da un'ulteriore crescita dei volumi di attività, con oltre il 65% della produzione effettuata all'estero.

Il **valore della produzione**, pari a circa 650,7 milioni di euro³, evidenzia una crescita di circa il 35,5% rispetto al corrispondente periodo del 2020 (pari ad euro 480,1 milioni), nel quale si manifestarono in modo più marcato gli effetti della diffusione della pandemia Covid-19.

Le altre società del Gruppo rientranti nel settore EPC, Sina (ingegneria) ed Euroimpianti (impianti elettrici ed elettromeccanici) la cui attività è prevalentemente *captive*, hanno anch'esse registrato un incremento della produzione grazie all'attività svolta nei confronti delle concessionarie autostradali del Gruppo a fronte di interventi attuati per il continuo innalzamento degli standard di sicurezza sulle tratte gestite.

Grazie alle misure adottate dalle società del Gruppo, i condizionamenti correlati alla pandemia Covid-19 hanno interessato solo marginalmente l'operatività delle società operanti nel settore, comportando peraltro, nelle more della definizione di *claims* nei confronti dei committenti, una riduzione dei margini consuntivati, con conseguente minore copertura dei costi fissi e delle strutture non operative di sede.

¹ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si riporta il confronto con gli analoghi periodi del 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

² Importi al netto dei dati relativi ai ricavi netti da pedaggio della SITAF S.p.A., i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

³ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

Operazioni di rilievo

Nel corso del primo semestre 2021, in uno scenario economico globale ancora influenzato dalla pandemia da Covid-19, il Gruppo ha proseguito nel proprio piano di crescita e sviluppo finalizzato al rafforzamento nell'ambito delle concessioni autostradali sia sul mercato domestico sia su quello internazionale, in un'ottica di crescita e diversificazione geografica del rischio. Per quanto concerne il settore EPC il Gruppo ha consolidato il proprio ruolo di *player* di primo piano nel mercato delle costruzioni e dell'attività di supporto al settore concessioni.

BRASILE – Accordo finalizzato alla capitalizzazione di EcoRodovias e al successivo consolidamento del controllo

Il Gruppo ASTM detiene dal 2016 una partecipazione in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. ("EcoRodovias"), società quotata alla Borsa di San Paolo e un *leader* in Brasile nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali, con una rete di circa 4.000 km lungo i principali corridoi commerciali nelle ricche aree del sud e sud-est del Paese.

In data 30 luglio 2020 IGLI S.p.A. ("IGLI"), società interamente controllata da ASTM, e – in qualità di garante – la medesima ASTM hanno sottoscritto assieme a Primav Construções e Comércio S.A. ("Primav Construções"), Primav Infraestrutura S.A. ("Primav"), Partecipare - Administração e Participações Ltda ("Partecipare") ed EcoRodovias un *Dissociation Agreement* (l'"Accordo") finalizzato alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni azionarie detenute in EcoRodovias e, infine, alla capitalizzazione della stessa EcoRodovias.

Razionale dell'operazione:

- L'operazione risponde al processo di sviluppo e internazionalizzazione promosso dal Gruppo ASTM che ha avuto una forte accelerazione sin dal 2017 con la presentazione del piano strategico e che oggi vede il Gruppo presente in Italia, Europa, Brasile e Stati Uniti;
- ASTM ha sviluppato sin dal 2016 un'approfondita conoscenza del mercato infrastrutturale brasiliano e in particolare di EcoRodovias, che le ha consentito nel corso di questi anni, tra l'altro, di supportarne con successo la crescita con l'aggiudicazione di nuove importanti gare;
- EcoRodovias è una piattaforma strategica per lo sviluppo delle attività del Gruppo in Brasile e in America Latina, e l'operazione rafforza il ruolo di ASTM tra i principali operatori infrastrutturali in Italia e nel mondo;
- il mercato brasiliano è interessato da significativi piani di investimento, in particolare nel settore autostradale. L'aumento di capitale di EcoRodovias, che ASTM ha sottoscritto e versato per la maggior parte, consentirà alla società di ottimizzare le risorse necessarie per partecipare alle numerose gare programmate dal Governo brasiliano;
- tramite l'aumento di capitale di EcoRodovias ad oggi realizzato e le modifiche alla *governance* della società che verranno apportate a breve, IGLI acquisirà il controllo di EcoRodovias consolidandone pertanto i risultati e contribuendo ad allungare in misura significativa la durata media delle concessioni del Gruppo;
- l'operazione consentirà l'ulteriore integrazione di EcoRodovias con le altre società del Gruppo in un'ottica di "One Company".

L'operazione:

Alla data di stipula dell'Accordo, IGLI deteneva (a) il 50% delle azioni ordinarie e il 100% delle azioni privilegiate, prive di diritto di voto, di Primav, rappresentanti complessivamente il 69,1% del capitale sociale, la quale, a sua volta, deteneva il 64,1% di EcoRodovias

e (b) in via diretta, il 4,99% delle azioni di EcoRodovias in circolazione. Il rimanente 50% delle azioni con diritto di voto, rappresentante il residuo 30,9% del capitale sociale di Primav era detenuto dalla famiglia Almeida, per il tramite della società Participare, che, a sua volta, deteneva Primav Construções.

Segnatamente, l'Accordo si suddivide in due distinte fasi, di cui la prima si è conclusa in data 11 marzo 2021 (vd. comunicato stampa ASTM del 12 marzo 2021) e la seconda in data 23 giugno 2021 (vd. comunicato stampa ASTM del 24 giugno 2021).

Fase 1 - Aumento di capitale e scissione di Primav

In data 10 marzo 2021 Primav ha deliberato un aumento di capitale riservato interamente ad IGLI per un ammontare di BRL 880,9 milioni (142,8 milioni di euro¹), finalizzato esclusivamente all'integrale rimborso dell'indebitamento finanziario di Primav.

In data 11 marzo 2021 IGLI e Primav Construções, hanno quindi deliberato una scissione parziale di Primav, per effetto della quale quest'ultima ha assegnato ad IGLI do Brasil Participações Ltda ("IGLI Brasil"), società di diritto brasiliano interamente posseduta da IGLI, n. 232.504.226 azioni EcoRodovias e n. 135.923.941 azioni di Vem ABC - Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A., società attiva nel settore della mobilità urbana.

Ad esito della scissione, IGLI non detiene più alcuna azione di Primav, bensì, tramite IGLI Brasil, detiene le sopracitate azioni di EcoRodovias e di Vem ABC, mentre Primav - detentrica a tale data di 125.000.000 azioni di EcoRodovias e 73.076.059 azioni di Vem ABC - risulta interamente posseduta da Primav Construções.

Fase 2 - Aumento di capitale di EcoRodovias

In data 9 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione di EcoRodovias ha deliberato un aumento di capitale completato in data 23 giugno mediante l'emissione di n. 137.635.144 azioni collocate attraverso un'offerta pubblica denominata "*follow-on public offer with restricted distribution efforts*" ad un prezzo pari a 12,50 Reais per azione. L'operazione di collocamento, ultimo step del percorso previsto dagli accordi firmati a luglio 2020, è stata attuata in due fasi:

- Offerta primaria: collocate n. 137.635.144 azioni di nuova emissione;
- Offerta secondaria: collocate n. 20.000.000 azioni possedute da Primav Infraestrutura S.A.

L'operazione di aumento di capitale ha consentito ad EcoRodovias di raccogliere risorse finanziarie pari a circa 1,7 miliardi di Reais, corrispondente ad un incremento del numero di azioni emesse del 25%.

ASTM ha sottoscritto l'aumento di capitale di EcoRodovias per un valore di 1,2 miliardi di Reais ed è giunta a detenere il 51,2%² del capitale della società brasiliana.

Corporate governance

Come previsto dall'Accordo, contestualmente alla scissione di Primav è stato modificato il precedente patto parasociale tra IGLI e Primav Construções, in forza del quale è stata mantenuta la struttura di co-controllo in EcoRodovias fino alla data di esecuzione dell'aumento di capitale di EcoRodovias. In data 25 giugno 2021 si è completata l'operazione di aumento di capitale della stessa, che ha consentito ad ASTM attraverso le controllate IGLI e IGLI Brasil (società controllata indirettamente tramite IGLI), il possesso di un numero di azioni pari al 51,2% della stessa. In data 22 giugno i consiglieri di EcoRodovias espressione del socio Primav Construções hanno rassegnato le dimissioni e gli attuali consiglieri di IGLI non garantiscono la maggioranza dei voti della stessa.

Venuti meno i patti di co-controllo, e tenendo conto dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione di EcoRodovias, nonostante il Gruppo detenga la maggioranza dei diritti di voto della stessa, ai sensi dell'IFRS 10 (principio contabile internazionale che disciplina le regole del bilancio consolidato) al 30 giugno 2021 tali diritti di voto non sono sostanziali e quindi non garantiscono

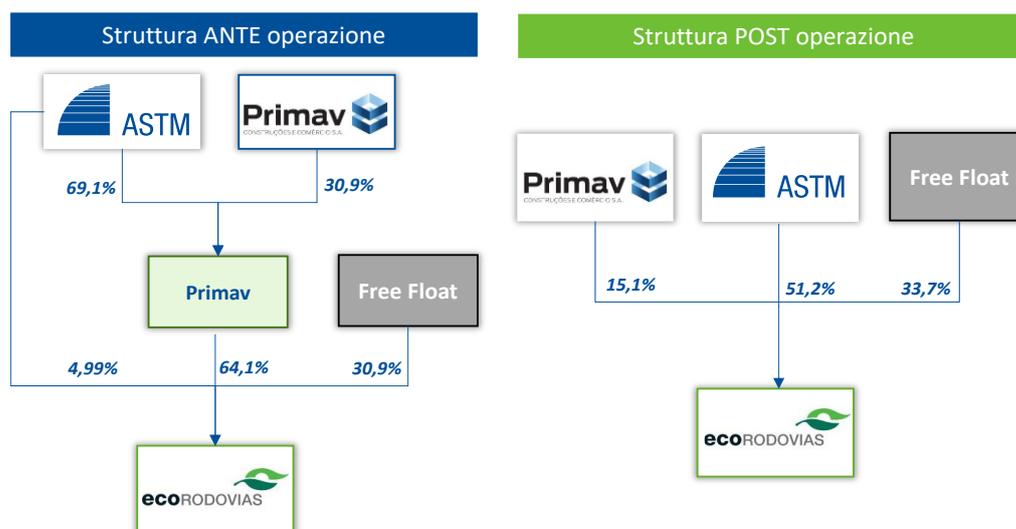
¹ Al tasso di cambio di copertura €/Reais 6,168

² Di cui 46,19% attraverso IglI Brasil e 4,99% attraverso IGLI.

ad ASTM il controllo su EcoRodovias e conseguentemente il suo consolidamento con il “metodo integrale”. Nella Relazione Finanziaria Semestrale di ASTM al 30 giugno 2021 la partecipazione in EcoRodovias viene pertanto valutata secondo il “metodo del patrimonio netto”.

E’ previsto che venga convocata a breve l’assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, ad esito della quale il Gruppo avrà la maggioranza dei consiglieri della stessa e, quindi, il potere di dirigere le attività rilevanti della Società, condizione necessaria per il consolidamento di EcoRodovias.

Si riporta di seguito un grafico che illustra la variazione della struttura del Gruppo stimata ad esito delle operazioni previste dall’Accordo.



Cross-Financing SATAP A4 - Autostrada Asti-Cuneo A33

Come riportato in precedenti relazioni, in data 30 ottobre 2020 le controllate SATAP S.p.A. (società concessionaria dell’autostrada A4 Torino-Milano) ed Asti-Cuneo S.p.A. (società concessionaria dell’autostrada A33 Asti-Cuneo) hanno sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – “Ministero”) gli Atti Aggiuntivi alle rispettive Convenzioni per regolare l’operazione di finanziamento incrociato (cosiddetto *cross-financing*) finalizzato al riequilibrio e completamento dell’autostrada A33 Asti-Cuneo.

In data 7 gennaio 2021 sono stati firmati i decreti interministeriali da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Economia e delle Finanze relativi a tali Atti Aggiuntivi, i quali sono divenuti pienamente efficaci a seguito della registrazione dei succitati decreti da parte della Corte dei Conti, intervenuta in data 6 marzo 2021.

I nuovi Atti Aggiuntivi prevedono investimenti in capo a SATAP A4 per un valore totale di circa 740 milioni di euro, di cui circa 630 milioni di euro relativi al riequilibrio e al completamento dell’autostrada Asti-Cuneo e la restante parte finalizzata al completamento degli investimenti sulla tratta di propria competenza.

Si evidenzia inoltre che, a seguito dell’intervenuta efficacia dell’Atto aggiuntivo di Asti-Cuneo, il Ministero con decreto del 10 giugno 2021, ha approvato il progetto esecutivo del lotto II.6 Roddi - Diga Enel – Stralcio b (tra la progressiva km 5+000 e la Tangenziale di Alba) che ha consentito, essendo già stati acquisiti i sedimi necessari, di dar corso già in data 29 giugno 2021, alla consegna definitiva dei suddetti lavori alla controllata Itinera S.p.A.

SITAF

Essendo venuti meno taluni impedimenti al consolidamento in ASTM di SITAF S.p.A. e delle sue controllate, a decorrere dal 1° aprile 2021 la SITAF S.p.A. e le sue controllate, precedentemente consolidate con il “metodo del patrimonio netto”, sono state consolidate con il “metodo integrale”.

Gare concessioni Italia

Tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza e tratte A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià, diramazione Torino-Pinerolo e Sistema Autostradale Tangenziale Torinese

Come riportato in precedenti relazioni, in data 20 settembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - “Ministero”) ha pubblicato il bando europeo di gara per l’individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali “A21 Torino-Alessandria-Piacenza” - la cui concessione era scaduta il 30 giugno 2017 - e “A5 Torino-Ivrea-Quincinetto”, della bretella di collegamento “A4/A5 Ivrea-Santhià”, della diramazione “Torino-Pinerolo” e del “Sistema Autostradale Tangenziale Torinese” - la cui concessione era scaduta il 31 agosto 2016 - attualmente gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle società controllate SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto pressoché interamente (97,6%) da imprese del Gruppo, con mandataria la controllata SALT p.A., ha presentato - entro i tempi fissati dalla procedura di gara (10 luglio 2020) – la relativa offerta.

In data 26 novembre 2020 è stata decretata dal Ministero l’aggiudicazione della concessione a favore del citato Raggruppamento Temporaneo, nelle more del giudizio pendente avverso il provvedimento di esclusione in fase di prequalifica dello stesso Raggruppamento adottato dal Ministero in data 19 dicembre 2019.

Sia il Tribunale Amministrativo del Lazio che il Consiglio di Stato hanno confermato l’esclusione in sede di prequalifica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Avverso quest’ultima sentenza, l’ATI SALT ha presentato ricorso per revocazione al Consiglio di Stato e ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, chiedendo ad entrambe le Corti di rimettere la questione dinanzi alla Corte di Giustizia UE per la palese violazione del diritto eurocomunitario.

In data 10 giugno 2021 il Ministero ha revocato il precedente decreto del 26 novembre 2020 ed ha aggiudicato la concessione all’unico concorrente Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.

Tale provvedimento di aggiudicazione è stato impugnato dall’ATI SALT dinanzi al TAR Lazio, chiedendone l’annullamento.

Il Gruppo, preso atto di quanto sopra, fermamente convinto della legittimità del proprio operato e della sua rispondenza alla legge, ha inoltre intrapreso, con il supporto dei propri legali, le opportune azioni ed iniziative, in tutte le sedi competenti, a tutela dei propri diritti.

Tratte A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e Tratta A10 Ventimiglia-Savona

Come riportato in precedenti relazioni, in data 27 dicembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili “Ministero”) ha pubblicato il bando europeo di gara per l’individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia - le cui

concessioni sono scadute in data 31 luglio 2019 - e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) - la cui concessione scadrà il 30 novembre 2021 - attualmente gestite dalle società controllate SALT p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A..

La società controllata Itinera S.p.A. ha presentato - entro i tempi fissati dalla procedura di gara (20 luglio 2020) - la relativa offerta. In data 18 novembre 2020 il Ministero ha provveduto ad aggiudicare la concessione alla controllata Itinera S.p.A..

Il concorrente secondo classificato ha depositato ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio per l'annullamento di tale aggiudicazione. Il Tribunale Amministrativo del Lazio non ha concesso la sospensiva e, all'udienza di merito del 23 giugno 2021, il Tribunale ha assunto la causa in decisione.

Altre iniziative in corso

Gara RV555 Sotra Connection (Bergen - Norvegia)

Il Gruppo ASTM nel corso del 2020 si è pre-qualificato in Norvegia per partecipare alla gara di concessione relativa alla progettazione, costruzione e gestione di un tratto autostradale di circa 10 km., che prevede, tra i vari interventi, la realizzazione di un ponte sospeso di circa 900 m. di lunghezza, nel sud del Paese, vicino alla città di Bergen. L'iniziativa è una *Public Private Partnership* (PPP) con canone di disponibilità corrisposto dal cliente (Statens vegvesen - Norwegian Public Road Authority) a fronte della costruzione e della manutenzione e dell'esercizio del tratto autostradale per un periodo di 15 anni dalla fine del periodo di costruzione.

Dopo una lunga fase di offerta e negoziazione con il cliente, in data 2 agosto è stata presentata l'offerta finale vincolante; si è in attesa degli esiti della procedura di gara, la cui aggiudicazione è prevista nel prossimo mese di settembre.

Gara Rapid Mass Transit North Corridor (Miami - USA)

Il Gruppo ASTM risulta pre-qualificato negli Stati Uniti per il progetto del valore di circa USD 1,6 miliardi per la costruzione e gestione di un corridoio di transito ferroviario cittadino in Florida denominato "Miami-Dade County Rapid Mass Transit Solution - North Corridor", volto a migliorare il sistema di mobilità collettiva della città di Miami. Il progetto riguarda la costruzione e la successiva gestione della linea Nord di *urban mobility* (inclusiva del materiale rotabile). L'iniziativa è una *Public Private Partnership* (PPP) con canone di disponibilità corrisposto dal Cliente (Miami Dade County) e ricavi commerciali ancillari a fronte della costruzione e della manutenzione e dell'esercizio dell'asset per un periodo di 30 anni.

Il Gruppo ASTM è in *joint venture* con un primario operatore del settore finanziario.

Gara I-10 Calcasieu Bridge (Louisiana - USA)

Il Gruppo ASTM risulta pre-qualificato negli Stati Uniti per un ulteriore progetto relativo alla gara I-10 Calcasieu Bridge. Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo ponte sul Lake Charles in Louisiana e delle arterie stradali di accesso per un totale di circa 8,2 km. Il costo della costruzione si dovrebbe aggirare attorno a USD 500-600 milioni. La concessione avrà una durata fino a 50 anni e prevede la riscossione diretta del pedaggio per l'attraversamento della nuova infrastruttura da parte del Concessionario.

Il Gruppo ASTM partecipa al 50% dell'iniziativa in concessione in *joint venture* con due primari operatori del settore finanziario.

Altre iniziative negli USA

Il Gruppo ASTM sta valutando altre importanti opportunità nel settore delle concessioni per le quali si attende l'inizio della procedura di gara entro il corrente anno:

- I-75 Georgia: iniziativa in concessione che prevede la costruzione di un progetto autostradale di 34 km del valore approssimato di USD 1,2 miliardi per la costruzione e gestione di un corridoio di transito esclusivamente dedicato ai veicoli pesanti, al fine di migliorare la mobilità e la sicurezza sulla tratta. Il progetto prevede la costruzione e la successiva gestione e mantenimento della tratta, a fronte di un canone di disponibilità corrisposto dal Cliente (GDOT – Georgia Department of Transportation).
- Bundle Bridges Pennsylvania: iniziativa in concessione che prevede la costruzione o ammodernamento di 9 ponti autostradali del valore approssimato di USD 2,5 miliardi. Il progetto prevede la successiva gestione e mantenimento dei ponti, a fronte di un canone di disponibilità corrisposto dal Cliente (PennDOT – Pennsylvania Department of Transportation).

ETERIA Consorzio Stabile

In data 21 giugno 2021 la controllata Itinera S.p.A. e la Vianini Lavori (Gruppo Caltagirone) hanno costituito con quote paritetiche il Consorzio stabile ETERIA S.c.a r.l. con l'intento di partecipare, attraverso un veicolo comune, alle gare pubbliche promosse in Italia nei prossimi anni e contribuire congiuntamente al rilancio infrastrutturale del Paese.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2021 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

Si evidenzia che, a seguito dell'acquisizione del controllo, con decorrenza 1° aprile 2021 sono stati consolidati i saldi del Gruppo SITAF; inoltre i dati relativi al 1° semestre 2020 non includono i saldi del Gruppo Tubosider, il cui controllo è stato acquisito nel mese di luglio 2020.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale ^{(1) (2)}	532.429	407.446	124.983	30,7%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	529.496	416.637	112.859	27,1%
Ricavi del settore tecnologico	10.219	8.231	1.988	24,2%
Altri ricavi	70.111	27.726	42.385	152,9%
Totale volume d'affari	1.142.255	860.040	282.215	32,8%
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(824.931)	(674.531)	(150.400)	22,3%
EBITDA	317.324	185.509	131.815	71,1%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(135.094)	(103.073)	(32.021)	31,1%
Risultato operativo	182.230	82.436	99.794	121,1%
Proventi finanziari	12.919	8.551	4.368	51,1%
Oneri finanziari	(51.084)	(51.689)	605	-1,2%
Oneri finanziari capitalizzati	11.512	8.124	3.388	41,7%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.079	17.489	(16.410)	-93,8%
Saldo della gestione finanziaria	(25.574)	(17.525)	(8.049)	45,9%
Utile al lordo delle imposte	156.656	64.911	91.745	141,3%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(46.470)	(24.558)	(21.912)	89,2%
Utile (perdita) del periodo	110.186	40.353	69.833	173,1%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	26.398	6.667	19.731	296,0%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	83.788	33.686	50.102	148,7%

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 40,2 milioni di euro nel primo semestre 2021 e 32,5 milioni di euro nel primo semestre 2020).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 283,7 milioni di euro nel primo semestre 2021 e 146,3 milioni di euro nel primo semestre 2020 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 532,4 milioni di euro (407,4 milioni di euro nel I semestre 2020) e risultano così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazioni	Variazioni %
Ricavi netti da pedaggio	522.288	400.522	121.766	30,4%
Canoni attivi e altri ricavi accessori	10.141	6.924	3.217	46,5%
Totale ricavi del settore autostradale	532.429	407.446	124.983	30,7%

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 121,8 milioni di euro (+30,4%) - è ascrivibile (i) per 85,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 35,1 milioni di euro al consolidamento a far data dal 1° aprile 2021 dei ricavi da pedaggio della SITAF S.p.A. e (iii) per 0,8 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2021 dell'adeguamento tariffario riconosciuto alla controllata Autovia Padana S.p.A.

La crescita dei "canoni attivi e altri ricavi accessori" riflette l'aumento dei consumi presso le aree di servizio e conseguentemente delle relative *royalties*.

Il settore EPC, che include il Gruppo Itinera, Sina S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A., evidenzia un aumento della produzione grazie in particolare alla costante crescita dei volumi di attività del Gruppo Itinera sia in Italia sia all'estero.

Il settore tecnologico evidenzia una crescita della produzione verso terzi rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La crescita intervenuta nella voce "altri ricavi" è ascrivibile per 14,2 milioni all'intervenuta efficacia del *Cross Financing*, per 15,3 milioni di euro alla variazione dell'area di consolidamento e per circa 6 milioni di euro a contributi "Covid-19" riconosciuti alle società statunitensi del Gruppo dalle autorità governative locali.

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" è essenzialmente dovuto (i) alla maggiore produzione eseguita dalle società operanti nei settori EPC e Tecnologico, (ii) alle maggiori attività manutentive svolte dalle concessionarie autostradali e (iii) al consolidamento dei dati economici della SITAF S.p.A. e delle società dalla stessa controllate a decorrere dal 1° aprile 2021.

Per quanto sopra esposto, l'*EBITDA* risulta pari a 317,3 milioni di euro ed evidenzia una crescita di 131,8 milioni di euro:

(importi in milioni di euro)	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazioni	Variazioni %
· Settore Autostradale	286,4	196,2	90,2	46,0%
· Settore EPC	35,8	(5,4)	41,2	n.a
· Settore Tecnologico	7,3	6,7	0,6	9,0%
· Settore Servizi (holdings)	(12,2)	(12,0)	(0,2)	1,7%
Totale	317,3	185,5	131,8	71,1%

La voce "ammortamenti e accantonamenti netti" è pari a 135,1 milioni di euro (103,1 milioni di euro nel primo semestre 2020); la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti e svalutazioni per 26,4 milioni di euro¹, (ii) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 17,7 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti netti al "fondo di ripristino e sostituzione" dei beni gratuitamente reversibili per 12,1 milioni di euro.

La voce "proventi finanziari" è pari a 12,9 milioni di euro (8,6 milioni di euro nel primo semestre 2020); l'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente riconducibile agli interessi maturati sugli investimenti in certificati di deposito brasiliani e sugli utili su cambi rivenienti dallo smobilizzo degli stessi.

Gli "oneri finanziari" - inclusivi degli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano una flessione di 0,6 milioni di euro sostanzialmente quale risultante di (i) al venir meno degli interessi passivi del prestito obbligazionario 2010-2020 rimborsato nell'ottobre 2020 e (ii) a maggiori oneri finanziari rivenienti dal processo di attualizzazione finanziaria. La variazione intervenuta negli "oneri finanziari capitalizzati" è correlata sia all'andamento degli investimenti realizzati sia al consolidamento della SITAF S.p.A.

La voce "utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto" recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, è ascrivibile alla minore contribuzione sia delle partecipate brasiliane (che nel 1° semestre 2020 beneficiavano di importanti componenti non ricorrenti) sia delle società del Gruppo SITAF a seguito del consolidamento delle stesse con il metodo integrale a decorrere dal 1° aprile 2021.

Con riferimento all'ammontare delle "imposte sul reddito" si ricorda che l'importo delle "imposte sul reddito" include l'addizionale IRES del 3,5% sul reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni autostradali prevista dalla Legge 27.12.2019 n.160.

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo dell'"Utile (perdita) del periodo" risulta pari a 83,8 milioni di euro (33,7 milioni di euro nel primo semestre 2020).

¹ Tale variazione riflette sia la crescita intervenuta nei volumi di traffico sia il consolidamento a decorrere dal 1° aprile 2021 della SITAF S.p.A. e delle società dalla stessa controllate.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2021 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni nette	5.182.766	3.206.038	1.976.728
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.119.414	1.214.476	(95.062)
Capitale di esercizio	(91.940)	(31.461)	(60.479)
Capitale investito	6.210.240	4.389.053	1.821.187
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(1.026.726)	(168.826)	(857.900)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(507.220)	(438.439)	(68.781)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.676.294	3.781.788	894.506
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)	3.239.850	2.933.325	306.525
Indebitamento finanziario netto	1.436.444	848.463	587.981
Capitale proprio e mezzi di Terzi	4.676.294	3.781.788	894.506

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2021 è composto come segue¹:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	625.717	879.003	(253.286)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	625.717	879.003	(253.286)
D) Crediti finanziari	1.326.387	1.133.252	193.135
E) Debiti bancari correnti	(218.596)	(206.193)	(12.403)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(392.758)	(449.859)	57.101
G) Altri debiti finanziari correnti	(70.896)	(84.784)	13.888
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(682.250)	(740.836)	58.586
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.269.854	1.271.419	(1.565)
J) Debiti bancari non correnti	(1.581.312)	(1.015.355)	(565.957)
K) Strumenti derivati di copertura	(41.958)	(17.065)	(24.893)
L) Obbligazioni emesse	(1.042.338)	(1.041.629)	(709)
M) Altri debiti non correnti	(40.690)	(45.833)	5.143
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.706.298)	(2.119.882)	(586.416)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(1.436.444)	(848.463)	(587.981)

L'“*indebitamento finanziario netto*” al 30 giugno 2021 risulta pari a 1.436,4 milioni di euro (848,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Tale importo non include (i) il *fair value* dei “*fondi di investimento*” sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità pari a 15,2 milioni di euro (14,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020), (ii) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per “*minimi garantiti*” pari a 1,9 milioni di euro (1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020), (iii) il “*credito da subentro*” - pari a 14,2 milioni di euro (zero al 31 dicembre 2020) - maturato al 30 giugno 2021 sulla concessione Asti-Cuneo a seguito dell'intervenuta efficacia del *Cross Financing* e (iv) il valore attualizzato del “*debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” pari a 658,8 milioni di euro (125,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

¹ Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è riportato l'indebitamento finanziario (ESMA) redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority del marzo 2021.

La variazione intervenuta nell’*“indebitamento finanziario netto”* (pari a -587,9 milioni di euro) è principalmente ascrivibile (i) agli investimenti effettuati in Brasile con riferimento alla partecipata EcoRodovias S.A. (-342,1 milioni di euro), (ii) all’indebitamento riveniente dal consolidamento della SITAF S.p.A. e delle sue controllate (-233,5 milioni di euro), (iii) alla realizzazione di opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale del Gruppo (-282 milioni di euro), (iv) agli investimenti in altri beni (-13,5 milioni di euro), (v) al pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (-8,6 milioni di euro), (vi) ad acquisto di partecipazioni, erogazione di nuovi finanziamenti al netto dei rimborsi (-7,9 milioni di euro) e (vii) alla variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (-28,2 milioni di euro). A tali esborsi si contrappone (i) il *“cash flow operativo”* (pari a +204,1 milioni di euro), nonché (ii) l’iscrizione di un credito da subentro relativo agli investimenti effettuati nel periodo con riferimento alle concessioni scadute (+107,1 milioni di euro). A tale riguardo si evidenzia che la voce *“crediti finanziari”* al 30 giugno 2021 include un importo pari a 836,8 milioni di euro (729,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) relativi ai crediti da subentro maturati sulle concessioni scadute delle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21) e SALT p.A. (tronco A12); tali crediti sono relativi ai valori degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza della concessione, nonché ai crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario entrante.

L’*“indebitamento finanziario netto”* al 30 giugno 2021 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel periodo (pari a 16,7 milioni di euro), relativo al *“fair value”* dei contratti derivati di copertura e *“Non Deliverable Forward”* (poste *“no cash”*).

In merito alla struttura dell’*“indebitamento finanziario netto”* si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce *“cassa ed altre disponibilità liquide”* - oltre alle soprariportate variazioni - recepisce altresì: (i) il pagamento delle rate in scadenza della *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”* (pari a -269,1 milioni di euro), (ii) gli investimenti di liquidità effettuati dalle controllate IGLI S.p.A., Itinera Construcoes Ltda e dalle società del Gruppo Halmar al netto dei rimborsi (-36,6 milioni di euro) e (iii) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (-25,8 milioni di euro) cui corrisponde una riduzione degli *“altri debiti finanziari correnti”*. Tali esborsi sono stati compensati dall’erogazione di nuovi finanziamenti per 527 milioni di euro;
- l’incremento intervenuto nella voce *“crediti finanziari”* (pari a 193,1 milioni di euro) è la risultante: (i) dell’iscrizione dei succitati crediti da subentro per gli investimenti effettuati nel periodo (+107,1 milioni di euro), (ii) dell’incremento dei crediti da interconnessione (+53,7 milioni di euro), (iii) dagli investimenti di liquidità effettuati dalle controllate IGLI S.p.A., Itinera Construcoes Ltda e dalle società del Gruppo Halmar, al netto dei rimborsi (36,6 milioni di euro), (iv) degli interessi maturati sulle polizze assicurative sottoscritte in precedenti esercizi (1,1 milioni di euro) e (v) della conversione nel capitale di Primav Infrastruttura SA del finanziamento erogato nel precedente esercizio (-5,4 milioni di euro);
- l’incremento intervenuto nella voce *“debiti bancari correnti”* (pari a 12,4 milioni di euro) è sostanzialmente ascrivibile alla variazione intervenuta nell’area di consolidamento;
- la variazione intervenuta nella voce *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”* è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel semestre (-269,1 milioni di euro), (ii) del venir meno di parte del debito a seguito di contributo Covid-19 riconosciuto dal governo USA alle controllate americane (-4 milioni di euro), (iii) della riclassificazione dalla voce *“debiti bancari non correnti”* delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+205,2 milioni di euro) e (iv) della variazione dell’area di consolidamento (+10,8 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *“altri debiti finanziari correnti”* è - principalmente - ascrivibile: (i) al pagamento degli interessi relativi ai prestiti obbligazionari al netto di quelli maturati nel periodo (-13 milioni di euro), (ii) al differenziale di *fair value* dei contratti di *“Non Deliverable Forward”* a seguito del *cash settlement* degli stessi (-8,3 milioni di euro), (iii) a maggiori debiti per interconnessione (+4,6 milioni di euro) e (iv) maggiori altri debiti finanziari a breve relativi all’IFRS 16 ed altre variazioni (+2,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *“debiti bancari non correnti”* è la risultante: (i) dell’erogazione di nuovi finanziamenti (+527 milioni di euro), (ii) della variazione dell’area di consolidamento (+246,3 milioni di euro), (iii) della riclassificazione alla

voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-205,2 milioni di euro), (iv) del venir meno di parte del debito a seguito di contributo Covid-19 riconosciuto dal governo USA alle controllate americane (-2 milioni di euro) e (v) degli effetti del c.d. costo ammortizzato e di altre variazioni minori (-0,1 milioni di euro);

- gli “strumenti derivati di copertura” si attestano su di un importo pari a 42 milioni di euro quale differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2021 circa il 44% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “tasso fisso”/“hedged”;
- la variazione intervenuta nella voce “obbligazioni emesse” è ascrivibile agli effetti del c.d. costo ammortizzato;
- la voce “altri debiti non correnti” è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all’IFRS 16; la variazione intervenuta nell’esercizio è la risultante dei nuovi contratti sottoscritti nel periodo e della riclassificazione a breve termine della quota scadente nei successivi dodici mesi.

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2021 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.952
Fondi di investimento		15
Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla ASTM) finalizzato alle Capex di SATAP A4	350 ¹	
Finanziamento <i>pool</i> Unicredit (in capo alla ASTM) finalizzato alle Capex di Autovia Padana	78 ¹	
Linee di credito <i>back up committed facilities</i> (in capo alla ASTM S.p.A.)	250 ¹	
Linee di credito “uncommitted” (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	395 ¹	
	Sub-totale	1.073
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2021	3.040

¹ Per il dettaglio delle voci si rimanda alla nota inclusa in “Altre informazioni” – (ii) Gestione dei rischi finanziari.

Gestione Finanziaria

Il Gruppo ASTM ha implementato, a partire dal 2010, un modello di struttura finanziaria che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e la centralizzazione dell'attività di raccolta, con successivo trasferimento delle risorse alle società italiane operanti nel settore autostradale mediante specifici finanziamenti infragruppo. ASTM svolge, pertanto, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, limitatamente alle società italiane operanti nel settore autostradale, declinato nelle sue varie forme: banche finanziatrici, istituzioni nazionali e sovranazionali e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "committed" a medio-lungo termine (i) tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni sovranazionali e nazionali quali, rispettivamente, la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), (ii) a condizioni economiche e durate uniformi per tutto il Gruppo ed (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i nuovi creditori della ASTM S.p.A..

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti centralmente sono, di volta in volta, prestati alle principali società controllate italiane, operanti in particolare nel settore autostradale, attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito di questa struttura è supportato da un apposito *security package*, basato sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, che garantisce ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e ha permesso di prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. ed i creditori finanziari delle società controllate.

Programma EMTN

SIAS S.p.A. (oggi incorporata da ASTM S.p.A.) nel corso del 2010 aveva costituito un programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro; nell'ambito di tale programma, la Società ha emesso tre prestiti obbligazionari, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa dell'Irlanda di cui risultano ancora in corso:

- "Prestito obbligazionario 2014-2024" di 500 milioni di euro emesso il 6 febbraio 2014, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.
- "Prestito obbligazionario 2018-2028" di 550 milioni di euro emesso l'8 febbraio 2018, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

Si ricorda inoltre che in data 12 agosto 2020, ASTM S.p.A. ha costituito un nuovo programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine (EMTN) per un ammontare complessivo massimo di 3 miliardi di euro, presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell'Irlanda (*Euronext Dublin*), avente ad oggetto l'emissione di obbligazioni *senior* non convertibili. Tale programma risulta ad oggi in corso di rinnovo.

Credit Rating

In relazione al merito creditizio del Gruppo ASTM si segnala che in data 10 giugno 2021, ad esito dell'OPA, l'agenzia di rating **Fitch** ha emesso il giudizio di rating **BBB-** con **outlook negative** che tiene conto sia dell'incremento dell'indebitamento a seguito della Fusione.

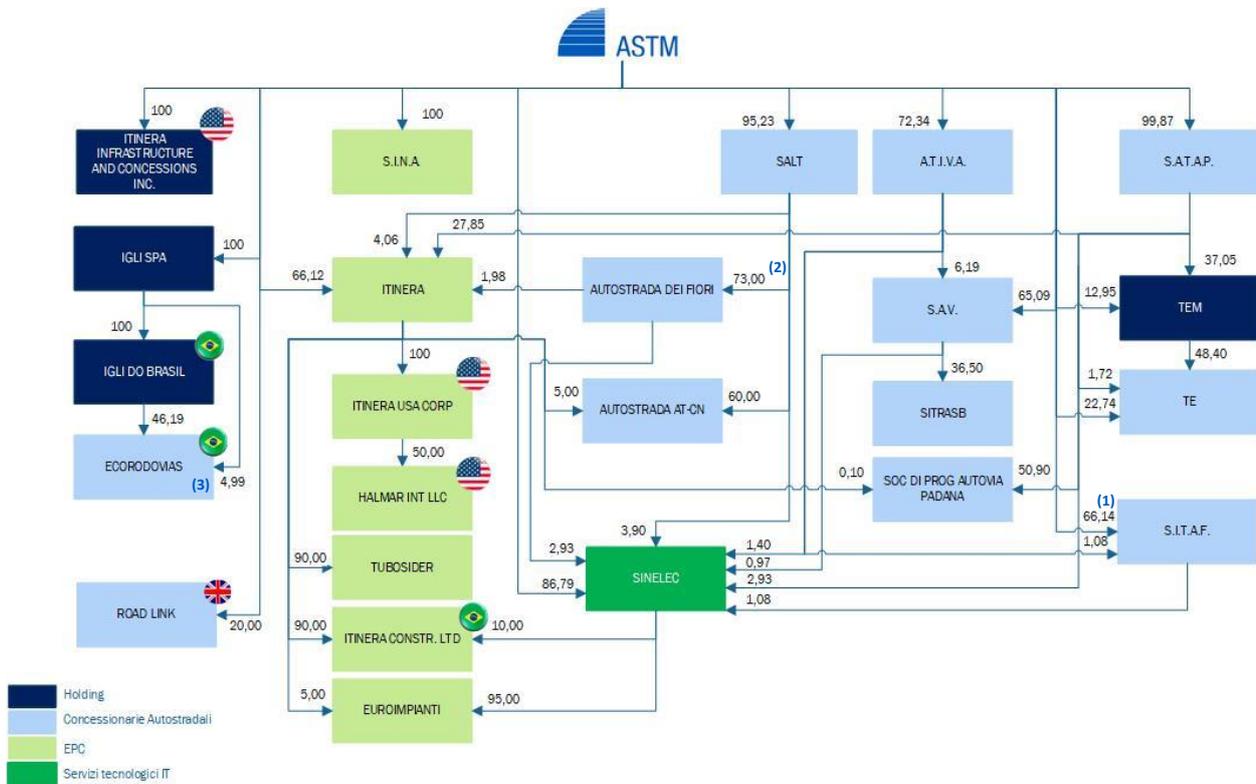
In data 30 giugno 2021, l'agenzia di rating **Moody's** ha emesso un downgrade di rating da Baa2 a **Baa3** con **outlook stabile**, che tiene conto sia dell'incremento dell'indebitamento a seguito della Fusione.

Struttura del gruppo e settori di attività

ASTM, tramite le proprie società controllate, è attiva principalmente nel settore della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (Engineering Procurement and Construction, “EPC”), nonché della tecnologia applicata alla mobilità. Attraverso le proprie società controllate e collegate operanti in Italia nel settore autostradale ed EcoRodovias (holding brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA), il Gruppo ASTM si colloca tra i principali *player* nel settore della gestione di autostrade in concessione.

Nel settore EPC, il Gruppo ASTM - tramite il Gruppo Itinera, Sina ed Euroimpianti - svolge attività di progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnel), lavori di edilizia civile e industriale (ospedali, *mall*, aeroporti) nonché impianti elettrici ed elettromeccanici, mentre nel settore della Tecnologia applicata alla mobilità – tramite Sinelec – esegue attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio della rete infrastrutturale, *info-mobility*, esazione di pedaggi, etc..

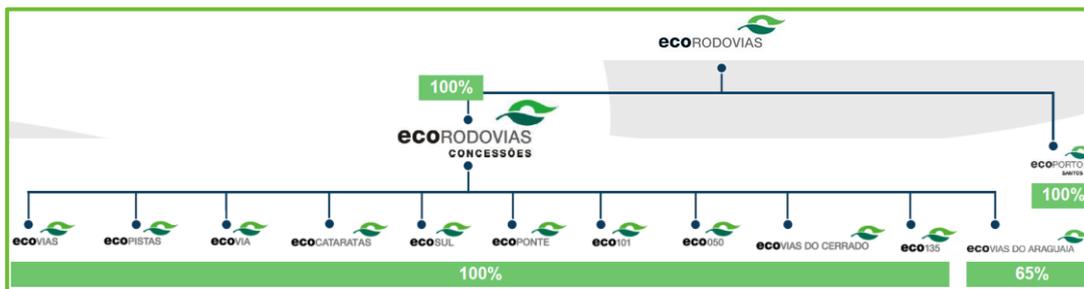
La struttura del Gruppo al 30 giugno 2021 - limitatamente alle principali partecipate¹ - è la seguente:



(1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva

(2) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva

(3) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



¹ L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle “Note esplicative - Area di consolidamento” del bilancio consolidato.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2021**, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 5.398 chilometri; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 3.975 chilometri all'estero (Brasile e UK).

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord-occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate e collegate risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	Km	Scadenza concessione
SATAP S.p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano	130,3	31 dicembre 2026
		A21 Torino-Piacenza	167,7	30 giugno 2017 ⁽¹⁾
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	95,23%	A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	154,9	31 luglio 2019 ⁽¹⁾
		A15 La Spezia-Parma	182,0 ⁽³⁾	31 dicembre 2031
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	71,28%	A5 Quincinetto-Aosta	59,5	31 dicembre 2032
Autostrada dei Fiori S.p.A.	73,00%	A10 Savona-Ventimiglia	113,2	30 novembre 2021
		A6 Torino - Savona	130,9	31 dicembre 2038
Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	A33 Asti-Cuneo	78,0 ⁽⁴⁾	31 dicembre 2031 ⁽²⁾
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	51,00%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	111,6 ⁽⁵⁾	28 febbraio 2043
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	72,34%	A55 Tangenziale di Torino, Torino-Pinerolo, A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià	155,8	31 agosto 2016 ⁽¹⁾
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	67,22%	A32 Torino-Bardonecchia, T4 Traforo Fréjus	94,0	31 dicembre 2050
Totale gestito dalle società controllate (A)			1.377,9	
Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.	36,50%	T2 Traforo Gran San Bernardo	12,8	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	24,45% ⁽⁶⁾	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0	30 aprile 2065
Totale gestito dalle società collegate (B)			44,8	
TOTALE (A+B)			1.422,7	

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.

⁽²⁾ La scadenza al 31 dicembre 2031 è prevista dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto con il Concedente che prevede un'operazione di finanziamento incrociato (c.d. *cross-financing*) tra le società SATAP e Asti Cuneo finalizzato al completamento dei lavori di costruzione della tratta A33 Asti-Cuneo.

⁽³⁾ Di cui 81 Km in costruzione. Il vigente PEF non prevede il completamento del collegamento autostradale fino a Nogarole Rocca (81 Km), ma solamente la realizzazione di un primo lotto funzionale a Trecasali-Terre Verdiane di circa 12 Km.

⁽⁴⁾ Di cui 23 Km in costruzione.

⁽⁵⁾ Di cui 11,5 Km in costruzione.

⁽⁶⁾ Società partecipata in misura pari al 48,4% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 49,99% del capitale sociale.

Settore Autostradale Italia – Società controllate

Si riporta di seguito l'andamento del traffico.

Dati di Traffico									
	I semestre 2021			I semestre 2020			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>									
Totale omogeneo ⁽¹⁾	3.034	1.542	4.576	2.489	1.254	3.743	21,9%	23,0%	22,3%
SITAF S.p.A. - Tronco A32	75	48	123	-	-	-	-	-	-
Totale effettivo	3.109	1.590	4.699	2.489	1.254	3.743	24,9%	26,9%	25,6%

⁽¹⁾ Importi al netto dei dati di traffico della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

Traforo Fréjus <i>(dati in migliaia di transiti)</i>									
SITAF S.p.A. - T4 Traforo Fréjus	200	426	626	-	-	-	-	-	-

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** relativi al I semestre 2021 - confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

Ricavi netti da pedaggio - cumulati - <i>(importi in migliaia di euro)</i>				
	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	%
Totale omogeneo ⁽¹⁾	487.172	400.522	86.649	21,6%
SITAF S.p.A. - A32 Torino Bardonecchia	35.116	-	35.116	n.a.
T4 Traforo Fréjus	-	-	-	-
Totale effettivo	522.288	400.522	121.765	30,4%

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi da pedaggio della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

La crescita intervenuta dei ricavi netti da pedaggio, pur in presenza di un incremento dei costi operativi, si è riflessa sull'**EBITDA** del settore autostradale come di seguito riportato:

EBITDA <i>(importi in migliaia di euro)</i>				
	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	%
Totale omogeneo ⁽¹⁾	258.817	196.159	62.658	31,9%
SITAF S.p.A. - A32 Tratta Torino Bardonecchia	27.571	-	27.571	n.a.
T4 Traforo Fréjus	-	-	-	-
Totale effettivo	286.388	196.159	90.229	46,0%

⁽¹⁾ Importi al netto dell'EBITDA della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2021 sono stati pari a circa **282 milioni** di euro¹, pressoché **raddoppiati** rispetto al precedente esercizio (circa 142,3 milioni di euro) a conferma del costante impegno del Gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulle tratte gestite.

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale al *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso del semestre si riferiscono prevalentemente ad investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza e barriere acustiche.

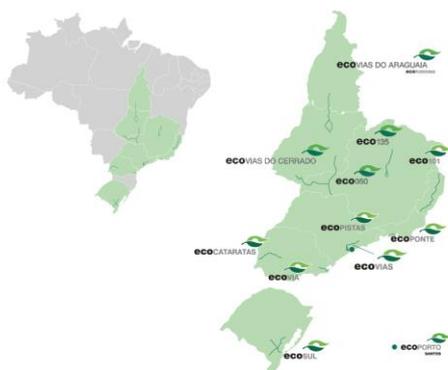
Nel corso del semestre sono inoltre proseguiti i lavori relativi alle nuove opere autostradali eseguite da SALT per la realizzazione del Corridoio plurimodale Tirreno Brennero (TI.BRE.) e da Autovia Padana per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale Montichiari – Ospitaletto e della variante alla SP ex SS 45bis.

¹ Include investimenti della SITAF S.p.A. dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo) al 30 giugno 2021.

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società controllata Igli do Brasil Participacoes Ltda., società di diritto brasiliano, che detiene una partecipazione rilevante nella società quotata EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("EcoRodovias").



L'estensione della **rete autostradale, al 30 giugno 2021**, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km	Scadenza concessione
Concessionaria Ecovia CaMinho Do Mar S.A.	100%	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	136,7	novembre 2021
Rodovia das Cataratas S.A. – Ecocataratas	100%	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	387,1	novembre 2021
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8	marzo 2033 ⁽¹⁾
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	143,8	giugno 2039
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Niteroi – Stato di Rio de Janeiro	25,6	maggio 2045
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3	marzo 2026
Eco 101 - Concessionaria de Rodovias S.A.	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	475,9	maggio 2038
Eco050 - Concessionária de Rodovias S.A.	100%	Cristalina (Goiás) - Delta (Minas Gerais)	436,6	gennaio 2044
Eco135 Concessionária de Rodovias S.A.	100%	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	364,0	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	100%	Jatai (Goiás) – Uberlandia (Minas Gerais)	437,0	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia	65%	Alianza do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	850,7	settembre 2056 ⁽²⁾
Totale gestito dalle società controllate			3.891,5	

⁽¹⁾ Nel mese di aprile 2021 Ecovias dos Imigrantes S.A. ha siglato un contratto preliminare che prevede la proroga della scadenza della concessione da giugno 2026 a marzo 2033; alla data del 30 giugno 2021 si è in attesa di firmare il contratto definitivo.

⁽²⁾ Inizio dell'attività da settembre 2021.

Nel mese di aprile 2021 la Società, attraverso il consorzio Eco153 (di cui ECS detiene il 65% e GLP X Participações il 35%), si è aggiudicata l'asta di concessione per la gestione dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO per 35 anni. L'autostrada è uno dei principali corridoi di trasporto merci tra le regioni meridionali, settentrionali e del Midwest del paese.

Nel mese di aprile 2021, Ecovias dos Imigrantes e l'Autorità concedente hanno firmato l'emendamento 18/2021, che ha stabilito le premesse che regoleranno l'estensione del contratto di concessione da giugno 2026 a marzo 2033, considerando le proiezioni di traffico di ARTESP basate sulla metodologia dei flussi di cassa marginali, compresa la ricostruzione degli eventi di squilibrio e l'inclusione di nuovi investimenti necessari per la fornitura di servizi pubblici, come indicato in un comunicato stampa ("Material Fact").

Il Gruppo EcoRodovias nel primo semestre 2021 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 24%¹;
- una crescita dei ricavi da pedaggio del 18,4% che si attestano su un importo pari a 1.677,7 milioni di Reais (258,4 milioni di euro²);
- un EBITDA pro-forma³ pari a 1.145,9 milioni di Reais (176,6 milioni di euro²), in aumento dello 19,3%. L'EBITDA nel primo semestre 2020 è stato di 960,8 milioni di Reais (circa 148 milioni di euro²);
- un utile netto del periodo pari 215,3 milioni di reais (33,2 milioni di euro²), in crescita di circa il 59,4%. L'utile netto del primo semestre 2020 è stato pari a 135,1 milioni di Reais (circa 20,8 milioni di euro²).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 risulta pari a 5.867,1 milioni di Reais (993,6 milioni di euro⁴). In ambito finanziario nel corso del primo semestre 2021 sono state condotte azioni di *funding* e rifinanziamento al fine di rafforzare la "struttura finanziaria" in particolare:

- nel mese di maggio Ecovias dos Imigrantes ha emesso un prestito obbligazionario per 600 milioni di Reais (102 milioni di euro⁴) della durata di un anno;
- nel mese di maggio Ecosul ha emesso un prestito obbligazionario di 370 milioni di Reais (63 milioni di euro⁴) della durata di tre anni.

Nel mese di giugno 2021 EcoRodovias ha deliberato un aumento di capitale realizzato attraverso un'offerta pubblica primaria e secondaria di azioni per un importo complessivo di 2,0 miliardi di reais. Le risorse nette dell'offerta primaria (1,7 miliardi di Reais) saranno destinate a nuovi investimenti, manutenzione e/o espansione delle sue controllate e rafforzamento del capitale.

¹ +14,2% su base omogenea – escludendo il traffico di traffico di Ecovias do Cerrado le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021.

² Sulla base del rapporto di cambio medio I semestre 2021 Euro/Reais di 6,4902.

³ Escludendo i ricavi e i costi di costruzione, gli accantonamenti ai fondi manutenzione e i costi relativi al "*civil no prosecution agreement*".

⁴ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,905 al 30 giugno 2021.

I volumi di traffico del primo semestre 2021, a confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio, risultano i seguenti:

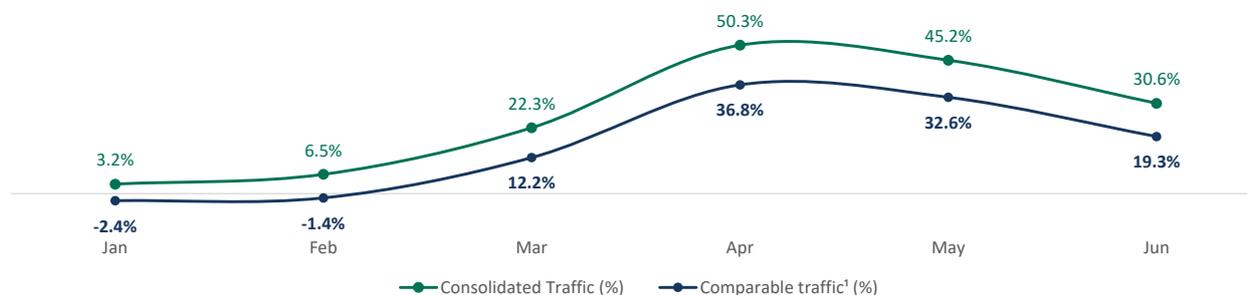
(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti) ¹	I semestre 2021			I semestre 2020			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale	81.556	118.483	200.038	68.522	92.827	161.347	19,0%	27,6%	24,0%
Totale rettificato²	78.512	105.714	184.225	68.522	92.827	161.347	14,6%	13,9%	14,2%

⁽¹⁾ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

⁽²⁾ Dato su base omogenea (non tiene conto dei dati di traffico della concessionaria Ecovias do Cerrado).

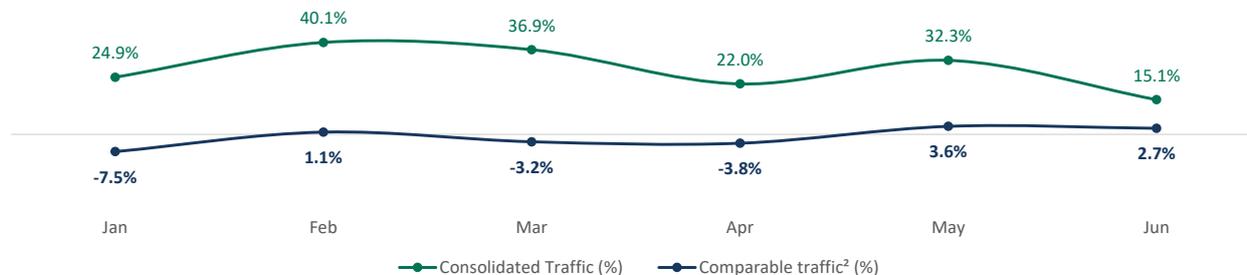
ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO

(2021 vs. 2020)



1) Esclusa Ecovias do Cerrado.

(2021 vs. 2019)



2) Esclusi Eco135, Eco050 e Ecovias do Cerrado.

L'andamento del traffico di EcoRodovias nel suo complesso riflette i provvedimenti di distanziamento sociale adottati dalle Autorità brasiliane per fronteggiare la Pandemia Covid-19, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020.

La crescita del traffico dei veicoli leggeri è dovuta principalmente all'allentamento delle misure di distanziamento sociale adottate da stati e città per combattere il Covid-19.

Il traffico pesante beneficia altresì della crescita della produzione industriale e dell'esportazione di materie prime, soprattutto soia, mais e cereali per quanto concerne la tratta di competenza EcoRodovias.

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

La partecipata ha contribuito con un utile di 0,4 milioni di euro al risultato del Gruppo del primo semestre 2021.



Andamento della gestione nei settori di attività - Settore EPC

Il Gruppo opera nel settore EPC principalmente attraverso Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le rispettive controllate, ovvero:

- SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Tubosider S.p.A. (partecipata al 90% del capitale sociale)
- Halmar International LLC (partecipata al 50% del capitale sociale) e sue controllate – attive negli USA - detenuta tramite la holding statunitense Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Itinera Construcoes Ltda (partecipata al 100% del capitale sociale) attiva in Brasile

Alle sopracitate società del Gruppo Itinera si aggiungono:

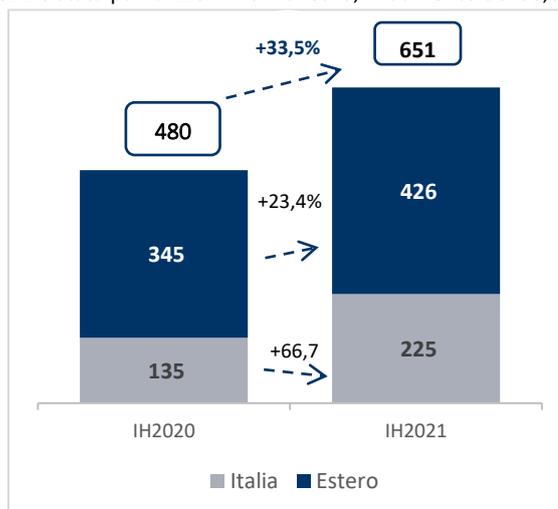
- SINA S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) operante nei servizi di ingegneria, progettazione, direzione lavori e monitoraggi
- Ativa Engineering S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di ingegneria e direzione lavori sulle tratte gestite da ATIVA S.p.A.
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) attiva nel settore della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Sicogen S.r.l. (partecipata all'85% del capitale sociale) società di manutenzione sulle tratte gestite da ATIVA S.p.A.
- Sitalfa S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di manutenzione sulle tratte gestite da SITAF S.p.A.

GRUPPO ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili (ospedali e centri commerciali), lavori marittimi, nonché lavori inerenti opere in sotterraneo quali gallerie e metropolitane.

Nel primo semestre 2021 il Gruppo Itinera ha realizzato un **valore della produzione** pari a circa **650,7 milioni di euro**, in **crescita del 35,5%**, rispetto al corrispondente periodo del 2020 (pari ad euro 480,2 milioni), che era stato contraddistinto dagli effetti della diffusione della pandemia da Covid-19 che avevano causato la temporanea chiusura di molti cantieri. I volumi risultano in linea con le previsioni contenute nella Relazione al Bilancio al 31 dicembre 2020, che stimava per l'esercizio 2021 la realizzazione di un fatturato superiore a quello dell'esercizio 2020 (pari a circa 1,1 miliardi di euro).

Con riferimento all'Italia, la produzione dei primi sei mesi dell'esercizio 2021 è stata pari a 225 milioni di euro, in aumento del 66,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a euro 135 milioni). L'incremento è anche riconducibile all'ingresso nel Gruppo della società Tubosider S.p.A. e sue controllate che nel semestre hanno consuntivato una produzione di euro 44 milioni. All'estero, invece, nei primi sei mesi dell'esercizio 2021 si registra complessivamente un aumento 80,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (volumi pari a 425,7 milioni di euro, +23,4%). La crescita è riconducibile allo sviluppo di alcune iniziative, in particolare in Kuwait, in Danimarca, nei cantieri di Odense e Koge, in EAU, nel cantiere del Mina Tunnel, in Svezia ed alla maggior produzione realizzata dal Gruppo Halmar (volumi pari a 183,8 milioni di euro, + 10%).



Tra i progetti più significativi a cui il Gruppo ha partecipato, si evidenziano, sul **territorio italiano**, la costruzione del nuovo polo ospedaliero chirurgico e delle urgenze presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, tratto Canello-Frasso Telesino e la progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari mentre tra le **commesse estere**, la costruzione del Reem Mall e del Mina Tunnel negli Emirati Arabi, la realizzazione del ponte sul fiume Okavango in Botswana e della variante di Satu Mare in Romania, degli ospedali di Odense, di Koge e la costruzione dello Storstroem Bridge in Danimarca, la costruzione dell'Autostrada RA243 in Kuwait e la costruzione del nuovo Ponte di Skurungund, in Svezia. Infine, i progetti più significativi sviluppati dalla controllata Halmar sul mercato statunitense sono l'espansione della Long Island Railroad (LIRR) a New York, l'ammodernamento del nodo stradale Kew Garden di New York, la realizzazione della stazione ferroviaria di Potomac Yard, a Washington, e il progetto Van Wyck Expressway a New York.

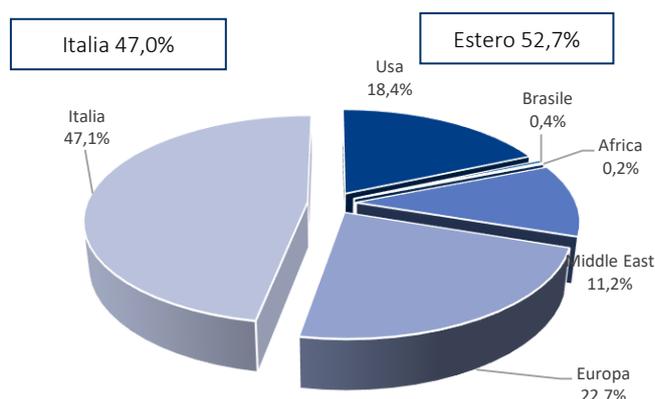
Per quanto attiene la "situazione finanziaria", si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
A) Liquidità	127.594	141.429	(13.835)
B) Crediti finanziari	26.409	27.125	(716)
C) Indebitamento finanziario corrente	(216.444)	(245.956)	29.512
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(62.441)	(77.402)	14.961
E) Indebitamento finanziario non corrente	(78.386)	(56.546)	(21.840)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(140.827)	(133.948)	(6.879)

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 140,8 milioni di euro (134 milioni di euro al 31 dicembre 2020); la variazione è principalmente riconducibile all'assorbimento di liquidità per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (per 6,1 milioni di euro) e alle capitalizzazioni relative alla piastra portuale di Taranto (per 1,7 milioni di euro), dall'incremento dell'indebitamento finanziario per i nuovi contratti di leasing stipulati nel periodo, al netto dei disinvestimenti, (per 4,8 milioni di euro), a dividendi distribuiti a terzi per (per 7,7 milioni di euro), all'erogazione di finanziamenti a società collegate ed altre variazioni (6,7 milioni di euro), tali esborsi sono stati parzialmente controbilanciati dalla cassa generata dalla gestione operativa (11,7 milioni di euro), dal miglioramento dell'indebitamento finanziario (per 6,1 milioni di euro) in conseguenza del venire meno del debito finanziario in capo alla controllata Halmar International essendo stato riconosciuto come contributo per far fronte all'emergenza sanitaria ed infine all'effetto positivo cambi sulla cassa iniziale (per 2,3 milioni di euro).

Il “portafoglio ordini” del Gruppo al 30 giugno 2021, si attesta ad un importo di circa euro 3 miliardi, contro il dato di euro 3,7 miliardi del 31 dicembre 2020, di cui 2,4 miliardi per la Itinera, 0,5 miliardi per Halmar e 0,1 miliardi per Itinera Construcoes, Sea Segnaletica Stradale e Tubosider. Le nuove acquisizioni del periodo ammontano a euro 0,1 miliardi.

Si evidenzia che il Backlog non include i lavori che verranno assegnati a Itinera Construcoes a seguito dell’aggiudicazione ad ASTM, per il tramite di EcoRodovias, di una nuova concessione autostradale di circa 850 km, per una durata di 35 anni. La nuova concessione autostradale è relativa al tratto da Alianca do Tocantins ad Anapolis uno dei principali corridoi logistici per il trasporto delle merci degli stati del Centro Sud e di quelli del nord del Brasile.



In ambito **commerciale**, in linea con il piano strategico, prosegue il supporto di Itinera alla controllante ASTM per la partecipazione a gare internazionali di PPP (*Private Public Partnership*); in particolare, grazie alle referenze e al know-how tecnico-ingegneristico di Itinera, e alla conoscenza e presidio dei mercati internazionali sviluppati negli ultimi anni, il Gruppo ha potuto partecipare alle gare per importanti progetti. In particolare Halmar International, in collaborazione con Itinera, ha presentato la documentazione di prequalifica per due iniziative in ambito PPP: la prima, per un sistema di trasporto su rotaia in Miami e la seconda per la ricostruzione del ponte Calcasieu in Louisiana, per la quale Halmar International è entrata nella “short list” dei possibili aggiudicatari.

In termini strategici rimangono confermate le linee di sviluppo, le quali vedono come fondamentali, in coordinamento con la strategia definita a livello di Gruppo, la presenza sui mercati esteri (Nord Europa, USA e Brasile), sempre più parte preponderante del fatturato, ed il mantenimento degli attuali volumi di produzione sul mercato italiano.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio e progettazione di opere infrastrutturali, nella direzione lavori, nonché nelle ispezioni e monitoraggi di opere infrastrutturali.

Nel semestre in esame il volume d'affari evidenzia una crescita della produzione pari a 12,9 milioni di euro, attestandosi su di un importo pari a 44,1 milioni di euro (31,2 milioni di euro nel primo semestre 2020). Tale incremento è principalmente attribuibile alla maggiore produzione effettuata nel periodo verso le società del Gruppo.

Al 30 giugno 2021 la società evidenzia disponibilità nette per circa 12,4 milioni di euro (8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

SINA detiene il 100% del capitale sociale di **Siteco Informatica S.r.l.**, società operativa nel settore dello sviluppo di software tecnologici (in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali) e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2021 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,8 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2020).

Nel corso del primo semestre 2021 SINA ha acquistato dalla ATIVA S.p.A. il 100% del capitale sociale di **Ativa Engineering S.p.A.**, società operativa nella progettazione di opere infrastrutturali e direzione lavori, deliberandone successivamente la fusione per incorporazione nella SINA stessa.

Nel primo semestre 2021 i ricavi di Ativa Engineering S.p.A. si sono attestati su di un importo pari a 2,5 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel primo semestre 2020).

EUROIMPIANTI S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici.

Il primo semestre del 2021 è stato caratterizzato da una considerevole crescita dei volumi di attività rispetto al periodo precedente, proseguendo così il proprio percorso di crescita, in linea con il piano strategico a lungo termine che prevede altresì una sempre più marcata presenza sui mercati internazionali. Tale crescita, superiore di oltre il 150% rispetto al primo semestre 2020, è riconducibile sia all'aumento della produzione nel mercato italiano sia all'avvio delle attività oltreconfine. Tra i progetti più significativi sul territorio italiano eseguiti durante il periodo si evidenziano, l'affidamento dei servizi di ingegneria e realizzazione dei lavori impiantistici per il nuovo Ospedale Galeazzi di Milano, la realizzazione degli impianti meccanici, elettrici e speciali dell'Ospedale San Raffaele di Milano, e gli affidamenti dei lavori di adeguamento delle gallerie sulle tratte autostradali A12 e A15 della SALT S.p.A.

Si evidenzia inoltre la prosecuzione delle attività all'estero, già avviate nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020, per la realizzazione di tutte le opere inerenti alla parte elettromeccanica del Zeland University Hospital di Koge in Danimarca, i cui lavori civili sono eseguiti da un ATI con mandataria Itinera S.p.A.. Si segnala infine, che a partire dal mese di giugno sono iniziate le attività in Romania relative all'installazione del sistema di illuminazione per il progetto della "Tangenziale di Satu Mare".

Per quanto precede nel semestre in esame il volume d'affari evidenzia una crescita di circa 54,7 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2020, attestandosi su di un importo pari a 89,8 milioni di euro contro 35,1 milioni di euro nel primo semestre 2020.

Al 30 giugno 2021 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 10,5 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Nel corso del semestre la società ha distribuito dividendi per complessivi 2,5 milioni di euro.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Tecnologico

Le attività del settore tecnologico sono svolte dal Gruppo principalmente attraverso Sinelec S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società è attiva nel campo dell'*Information & Communication Technology*: progetta, realizza e gestisce sistemi avanzati per l'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità, trasporti ed esazione pedaggi, nonché lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie a servizio della sicurezza e della guida assistita dei veicoli. La Sinelec opera, inoltre, nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Nel semestre in esame il volume d'affari evidenzia una crescita della produzione pari a 2,5 milioni di euro, attestandosi su di un importo pari a 36,4 milioni di euro (33,9 milioni di euro nel primo semestre 2020).

Al 30 giugno 2021 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 8,3 milioni di euro (5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Nel corso del semestre la società ha distribuito riserve per complessivi 8,3 milioni di euro.

Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rinnovo ed approvazione dei Piani Economici-Finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si ricorda che la normativa di regolamentazione del settore autostradale prevede che il Piano Economico Finanziario ("PEF") sia aggiornato con cadenza quinquennale entro il 30 giugno del primo anno del nuovo periodo regolatorio.

Al riguardo si evidenzia che il PEF della tratta Piacenza-Cremona-Brescia gestita dalla società controllata **Autovia Padana (A21)** è pienamente vigente ed efficace, mentre i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate **SAV (A5)**, **ADF (A10 e A6)**, **SALT (A15)** e **SITAF (A32)** sono scaduti il 31 dicembre 2018 e quello della collegata **Tangenziale Esterna di Milano (A58)** è scaduto nel corso del primo semestre 2019.

Nonostante le succitate concessionarie si siano attivate nei tempi prescritti dalla normativa, il processo di aggiornamento dei PEF è tuttora in corso.

Come riportato in precedenti relazioni, si ricorda che nel corso del 2019 è intervenuta la pubblicazione da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") di specifiche delibere - impugnate dalle società concessionarie del Gruppo - finalizzate a definire un sistema tariffario di pedaggio differente da quello attualmente previsto dai contratti di concessione, pubblicazione da considerarsi illegittima, in quanto l'ART, che è solo di supporto al Ministero, non può incidere su contratti già stipulati fra le parti. Tuttavia, al solo fine di ottemperare alle richieste del Concedente evitando in ogni caso ogni effetto acquiescenziale sia nei confronti del Concedente

stesso che di ART, le società controllate SAV (A5), ADF (A10 e A6), SALT (A15) e SITAF (A32) hanno provveduto a trasmettere i rispettivi PEF predisposti in conformità alle soprariportate delibere ART.

Si evidenzia che nel mese di febbraio 2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili “Ministero”) ha trasmesso alle concessionarie interessate alcune osservazioni formulate da ART nell’ambito dell’istruttoria di aggiornamento dei PEF e le stesse hanno ritrasmesso i PEF al MIT all’inizio del mese di marzo. Secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020 il processo di aggiornamento avrebbe dovuto concludersi entro il 31 luglio 2021.

Per quanto riguarda il recupero degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, si evidenzia che nel mese di maggio 2021, il Ministero – nel dare seguito alle interlocuzioni intercorse sul tema – ha trasmesso all’AISCAT una nota con la quale ART ha fornito allo stesso concedente i principi ed i criteri volti a considerare gli impatti economici direttamente riconducibili allo stato di emergenza, al fine di garantire il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle concessioni autostradali e consentire il recupero degli effetti della crisi epidemiologica.

Mancati aumenti tariffari

Come soprariportato le concessionarie autostradali del Gruppo (fatta eccezione per Autovia Padana S.p.A.) hanno regolarmente presentato per l’approvazione i PEF al Ministero delle Infrastrutture che non li ha approvati entro la scadenza convenzionalmente prevista. Conseguentemente, a causa della mancata approvazione, il decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020 non ha accordato alcun aumento tariffario con conseguente pregiudizio delle concessionarie stesse, le quali hanno pertanto proposto ricorso al giudice amministrativo. Il completamento del processo di aggiornamento dei PEF secondo lo schema ART consentirà alle concessionarie di recuperare gli incrementi tariffari sospesi.

L’incremento tariffario riconosciuto alla concessionaria Autovia Padana per il 2021 è pari al 3,20%.

Fattori di rischio ed incertezze

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Pandemia Covid-19

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di redazione della Presente relazione finanziaria semestrale legati alla diffusione dell’emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 a livello nazionale e internazionale, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo “*Pandemia Covid-19*” e al successivo “*Evoluzione prevedibile della gestione*”.

¹ Per quanto concerne la gestione dei “rischi finanziari” si rimanda alla sezione “altre informazioni” delle note esplicative del bilancio consolidato.

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all’approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *“Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio”*.

Concessioni autostradali scadute

Come già evidenziato in precedenti relazioni, con delibera n. 38/2019 del 24 luglio 2019 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2019), il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (“CIPE”) ha approvato il *“criterio generale per l’accertamento e per la definizione dei rapporti economici riferibili alle società concessionarie autostradali limitatamente al periodo intercorrente tra la data di scadenza della concessione e la data di effettivo subentro del nuovo concessionario (periodo transitorio)”*, così come presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“MIT”). Il criterio stabilito dal MIT e approvato dal CIPE incide, modificandolo, sul regime regolatorio del periodo transitorio già puntualmente previsto dalle convenzioni e dalla stessa legge (art. 178 d.lgs. 50/2016).

Nell’ambito del Gruppo, come già ricordato, risultano scadute alla data del 30 giugno 2021 le concessioni gestite dalle controllate ATIVA S.p.A. (la cui concessione è scaduta il 31 agosto 2016), SATAP S.p.A. - tronco A21 (la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017) e SALT p.A. - tronco A12 (la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019) le quali, nelle more dell’individuazione di un nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, proseguono nella gestione in regime di *“prorogatio”*.

Le società in questione hanno riscontrato negativamente le richieste del MIT di predisporre il Piano finanziario transitorio previsto dalla Delibera CIPE 38/2019 ed hanno impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, per quanto concerne SATAP S.p.A. e SALT p.A., ed al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, per quanto concerne ATIVA S.p.A., la Delibera 38 e gli atti conseguenti, ritenendo che l’adozione del nuovo regime stabilito dalla delibera CIPE sia illegittima sotto più profili, risolvendosi sostanzialmente nell’unilaterale imposizione al concessionario uscente di condizioni diverse da quelle previste per convenzione e per legge.

Le sopramenzionate società controllate hanno peraltro valutato, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, i rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente.

Avendo valutato come *“probabili”* tali rischi, dette società hanno provveduto alla quantificazione degli stessi e allo stanziamento di specifici fondi nei rispettivi bilanci. L’ammontare complessivo dei fondi stanziati in bilancio alla data del 30 giugno 2021 relativi al c.d. *“rischio concessorio”* è pari a 258,1 milioni di euro, di cui un importo pari a 14,3 milioni di euro stanziato nel corso del primo semestre 2021.

In merito agli accantonamenti effettuati nel corso degli anni dalle concessionarie *“scadute”* si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e senza un contraddittorio con la controparte, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli accantonamenti iscritti.

Si ricorda che i pareri dei consulenti legali delle società concessionarie in relazione al punto in oggetto, evidenziano un importante elemento di novità rispetto agli esercizi precedenti, rappresentato dalla sentenza n. 1354/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio il quale, relativamente ad altra concessionaria autostradale (non facente parte del Gruppo ASTM) anch’essa operante in regime di *“prorogatio”* successivamente alla scadenza della concessione, si è espressa sull’ambito di applicazione della

Delibera 38/2019 ribadendo - *inter alia* - che nel periodo di “prorogatio” continua a trovare applicazione la disciplina prevista dalla Convenzione Unica.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato alla voce “*Fondi per rischi ed oneri*”.

Claims

Sono presenti – in capo a talune società operanti nel “settore EPC” – specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti che hanno dato origine a pretese risarcitorie da parte delle stesse (c.d. “claims”) e, in alcuni casi, ad azioni contrarie attivate dai committenti a tutela dei propri interessi.

Si precisa, peraltro, che risultano contabilizzati appositi fondi rettificativi per la parte degli importi iscritti in bilancio e che si ritiene divenuti a “rischio” a seguito di pronunce, sentenze, giudizi intervenuti nell’ambito delle procedure arbitrali o giudiziarie chiamate a decidere sul contenzioso.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi a inchieste che vedono coinvolte alcune società del Gruppo EcoRodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo “Altre informazioni” delle Note Esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Informazioni relative all’andamento della gestione per settori di attività e area geografica (“segment information”)

Come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative, nell’apposito capitolo “Settori operativi”, è riportata un’analisi - in conformità all’IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

L'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie è scaduta il 29 aprile 2021 con l'assemblea di approvazione del bilancio 2020 e non è stata rinnovata.

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 10.741.948 azioni proprie (corrispondenti a circa il 7,645% del capitale sociale), di cui direttamente n. 8.571.040 e indirettamente n. 2.170.908 (n. 2.149.408 tramite la controllata SINA S.p.A. e n. 21.500 tramite la controllata ATIVA S.p.A.).

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative "Altre informazioni - Informazioni sui rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura disciplinata dalla Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Oltre a quanto esposto nei precedenti paragrafi, non vi sono fatti di rilievo da segnalare intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare della situazione pandemica da Covid-19, confermata dal recente decreto-legge che ha prorogato sino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza in Italia ed in molti altri Paesi, potrebbe condizionare l'evoluzione della gestione nei prossimi mesi.

Ciò premesso, sulla base dell'attuale scenario di lento miglioramento della situazione pandemica, tenuto conto del procedere della campagna vaccinale in corso e a meno di una recrudescenza dell'epidemia, si potrebbe ritenere che nel **settore autostradale** nei prossimi mesi si consolidi una ripresa dei volumi di traffico, peraltro già manifestatasi a partire dallo scorso mese di marzo.

Relativamente al **settore dell'EPC**, le previsioni per l'esercizio in corso di svolgimento indicano un fatturato in crescita rispetto al dato del 2020 derivante esclusivamente da commesse già in portafoglio. Nel settore dell'EPC il Gruppo sta concentrando le proprie linee di sviluppo su mercati ad elevato potenziale quali i paesi del Nord Europa, Nord America (USA in particolare) e Brasile, mantenendo comunque costante il proprio impegno in Italia, come confermato dalla partnership siglata nel semestre con il Gruppo Caltagirone, che ha portato alla costituzione del consorzio stabile Eteria S.c.a r.l.

In tale contesto, un contributo importante in termini di fatturato e marginalità nel settore autostradale verrà dal consolidamento della SITAF S.p.A. (consolidata a partire dallo scorso mese di aprile) e dal prossimo consolidamento di EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

Il completamento e la definitiva realizzazione di tali iniziative, così come la partecipazione alle gare relative ad alcuni dei principali progetti infrastrutturali in Europa e nel Nord e Sud America, confermano il ruolo di ASTM come *player* globale, dimostrando altresì l'importanza del modello "One Company" adottato dal Gruppo che consente di sviluppare al meglio le competenze e le sinergie tra i vari settori di attività, dall'individuazione delle specifiche iniziative, allo studio, progettazione e pianificazione degli interventi realizzativi, all'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per il sostenimento dei progetti, fino alla gestione dell'infrastruttura.

A fianco degli obiettivi di crescita, il Gruppo mantiene una costante attenzione alla gestione della propria rete infrastrutturale, mirando ad innalzare continuamente gli standard qualitativi e di sicurezza del servizio offerto alla propria utenza, elevando gli standard tecnologici della rete gestita ed intervenendo con importanti investimenti, come testimonia la costante crescita degli stessi avvenuta nel corso degli anni, la quale proseguirà anche nel 2021 e negli anni a venire a fronte dei rilevanti piani di ammodernamento e miglioramento della rete definiti o in fase di discussione con gli enti concedenti.

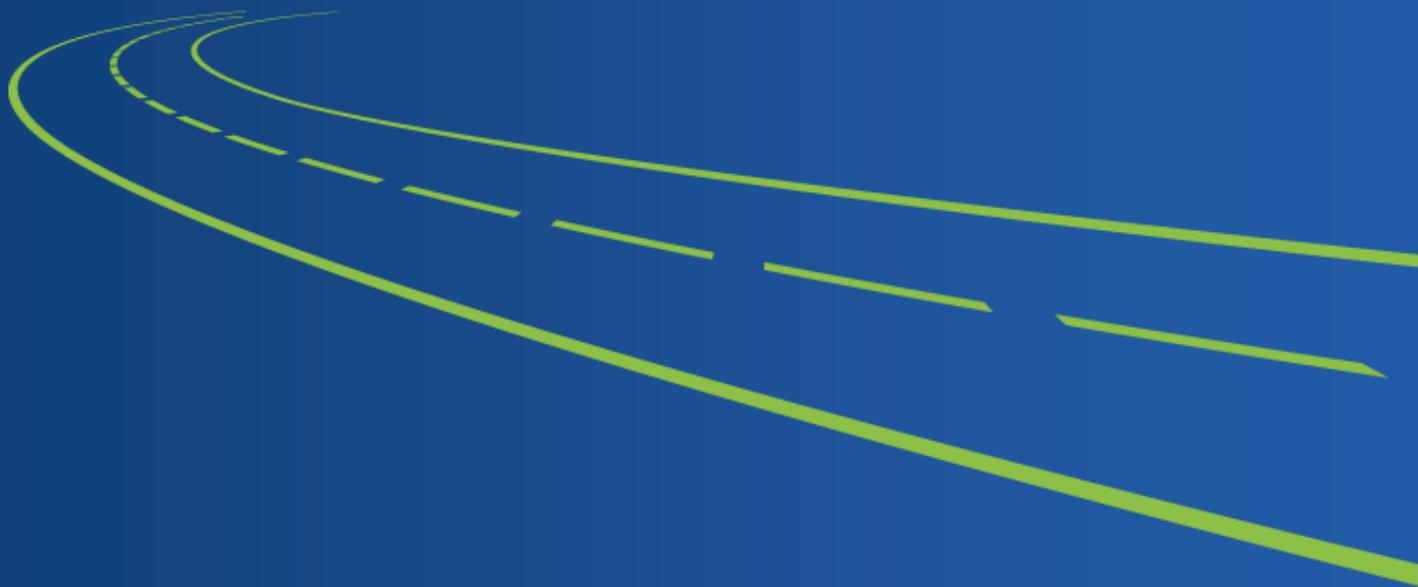
Relativamente all'operazione di **fusione** tra **ASTM S.p.A.** e **NAF 2 S.p.A.** descritta nell'introduzione alla presente relazione, si evidenzia che la stessa dovrebbe completarsi entro la fine del corrente esercizio. In considerazione del fatto che ad oggi il capitale sociale della ASTM S.p.A. risulta integralmente posseduto, direttamente e indirettamente, tramite NAF 2 S.p.A., da Nuova Argo Finanziaria S.p.A. (al netto delle Azioni proprie ASTM S.p.A.), la fusione sarà realizzata senza aumento di capitale, mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di ASTM S.p.A. detenute da NAF 2 S.p.A. e conseguente riduzione del capitale sociale stesso, nonché (ii) annullamento delle Azioni detenute da Nuova Argo S.p.A. in NAF 2 S.p.A. senza emissione di nuove azioni da parte di ASTM S.p.A.

Ad esito della fusione, l'indebitamento complessivo residuo gravante in capo a NAF 2 S.p.A. (pari a circa 1,9 miliardi di euro) confluirà in ASTM S.p.A., il cui patrimonio costituirà garanzia generica o fonte di rimborso del suddetto indebitamento.

Tortona, 3 agosto 2021

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Alberto Rubegni)

Bilancio consolidato semestrale abbreviato



Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		88.683	87.233
altre attività immateriali		320.754	21.864
concessioni - beni gratuitamente reversibili		4.551.214	2.880.589
Totale attività immateriali		4.960.651	2.989.686
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		155.125	146.686
diritti d'uso		66.990	69.666
Totale immobilizzazioni materiali		222.115	216.352
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		859.214	974.003
altre partecipazioni		37.805	42.773
altre attività finanziarie non correnti		378.044	352.262
Totale attività finanziarie non correnti		1.275.063	1.369.038
Attività fiscali differite	4	234.605	212.101
Totale attività non correnti		6.692.434	4.787.177
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	5	426.501	361.796
Crediti commerciali	6	318.165	262.896
Attività fiscali correnti	7	72.959	36.566
Altri crediti	8	163.020	108.003
Attività finanziarie correnti	9	1.170.704	978.690
Totale		2.151.349	1.747.951
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	625.717	879.003
Totale attività correnti		2.777.066	2.626.954
Totale attività		9.469.500	7.414.131
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	11		
capitale sociale		64.886	64.886
riserve ed utili		2.644.263	2.499.080
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.709.149	2.563.966
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		530.701	369.359
Totale patrimonio netto		3.239.850	2.933.325
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	12	461.457	396.116
Benefici per dipendenti	13	45.763	42.323
Debiti commerciali	14	147	40
Altri debiti e passività contrattuali	15	1.042.460	188.177
Debiti verso banche	16	1.581.312	1.015.355
Strumenti derivati di copertura	17	41.958	17.065
Altri debiti finanziari	18	1.083.028	1.087.462
Passività fiscali differite	19	95.197	4.762
Totale passività non correnti		4.351.322	2.751.300
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	669.747	582.047
Altri debiti e passività contrattuali	21	427.497	365.697
Debiti verso banche	22	611.354	656.052
Strumenti derivati di copertura	23	-	8.318
Altri debiti finanziari	24	70.896	76.466
Passività fiscali correnti	25	98.834	40.926
Totale passività correnti		1.878.328	1.729.506
Totale passività		6.229.650	4.480.806
Totale patrimonio netto e passività		9.469.500	7.414.131

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi	26		
settore autostradale - gestione operativa	26.1	572.653	439.958
settore autostradale - progettazione e costruzione IFRIC 12	26.2	282.030	142.315
settore EPC	26.3	529.496	416.637
settore EPC - progettazione e costruzione IFRIC 12	26.4	1.666	4.039
settore tecnologico	26.5	10.219	8.231
Altri	26.6	70.111	27.726
Totale Ricavi		1.466.175	1.038.906
Costi per il personale	27	(252.103)	(215.077)
Costi per servizi	28	(659.230)	(475.891)
Costi per materie prime	29	(153.045)	(95.190)
Altri costi	30	(84.488)	(67.759)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	31	15	520
Ammortamenti e svalutazioni	32	(115.474)	(89.070)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	33	10.590	(1.499)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	34	(30.210)	(12.504)
Proventi finanziari:	35		
da partecipazioni non consolidate		394	359
altri		12.525	8.192
Oneri finanziari:	36		
interessi passivi		(31.367)	(35.761)
altri		(8.205)	(7.804)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	1.079	17.489
Utile (perdita) al lordo delle imposte		156.656	64.911
Imposte	38		
Imposte correnti		(52.726)	(14.604)
Imposte differite		6.256	(9.954)
Utile (perdita) del periodo		110.186	40.353
• Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		26.398	6.667
• Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		83.788	33.686
Utile per azione			
Utile (euro per azione)	39	0,635	0,255

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2021	I semestre 2020
Utile (perdita) del periodo (a)	110.186	40.353
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value"	1.431	(6.278)
Plusvalenze cessione partecipazioni ai sensi dell'IFRS 9	2.437	-
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	(155)	291
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	3.713	(5.987)
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	17.050	(3.898)
Utili (perdite) imputati alla "riserva differenze cambi"	48.672	(124.553)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(2.022)	1.595
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	63.700	(126.856)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	177.599	(92.490)
• quota di pertinenza di Terzi	29.188	4.062
• quota di pertinenza del Gruppo	148.411	(96.552)

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2021	I semestre 2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		879.003	1.197.537
Variazione area di consolidamento	40.1	33.265	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		912.268	1.197.537
Utile (perdita)		110.186	40.353
Rettifiche			
Ammortamenti e svalutazioni		115.474	89.070
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(10.590)	1.499
Adeguamento fondo benefici dipendenti		890	614
Accantonamenti per rischi		30.210	12.504
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		3.109	(17.100)
Altri oneri/(proventi) non monetari		(33.700)	(3.232)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(11.512)	(8.124)
		204.067	115.584
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>			
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		4.826	10.084
Variazione capitale circolante netto			
		(55.101)	(46.103)
<i>Rimanenze e attività contrattuali</i>			
<i>Crediti commerciali</i>		(9.935)	13.734
<i>Attività fiscali correnti</i>		(30.722)	(8.795)
<i>Altri crediti</i>		(13.070)	(9.255)
<i>Debiti commerciali</i>		25.915	(3.317)
<i>Altri debiti e passività contrattuali</i>		6.761	19.018
<i>Passività fiscali correnti</i>		49.997	(6.686)
Altre variazioni generate dall'attività operativa		(7.566)	(612)
		(28.894)	(31.932)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>			
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		175.173	83.652
Investimenti beni reversibili		(283.231)	(159.376)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		3.378	1.391
		3.378	1.391
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		(279.853)	(157.985)
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(17.019)	(6.695)
Investimenti netti in attività immateriali		(928)	(1.449)
		(17.947)	(8.144)
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>			
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	40.2	(342.611)	(62)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(6.490)	(3.658)
		(349.101)	(3.720)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>			
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)		(646.901)	(169.849)
Variazione netta dei debiti verso banche		257.650	53.384
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie		(34.767)	88.513
(Investimenti)/Disinvestimenti in polizze di capitalizzazione		-	32.695
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		(29.088)	(11.122)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi		-	-
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		-	(11.658)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(8.617)	(233)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		185.178	151.579
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		625.717	1.262.919

Informazioni aggiuntive:

• Imposte pagate nel periodo	24.610	15.856
• Oneri finanziari pagati nel periodo	42.062	32.900

Il "Totale indebitamento finanziario" del Gruppo è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione benefici dipendenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2020	65.274	147.361	9.325	10.538	96.344	(92.447)	4.897	17.653	(54.522)	(2.126)	2.324.286	76.279	2.602.861	357.016	2.959.877
Allocazione risultato 2019				3.513							72.766	(76.279)	-		-
Distribuzione dividendi													-	(233)	(233)
Acquisto/cessione azioni proprie	(388)				11.658	(11.270)					(11.658)		(11.658)	-	(11.658)
Variazione area di consolidamento													-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											1.677		1.677	(33)	1.644
Risultato complessivo							(5.843)	(1.383)	(123.012)			33.686	(96.552)	4.062	(92.490)
30 giugno 2020	64.886	147.361	9.325	14.051	108.002	(103.717)	(946)	16.270	(177.534)	(2.126)	2.387.071	33.686	2.496.329	360.812	2.857.141
1° gennaio 2021	64.886	147.361	9.325	14.051	108.002	(103.717)	(927)	12.491	(193.226)	(2.151)	2.399.035	108.837	2.563.966	369.359	2.933.325
Allocazione risultato 2020											108.837	(108.837)	-	-	-
Distribuzione dividendi													-	(8.617)	(8.617)
Acquisto/cessione azioni proprie													-	-	-
Variazione area di consolidamento													-	140.481	140.481
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni							(2.824)				(404)		(3.228)	290	(2.938)
Risultato complessivo							1.255	13.451	47.597		2.320	83.788	148.411	29.188	177.599
30 giugno 2021	64.886	147.361	9.325	14.051	108.002	(103.717)	(2.496)	25.942	(145.629)	(2.151)	2.509.788	83.788	2.709.149	530.701	3.239.850

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

La ASTM S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Torino. La sede legale è in Corso Regina Margherita 165 – Torino. Ai sensi dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione, nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società sono negoziati presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc. Alla data odierna ASTM si qualifica quale emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea.

La relazione finanziaria semestrale è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, che il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in migliaia di euro.

La "relazione finanziaria semestrale" del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 3 agosto 2021.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio semestrale abbreviato 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo ASTM continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore a 12 mesi.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto - sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla "natura" degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi e area di consolidamento

Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - ASTM S.p.A., i *reporting package* predisposti da ciascuna società controllata alla data di rendicontazione in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo. Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati sia come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) sia come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a diretta riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “*business combinations under common control*”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad

operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al “*fair value*”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipazioni in società collegate e *joint ventures* sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “*impairment test*”. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del *fair value* delle attività e passività identificabili delle società collegate o *joint ventures*, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti provenienti dalle variazioni del conto economico complessivo della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	10144 Torino - Corso Regina Margherita, 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ¹
Igfi S.p.A.	15057 Tortona (AL) – Corso Romita 10	37.130.000	100,000	100,000
Igfi Do Brasil Participacoes LTDA	Sao Paulo, Rua Gomes de Carvalho	Reais 1.901.913.000	100,000	100,000
Itinera Infrastructure and Concessions Inc	10965 Pearl River New York (USA) - 1 Bue Hill Plaza, 16th Floor	-	100,000	100,000
SINA S.p.A.	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1	10.140.625	100,000	100,000
Siteco Informatica S.r.l. unipersonale	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1	13.784	100,000	100,000
ATIVA Engineering S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	200.000	100,000	100,000
SATAP S.p.A.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22	158.400.000	99,874	99,874
Albenga Garesio Ceva S.p.A.	12100 Cuneo - Corso Giolitti, 17	600.000	99,874	⁽²⁾ 100
Crispi S.c.a r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,170	100,000
CRZ01 S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,170	100,000
Itinera S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15	86.836.594	99,170	100,000
Itinera USA CORP	Camden (Delaware) - 2140 Duport Highway Street	USD 55.100.000	99,170	100,000
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	50.000	99,170	100,000
SEA Segnalatica Stradale S.p.A.	15057 Tortona - Regione Ratto	500.000	99,170	100,000
Sinergie S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,170	100,000
Società Attività Marittime (SAM) S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	500.000	99,170	100,000
Urbantech S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	130.907	99,170	100,000
Storstroem Bridge JV	4760 Vordingborg (Denmark) - Brovejen 16	-	99,160	99,990
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	99,071	99,900
Itinera Construcoes LTDA	Sao Paulo (Brasil) - Vila Nova Conceicao	Reais 1.000.000	99,041	100,000
Cornigliano 2009 S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	98,972	99,800
Euroimpianti S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	5.000.000	97,943	100,000
ECS MEP Contractor I/S	2750 Ballerup (Denmark) - Industriparken 44 A	-	97,934	99,990
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	130.000	97,933	100,000
Sinelec USA Inc	New York, NY 10022 (USA) - 509 Madison Avenue, Suite 1510	USD 50.000	97,879	100,000
Sinelec S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P.211 Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	7.383.435	97,879	100,000
Lambro S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	200.000	96,403	97,210
Agognate S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.000	96,086	96,900
Biandrate S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.000	96,086	96,900
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P.211 Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	22.680.725	95,230	100,000
Logistica Tirrenica S.p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9	12.000.000	95,230	100,000
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9	160.300.938	95,230	95,230
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	13.000.000	95,212	96,000
Carisio S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15	10.000	95,203	96,000
Impresa Costruzioni Milano S.c. a r.l. - I.CO.M. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	95,228	93,900
Tubosider UK LTD	3 Ex St. Helens, Merseyside 10 Sutton Fold Industrial Estate	L. Sterline 1.208.448	89,253	100,000
Tubosider CSP LIMITED	Sutton Fold Industrial Estate (UK) - St Helens, Sutton WA9 3GL	L. Sterline 150	89,253	100,000
Tubosider S.p.A.	14100 Asti - Corso Torino 236	450.000	89,253	90,000
Sintec S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	85,495	100,000
Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15	50.000	79,336	80,000
Mazze' S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	79,336	80,000
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - S.P.211 Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	100.000	76,601	80,000
Lanzo S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	74,378	75,000
A.T.I.V.A. S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	44.931.250	72,340	72,340
Autostrada dei Fiori S.p.A.	18100 Imperia - Via della Repubblica 46	325.000.000	69,607	73,003
SAV S.p.A.	11024 - Chatillon (AO) - Strada Barat 13	24.000.000	69,563	71,275
SITAF S.p.A.	10059 Susa (TO) - Frazione San Giuliano, 2	65.016.000	66,920	67,219
Musinet Engineering S.p.A.	10149 Torino (TO) - Corso Svizzera, 185	520.000	66,920	100,000
Sitalfa S.p.A.	10050 Bruzolo (TO) - Via Lago, 11	520.000	66,920	100,000
Tecnositaf S.p.A.	10149 Torino (TO) - Corso Svizzera, 185	520.000	66,920	100,000
R.O.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	10059 Susa (TO) - Frazione San Giuliano, 2	100.000	66,920	100,000
Tecnositaf L.L.C.	Mosca - Russia - Presnenskaya Naberezhnaja 6 Bld.2 12 Floor Office n.8	Rublo 300.000	66,853	99,900
Si.Co.Gen. S.r.l.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	260.000	65,514	85,000
Safe Road S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,425	65,840
Seranti S.c.a.r.l.	10059 Susa (TO), Via San Giuliano 2A	3.000	63,574	95,000
Sicustrada S.c.a.r.l.	10059 Susa (TO), Via San Giuliano 2A	2.000	63,574	95,000
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. (P.L.M) in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	63,254	64,600
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	187 Roma - VIA XX Settembre 98/E	200.000.000	62,097	65,000
Cervit Impianti Tecnologici Consortile a responsabilità limitata (C.I.T. S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	60,519	61,790
Consorzio Sintec	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1	20.000	60,000	60,000
S.G.C. S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	58,760	60,000
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P.211 Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo	163.700.000	50,935	51,000
Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,577	51,000
Ponte Meier S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	49,946	51,000
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	49,585	100,000
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	49,585	100,000
HIC Insurance Company Inc.	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	USD 200.000	49,585	100,000
Halmar International LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	USD 27.080.000	49,585	50,000
Partecipazione Roma Sud S.c.a.r.l.	14100 Asti - Corso Torino 236	10.000	40,164	45,000
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	34,710	70,000
Halmar International - LB Electric LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	29,751	60,000
Halmar-A Servidone - B Anthony LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	USD 1.600.000	29,751	60,000
Potomac Yard Constructors	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	29,751	60,000
HINNS JV	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	24,793	50,000

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede Legale	% mediate	% di gruppo ¹
Koge Hospital Project Team I/S	Ballerup, Industriparken 44 A CAP 2750, Denmark	79,336	80,000
Itinera Agility JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	74,378	75,000
Itinera/Cimolai JV	Gabarone/Repubblica del Botswana	71,630	72,230
Itinera - Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	49,585	50,000
Consorzium Baixada Santista	Av Antonio Bernardo, 3951, Conj Residencial Hmaita, São Vicente/Sp, Cep 11349-380	49,484	50,000
Consorzio Binario Porto de Santos	Rodovia Anchieta, S/N, KM 64 e 65, Bairro Alemoa, Município de Santos, Estado de São Paulo(SP)	49,484	50,000
MG-135 Consortium	Avenida Dom Pedro II, número 801, Bairro Centro, Município de Curvelo, Estado de Minas Gerais(MG)	49,484	50,000
Consorzio BR -050	Avenida José Severino, n. 3050, Lotamento Santa Terezinha Quadra 66 Cidade de Catalo, Estado De Gois	49,484	50,000
Alcas da Ponte Consortium	Rua Carlos Seidl, número 576, Bairro Cajú, Município do Rio de Janeiro, Estado do Rio de Janeiro(RJ)	49,484	50,000
Consultoria - Novos Negocios	Rodovia Dos Imigrantes - SP160-S/N-KM28,5-SALA 01-Anexo DTC-Jardim Represa-São Bernardo Do Campo/SP-Zip Code 09845-000	49,484	50,000
Consultoria - Eco 135	Av Dom Pedro II, Centro, Curvelo/MG, Zip Code 35790-000	49,484	50,000
Consorzio PSG	R Doutor Eduardo De Souza Aranha 387, Andar 1 Conj 12 Sala 5, 04.543-121 Vila Nova Conceicao, Sao Paulo	49,585	50,000
Consorzio SP-070	Rua Coronel Gomes Nogueira, 211 - Centro, Taubaté - San Paolo, Brasile	49,585	50,000
Odense Hospital Project Team Joint Venture I/S	5000 Odense C (Denmark) - Kochsgade, 31D	47,653	49,000
Consorzio NN Engenharia e Consultoria	Rodovia Dos Imigrantes - SP160-S/N-KM28,5-SALA 01-Anexo DTC-Jardim Represa-São Bernardo Do Campo/SP-Zip Code 09845-000	45,000	50,000
Arge H51	A110 Vienna, Absberggasse 47, Austria	44,526	44,990
3RD Track Contractors	New York (USA) 810 Seventh Avenue 9th floor	11,405	23,000

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹
Imprese a controllo congiunto			
Grugliasco S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	60,6
Cervit S.c. a r.l.	20151 Milano, Via Antonio Cechov 50	10.000	51
Federici Stirling Batco LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. Box 1179 Al Athaiba, 130	RIA 300.000	34,3
Imprese collegate			
Aurea S.c. a r.l.	20124 Milano - Via Fabio Filzi, 25	10.000	99
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	10143 Torino - Via Michele Schina, 5	45.900	60
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Sau Paulo (Brasil) - Rua Gomes de Carvalho, 1510 31/32 Villa Olimpia	Reais 2.055.715.000	51,18
Colmeto S.c. ar.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	51
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - CON.SI.L.FER.	144 Roma - Via Indonesia, 100	5.164	50
Europa S.c. a r.l.	43121 Parma - VIA Anna Maria Adorni, 1	10.000	50
Eteria Consorzio Stabile S.c.ar.l.	Roma - Via Bissolati 76	500.000	50
Lissona S.c. a r.l. in liquidazione	20147 Milano - Via Marcello Nizzoli, 4	10.000	50
Malco S.c.ar.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria, 42	10.000	50
Mill Basin Bridge Contractors LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	USD 12.755	50
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni	1.667.000	50
Tranenergia S.r.l.	10144 Torino - Via Bonzanigo 22	1.022.661	50
Tuborus LLC	Federazione Russa - Ryazan bldg. 8 "a" Zubkova Street	Rur 65.850.000	50
Tunnel Frejus S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	50.000	50
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	20124 Milano - Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	49,999
ATIVA Immobiliare S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	1.100.000	(2)49,995
Interconnessione S.c. ar.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	49,9
Consusa Servizi Piemonte S.r.l. Consepi	10059 SuSa (TO) - Via Torino 127	1.788.001	49,16
CMC Itinera JV S.c.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	100.000	49
Letimbro S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	100.000	49
Tecnositaf Gulf W.I.I.	Doha - PO Box 15341 Villa No31, D-Ring Road, FEREEJ AL ALI	46.000	49
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesa 10R Frazione Rivalta Scrivia	14.013.412	48,25
Smart Mobility Systems s.c. a r.l. (SMS S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	45,5
Telese S.c. a r.l. (Consorzio Telese - Società Consortile a responsabilità limitata)	195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/a	10.000	45,3
Asci Logistik GMBH	Thalerhofstrasse 88 8141 Premstatten	35.000	45
Atifon S.c. a r.l.	14100 Asti - Corso Torino 236	10.000	45
Cis Beton GMBH	Thalerhofstrasse 88 8141 Premstatten	35.000	45
Mose Bocca Di Chioggia S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	42,5
Vetivaria S.r.l.	20129 Milano - Via Spallanzani Lazzaro, 6	72.000	40,326
Mose Operae S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	40,22
Cova S.c. a r.l.	40122 Bologna - Viale Antonio Silvani, 6	10.000	40
SP01 società consortile a responsabilità limitata	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	40
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	20127 Milano - Via Girolamo Vida, 11	20.000	39,999
Fondo Valle S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.000	39,33
Tessera S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	39,24
A10 S.c.ar.l.	40122 Bologna - Viale Antonio Silvani, 6	10.000	37,48
SITRASB S.p.A.	11010 - Saint Remy en Bosses (AO) - Località Praz-Gentor	11.000.000	36,5
Monotrilho Linha 18 Bronze (ex VEM)	Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha, 387 - Conjunto 11, Sala 1, 1º Andar - Vila Nova Conceição - São Paulo - SP	Reais 38.000.000	35,77
S.A.C. S.c.r.l. in liquidazione	90044 Carini (PA) - S.S. 113 Zona Industriale	10.329	35
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34,999
Galeazzi Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34
Consorzio Cancelli Frasso Telesino	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1	15.000	33,33
Frasso S.c. a r.l.	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1	15.000	33
Consorzio Autostrade Italiane Energia	159 Roma - Via Alberto Bergamini, 50	113.949	26,64
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.a. in liquidazione	37135 Verona - Via Flavio Gioia, 71	120.000	29
Vado Intermodal Operator S.p.A.	17047 Vado Ligure (SV) - Via Trieste, 25	3.000.000	28,81
S.A. BRO.M. S.p.A. - Società Autostrada Broni-Mortara	20142 Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	26,84
Brescia Milano Manutenzione S.c. a r.l. - BMM S.c. a r.l.	10082 Courgnè - Località Bandone 1/G	10.000	26,00
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	37135 Verona - Via Flavio Gioia, 71	50.000	25,00
D.N.C. S.c. a r.l. - Darsene Nord Civitavecchia S.c. a r.l.	193 Roma - Piazza Fernando de Lucia, 65	20.000	25,00
Tangenziale Esterna S.p.A.	20124 Milano - Via F. Filzi 25	464.945.000	24,455
C.I.M. S.p.A. Novara - Centro Interportuale Merici	28100 Novara - Via Carlo Panzeri, 118	24.604.255	24,313
Mose Treporti S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	22,54
Igea Romagna S.c. a r.l.	48121 Ravenna - Via Pier Travasari, 63	20.000	20,33
Formazza S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.200	20
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - Stocksfield - NE43 7TN	L. Sterline 1.000	20

(1) La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

(2) Al netto delle azioni proprie detenute dalla società Ativa Immobiliare S.p.A..

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾
Daita S.c.a.r.l.	93100 Caltanissetta (CL) - Via Napoleone Colajanni 314/E	10.328	80,000
Siteco BGOOD	Sofia (Bulgaria) - Sofi Kniaz Boris I 55	5.215	48,993
Abesca Europa S.r.l.	23017 Morbegno (SO) - Via Vanoni, 24	100.000	19,523
IOne Solutions S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Corso Romita, 10	10.200	19,000
Codelfa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	2.500.000	16,423
Autostrade centro padane S.p.A.	26100 Cremona - Via Colletta 1	30.000.000	11,095
C.R.S. S.r.l. in liquidazione	30172 Mestre (VE) - Piazza Leonardo da Vinci 8/A	26.850	11,081
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	37121 Verona - Via Carlo Cattaneo, 20	10.000	11,000
Pedelombarda S.c.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	5.000.000	11,000
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	24.000.000	11,000
Cons. Costr. Veneti San Marco	35121 Padova - Via Trieste, 32	51.646	10,000
Part.SAV AQ S.c. a r.l.	11064 Pontey (AO) - Località Cretaz Boson 13	10.000	10,000
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	19136 La Spezia - Via delle Pianazze, 74	2.413.762	7,971
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	Roma - Via Piemonte 60	1.560	6,045
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	12042 Bra (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13 - Frazione Pollenzo	24.319.920	6,050
Restart SiiQ (ex Aedes S.p.A.)	20144 Milano - Via Tortona, 37	5.004.129	5,300
Tunnel Gest S.p.A.	36057 Arcugnano (VI) - Via dell'Industria, 2	500.000	5,000
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesca 12/16 Frazione Rivalta Scrivia	11.848.200	4,340
Eurolink S.c.p.A.	187 Roma - Via dei Criciferi, 44	150.000.000	2,000
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivai S.p.A. - P.S.T. S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Comunale Savonesca, 9 Frazione Rivalta Scrivia	5.271.936	1,957
Partecipazione Ales Tech S.r.l.	56127 Pisa - Piazza San Paolo all'Orto 10	4.209	1,170
MN 6 S.c. a r.l.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101	51.000	1,000
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	43126 Parma - Via Licinio Ferretti 50/A	17.892.636	0,762
Aedes SiiQ S.p.A.	20144 Milano - Via Tortona, 37	212.000.067	0,705
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	54 Fiumicino (Roma) - Piazza Almerico da Schio PAL. RPU	3.526.846	0,404
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	57010 Collesalveti (LI) - Via delle Colline, 100 Frazione Guasticce	29.123.179	0,345
Consorzio Topix	10123 Torino, Via Maria Vittoria 38	1.499.000	0,310
Turismo Torino e Provincia	10123 Torino, Via Maria Vittoria 19	-	0,290
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	21123 Milano - Via Lanzzone, 31	27.026.480	0,228
C.e.P.I.M. S.p.A. - Centro Padano Interscambio Mercè S.p.A.	43010 Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano - Via Lampedusa 13	1.900.000	0,100
Vettabbia S.c. a r.l.	20141 Milano - Via Lampedusa, 13	100.000	0,100
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù	12061 Carrù (CN) - Via Stazione, 10	14.358.170	0,069
Mediobanca S.p.A.	20121 Milano - Via Enrico Cuccia, 1	443.616.724	0,034
Argentea Gestioni S.c.p.A.	25126 Brescia - Via Somalia, 2/4	120.000	0,030
Assicurazioni Generali S.p.A.	34132 Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 2	1.576.052.047	0,022
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A.	40124 Bologna - Via San Domenico, 4	377.884	0,014
Società cooperativa elettrica Gignod	11020 Saint-Christophe (AO) - Loc. La Croix-Noire - Rue Croix-Noire, 61	279.450	0,010
Banco BPM S.p.A.	20121 Milano - Piazza Filippo Meda, 4	7.100.000.000	0,007
Uirnet S.p.A.	187 Roma - Via Francesco Crispi, 115	1.142.000	0,001
Astaldi S.p.A.	156 Roma - Via Giulio Vincenzo Bona, 65	340.431.460	-
Banca Carige S.p.A.	16123 Genova - Via Cassa di Risparmio, 15	1.915.163.696	-
Banca D'Alba	12051 Alba (CN), Via Cavour 14	50.661.632	-
Consorzio Tratta Determinante Città Vitale - TRA.DE.CIV	80142 Napoli - Via Galileo Ferraris 101	155.535	-
Webuild S.p.A. ⁽²⁾	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	600.000.000	-

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

⁽²⁾ Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni dell'area di consolidamento

Di seguito si riportano gli eventi significativi intervenuti nel primo semestre 2021:

- a far data dal 1° aprile 2021 la controllante ASTM S.p.A. ha acquisito il controllo della società SITAF S.p.A., nonché delle sue controllate Musinet Engineering S.p.A., RO.S.S. S.r.l., Sitalfa S.p.A., Tecnositaf S.p.A., Tenositaf LLC, Sicurstrada S.c.ar.l. e Seranti S.c.ar.l. (Gruppo SITAF);
- nel mese di gennaio 2021 le controllate Sinelec S.p.A. e Tecnositaf S.p.A. hanno sottoscritto rispettivamente, n. 6.000 azioni (pari al 60% del capitale sociale) e n. 4.000 azioni (pari al 40% del capitale sociale) della neocostituita società Sintec S.c.ar.l., venendo a detenere complessivamente il 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società rientra nell'area di consolidamento;
- nel mese di febbraio 2021, sono state cancellate dal registro delle imprese le società C.B.S. – Carpenteria Barriere Stradali S.r.l. in liquidazione e A7 Barriere S.c.ar.l. in liquidazione a seguito del termine del processo di liquidazione.

Nelle note esplicative, sono indicati - qualora significativi - gli effetti derivanti dalle "Variazioni dell'area di consolidamento".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“*impairment test*”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “*Cash Generating Unit*” (CGU) sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all’IFRS 15.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. “*minimo garantito*”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura non siano sufficienti a garantire l’ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura in parte con un’attività finanziaria e in parte con un’attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell’accordo tra quelle riferibili all’attività finanziaria e quelle relative all’attività immateriale. In tal caso, l’IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all’attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell’attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le società del settore EPC risulta applicabile sia il modello dell’attività immateriale sia il modello dell’attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “*fair value*” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in *c/capitale*” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “*financial model*” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico, lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati/presentati al Concedente e/o dagli accordi sottoscritti con lo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 15% - 10,5% - 20% - 25%
Costruzioni leggere	10% - 12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 12,5% - 25% - 35% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale Meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività oggetto della locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto d'uso (*"right of use"*) che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - la sua iscrizione nell'attivo patrimoniale, con contropartita, nelle passività, del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale opzione di proroga/risoluzione ove si abbia la ragionevole certezza di esercitarla/non esercitarla.

Nel conto economico del locatario sono rilevati la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo e gli interessi passivi originati dalla passività finanziaria del *lease* tramite la sua contabilizzazione con il criterio del costo ammortizzato.

Il valore del diritto d'uso iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo *enforceable*.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire i beni oggetto del leasing che non superino il valore di 5 migliaia di euro/ 5 migliaia di USD quando nuovi) l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma l'iscrizione dei canoni di locazione a conto economico, iscritti nella voce godimento beni di terzi; su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo - determinato con il metodo del "costo medio ponderato" - ed il "valore netto di realizzo".

Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di

competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti ("claims"), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per le partecipazioni di minoranza, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value*

con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati, ove significativi, nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un' "attività operativa cessata" (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Ai sensi dell'IFRS 9 le passività finanziarie sono classificate in due categorie: 1) le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo a scadenza ("AC"); 2) le passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*.

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, passività del *leasing*, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili; successivamente, le passività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come

efficaci strumenti di copertura) ed eventualmente delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, da parte di ANAS e del Fondo Centrale di Garanzia, a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,23%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") s'identifica in un piano a prestazione definita, valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Si segnala che dal 1° gennaio 2007 tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR, maturata fino al 31 dicembre 2006, che a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda. A seguito dell'entrata in vigore della suddetta riforma ad opera della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la passività, poiché riferita ad una prestazione ormai completamente maturata, è stata rideterminata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato e senza considerare, nel conteggio attuariale, la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La rilevazione delle variazioni degli

utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del Conto Economico Complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società del Gruppo, nonché gli interessi passivi relativi alla componente “time value” nei calcoli attuariali rimangono iscritti nel conto economico. La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare ed al fondo di Tesoreria dell’INPS è considerata un fondo a contribuzione definita poiché l’obbligazione dell’azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza.

I piani pensionistici relativi a più datori di lavoro sono contabilizzati dal Gruppo come piani a benefici definiti o come piani a contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un’informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch’esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell’esercizio derivanti dallo svolgimento dell’attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi previste dall’IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e valorizzati alle tariffe in vigore.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l’ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile, oppure copertura del rischio di cambio di operazioni di investimento in valuta estera considerate altamente probabili), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività del Gruppo sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

In merito all'impatto del Covid-19 sulle attività del Gruppo, si evidenzia che le principali società operano nel settore regolamentato autostradale, per il quale le vigenti Convenzioni prevedono, a fronte di eventi come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario e nel settore EPC dove le conseguenze dell'epidemia, trattandosi di commesse pluriennali, sono circoscritte principalmente alla riduzione di marginalità delle stesse per effetto dell'emersione di extra-costi conseguente allo slittamento della produzione che in buona parte risulteranno materia di trattativa con i committenti. Ciò premesso, alla data di rendicontazione non sono emerse criticità tali che potessero condurre a svalutazioni delle attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("*impairment test*") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico - finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2021		2020	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,8581	0,86801	0,8990	0,87463
Euro/Reais	5,9050	6,4902	6,3735	5,4104
Euro/Dollaro	1,1884	1,2053	1,2271	1,102
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3578	0,3639	0,3735	0,339
Euro/Rial Oman	0,4569	0,4635	0,4718	0,4237
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	773,837	776,701	800,345	586,63
Euro/Botswana - Pula	12,9738	13,1057	13,2516	12,6866
Euro/Sud Africa - Rand	17,0114	17,5244	18,0219	18,3112
Euro/Romania - Ron	4,928	4,9016	4,8683	4,8173
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,4565	4,5201	4,6016	4,1327
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,3644	4,4266	4,5065	4,0473
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	26,9107	26,5425	25,9523	18,424
Euro/Kenya - Scellino Keniota	128,1815	131,0531	134,0171	114,8266
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4362	7,4368	7,4409	7,4648
Euro/Svezia - Corona Svedese	10,111	10,1308	10,0343	10,6599
Euro/Russia - Rublo Russo	86,7725	89,5502	-	-

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2021

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Le modifiche apportate prevedono un trattamento contabile specifico che ripartisca nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sul risultato d'esercizio e interruzioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento utilizzato per la determinazione dei tassi di interesse

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

Quanto sopra riportato non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS o IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti la cui efficacia inizia a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto, inclusi non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Tutte le modifiche sopra riportate entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso lo standard **IFRS 17 – Insurance Contracts**. Il nuovo principio, applicabile dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente, al 1° gennaio 2023, disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti derivanti dall'introduzione delle suddette modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settori di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in cinque settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale/EPC progettazione e costruzione – IFRIC 12
- Settore EPC
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato			
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/EPC (progettazione e costruzione)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settore servizi		I sem 2021	I sem 2020	I sem 2021	I sem 2020		
	I sem 2021	I sem 2020	I sem 2021	I sem 2020	I sem 2021	I sem 2020	I sem 2021	I sem 2020	I sem 2021	I sem 2020						
Ricavi verso terzi:																
Autostradali (pedaggi)	562.512	433.034	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	562.512	433.034
Altri ricavi autostradali	10.141	6.924	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.141	6.924
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione	-	-	282.030	142.315	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	282.030	142.315
Settore EPC	-	-	-	-	529.496	416.637	-	-	-	-	-	-	-	-	529.496	416.637
Settore EPC - progettazione e costruzione	-	-	1.666	4.039	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.666	4.039
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	10.219	8.231	-	-	-	-	-	-	10.219	8.231
Altri	49.903	18.806	-	-	17.523	7.061	997	679	1.688	1.180	-	-	-	-	70.111	27.726
Totale ricavi verso terzi	622.556	458.764	283.696	146.354	547.019	423.698	11.216	8.910	1.688	1.180	-	-	-	-	1.466.175	1.038.906
Ricavi infrasettoriali	5.835	4.575	-	-	298.512	150.448	33.180	25.405	3.970	3.638	(341.497)	(184.066)	-	-	-	-
Totale ricavi	628.391	463.339	283.696	146.354	845.531	574.146	44.396	34.315	5.658	4.818	(341.497)	(184.066)	1.466.175	1.038.906		
Costi operativi	(342.003)	(267.180)	(283.696)	(146.354)	(809.679)	(579.579)	(37.102)	(27.571)	(17.389)	(16.363)	341.018	183.650	(1.148.851)	(853.397)		
EBITDA di settore	286.388	196.159	-	-	35.852	(5.433)	7.294	6.744	(11.731)	(11.545)	(479)	(416)	317.324	185.509		
Ammortamenti ed Accantonamenti	(113.415)	(85.652)	-	-	(19.300)	(15.421)	(2.318)	(1.916)	(478)	(442)	417	358	(135.094)	(103.073)		
Utile operativo	172.973	110.507	-	-	16.552	(20.854)	4.976	4.828	(12.209)	(11.987)	(62)	(58)	182.230	82.436		
Proventi finanziari	7.726	8.317	-	-	1.991	1.513	113	42	37.433	45.363	(34.344)	(46.684)	12.919	8.551		
Oneri finanziari	(39.864)	(48.831)	-	-	(7.095)	(2.350)	(131)	(104)	(26.918)	(39.059)	34.436	46.779	(39.572)	(43.565)		
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.197)	(538)	-	-	(926)	(1.163)	-	184	3.202	19.006	-	-	1.079	17.489		
Utile (perdita) al lordo delle imposte	139.638	69.455	-	-	10.522	(22.854)	4.958	4.950	1.508	13.323	30	37	156.656	64.911		
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(46.470)	(24.558)		
Utile (perdita) del periodo	139.638	69.455	-	-	10.522	(22.854)	4.958	4.950	1.508	13.323	30	37	110.186	40.353		

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settore servizi		31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2020
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2020						
Attivo immobilizzato	5.342.615	3.369.387	348.693	338.240	20.474	14.663	5.019.156	4.639.668	(4.194.153)	(3.729.343)	6.536.785	4.632.615		
Attivo circolante	207.410	143.904	1.083.554	973.780	90.791	57.582	67.080	54.524	(468.224)	(460.529)	980.611	769.261		
Totale attività											7.517.396	5.401.876		
Passività a breve	614.351	479.773	936.609	874.007	64.207	29.953	50.009	39.630	(469.098)	(434.693)	1.196.078	988.670		
Passività a medio lungo e fondi	1.450.219	558.664	102.470	62.535	6.272	4.533	86.063	5.686	-	-	1.645.024	631.418		
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	373.769	111.691	125.364	125.245	(8.812)	(6.959)	946.123	618.486	-	-	1.436.444	848.463		
Patrimonio netto											3.239.850	2.933.325		
Totale passività											7.517.396	5.401.876		

Partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	128.135	120.275	3.367	2.214	10	4	727.702	851.510			859.214	974.003
--	----------------	----------------	--------------	--------------	-----------	----------	----------------	----------------	--	--	----------------	----------------

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e da una **piattaforma logistica** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate e collegate del Gruppo operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione, che regolano gli obblighi ed i diritti del concessionario. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite - in buono stato di manutenzione - al Concedente salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino-Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino-Piacenza	30 giugno 2017 ⁽¹⁾
SAV S.p.A.	Quincinetto-Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019 ⁽¹⁾
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	31 dicembre 2031 ⁽²⁾
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 ⁽¹⁾
Società collegate - Italia		
SITRASB S.p.A.	Trafoiro Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Società collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Camiño do Mar ⁽³⁾	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranaguá	novembre 2021
Ecocataratas ⁽³⁾	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes ⁽³⁾	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	marzo 2033 ⁽⁴⁾
Ecosul ⁽³⁾	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 ⁽³⁾	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas ⁽³⁾	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraíba	giugno 2039
Ecoponte ⁽³⁾	Rio de Janeiro Noteroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Eco 050 ⁽³⁾	Cristalina (Goiás) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
Eco 135 ⁽³⁾	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048
Ecovias do Cerrado ⁽³⁾	Jataí (Goiás) – Uberlândia (Minas Gerais)	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia ⁽³⁾	Aliança do Tocantins (To) – Anápolis (Go)	settembre 2056 ⁽⁵⁾

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.

⁽²⁾ La scadenza al 31 dicembre 2031 è prevista dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto con il Concedente che prevede un'operazione di finanziamento incrociato (c.d. cross-financing) tra le società SATAP e Asti Cuneo finalizzato al completamento dei lavori di costruzione della tratta A33 Asti-Cuneo.

⁽³⁾ Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

⁽⁴⁾ Nel mese di aprile 2021 Ecovias dos Imigrantes S.A. ha siglato un contratto preliminare che prevede la proroga della scadenza della concessione da giugno 2026 a marzo 2033; alla data del 30 giugno 2021 si è in attesa di firmare il contratto definitivo.

⁽⁵⁾ Inizio dell'attività da settembre 2021.

La società **Taranto Logistica S.p.A.** opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l'opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

1.a) Avviamento

I valori dell'“avviamento” e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Delta area	Delta Cambi	Valore al 30/06/2021
SALT p.A.	38.435	-	-	-	38.435
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	-	313
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	-	2.907
Halmar International LLC	40.773	-	-	1.217	41.990 ⁽¹⁾
Sinelec S.p.A.	1.688	-	-	-	1.688
SEA Segnaletica Stradale	539	-	-	-	539
ATIVA S.p.A.	2.231	-	-	-	2.231
Sitalfa S.p.A.	-	-	233	-	233
Tubosider S.p.A.	347	-	-	-	347
Totale	87.233	-	233	1.217	88.683

⁽¹⁾ Importo convertito al cambio al 30 giugno 2021.

La voce “Delta Cambi” si riferisce all'allineamento ai cambi del 30 giugno 2021 dell'avviamento relativo alla Halmar International LLC espresso in dollari USA.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50%	56,3

Il costo di acquisizione (inclusivo di corrispettivi potenziali futuri) è stato determinato in 56,3 milioni di euro, e corrisposto per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione.

	05/07/2017
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	(12,3)
Avviamento	44,0 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ pari a 42 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2021.

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “impairment test” almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate.

1.b) Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2020	52.824	7.662	60.486
Variazione area consolidamento	4.380	-	4.380
Investimenti	1.249	1.294	2.543
Riclassificazioni e altre variazioni	4.703	(4.220)	483
Disinvestimenti	(1.257)	(64)	(1.321)
Delta Cambi	(25)	-	(25)
al 31 dicembre 2020	61.874	4.672	66.546
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2020	(38.968)	-	(38.968)
Variazione area consolidamento	(3.542)	-	(3.542)
Ammortamenti 2020	(3.684)	-	(3.684)
Utilizzi	983	-	983
Delta cambi	17	-	17
Altre variazioni	512	-	512
al 31 dicembre 2020	(44.682)	-	(44.682)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2020	13.856	7.662	21.518
al 31 dicembre 2020	17.192	4.672	21.864

	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2021	61.874	4.672	66.546
Variazione area consolidamento	303.059	-	303.059
Investimenti	56	1.160	1.216
Riclassificazioni e altre variazioni	(295)	(754)	(1.049)
Disinvestimenti	(226)	-	(226)
Delta Cambi	53	-	53
al 30 giugno 2021	364.521	5.078	369.599
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2021	(44.682)	-	(44.682)
Variazione area consolidamento	(1.673)	-	(1.673)
Ammortamenti I semestre 2021	(3.664)	-	(3.664)
Utilizzi	28	-	28
Delta cambi	(35)	-	(35)
Altre variazioni	1.181	-	1.181
al 30 giugno 2021	(48.845)	-	(48.845)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2021	17.192	4.672	21.864
al 30 giugno 2021	315.676	5.078	320.754

L'importo iscritto alla voce "variazione area consolidamento" è ascrivibile al consolidamento della SITAF S.p.A. e delle società dalla stessa controllate. In particolare, come riportato nel paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento" a decorrere dal 1° aprile 2021 il Gruppo SITAF, precedentemente consolidato con il "metodo del patrimonio netto", è stato consolidato con il "metodo integrale" a seguito dell'acquisizione del controllo.

Il processo di allocazione del corrispettivo pagato per l'acquisizione del controllo al *fair value* delle attività e delle passività identificabili acquisite, ha determinato l'emersione di un differenziale attivo pari a 300,4 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale differito di 83,8 milioni di euro, corrispondente a un importo netto di 216,6 milioni di euro.

Tale processo ha comportato la rivalutazione al *fair value* dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta dal Gruppo ASTM in SITAF, mediante l'iscrizione di un componente positivo di reddito, che, al netto della svalutazione di una parte del differenziale tra il corrispettivo pagato ed il *fair value* delle attività nette identificabili acquisite, ha determinato l'iscrizione a conto economico di un onere pari a 1,2 milioni di euro.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in SITAF S.p.A.

(importi in milioni di euro)

Valore di carico nel bilancio consolidato di ASTM delle quote detenute in SITAF S.p.A. al 31 marzo 2021	504,1	
Valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al <i>fair value</i> , al netto della svalutazione di una parte del differenziale emerso in sede di aggregazione aziendale.	(1,2)	Nota 36 - Oneri finanziari
Valore di carico della partecipazione SITAF S.p.A. al 1° aprile 2021	502,9	A
Pro quota di patrimonio netto Gruppo SITAF al 31 marzo 2021	286,3	B
Differenziale da allocare	216,6	A-B
Importo allocato alla voce "altre attività immateriali"	300,4	
Fiscalità differita – "Fondo imposte differite"	(83,8)	Nota 19 - Passività fiscali differite e Nota 38 - Imposte
Importo netto allocato	216,6	

1. c) Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2020	7.201.397	1.067.361	207.894	8.476.652
Investimenti	9.393	237.409	9.306	256.108
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-	-
Riclassificazioni	128.352	(128.352)	-	-
al 31 dicembre 2020	7.339.142	1.176.418	217.200	8.732.760
Anticipi:				
al 1° gennaio 2020	-	28.142	-	28.142
Incrementi	-	33.967	-	33.967
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	(29.167)	-	(29.167)
al 31 dicembre 2020	-	32.942	-	32.942
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2020	(1.131.570)	(200.065)	(166.211)	(1.497.846)
Incrementi	-	-	(6.205)	(6.205)
Riclassificazioni	-	-	-	-
al 31 dicembre 2020	(1.131.570)	(200.065)	(172.416)	(1.504.051)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2020	(4.196.569)	-	-	(4.196.569)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti 2020	(184.493)	-	-	(184.493)
al 31 dicembre 2020	(4.381.062)	-	-	(4.381.062)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2020	1.873.258	895.438	41.683	2.810.379
al 31 dicembre 2020	1.826.510	1.009.295	44.784	2.880.589

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2021	7.339.142	1.176.418	217.200	8.732.760
Investimenti	1.334	193.272	1.666	196.272
Variazione area di consolidamento	2.994.731	494.673	-	3.489.404
Disinvestimenti e altre variazioni	(531)	(56)	(1)	(588)
Riclassificazioni	531.795	(528.988)	-	2.807
al 30 giugno 2021	10.866.471	1.335.319	218.865	12.420.655
Anticipi:				
al 1° gennaio 2021	-	32.942	-	32.942
Incrementi	-	63.408	-	63.408
Variazione area di consolidamento	-	5.732	-	5.732
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	(28.660)	-	(28.660)
al 30 giugno 2021	-	73.422	-	73.422
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2021	(1.131.570)	(200.065)	(172.416)	(1.504.051)
Incrementi	-	(3.378)	-	(3.378)
Variazione area di consolidamento	(1.332.180)	(29.062)	-	(1.361.242)
Riclassificazioni	(175.384)	175.384	(1)	(1)
al 30 giugno 2021	(2.639.134)	(57.121)	(172.415)	(2.868.670)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2021	(4.381.062)	-	-	(4.381.062)
Ammortamenti I semestre 2021	(90.442)	-	-	(90.442)
Variazione area di consolidamento	(602.381)	-	-	(602.381)
Riclassifiche e altre variazioni	(308)	-	-	(308)
al 30 giugno 2021	(5.074.193)	-	-	(5.074.193)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2021	1.826.510	1.009.295	44.784	2.880.589
al 30 giugno 2021	3.153.144	1.351.620	46.450	4.551.214

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 12.201 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.685 milioni di euro di oneri finanziari (1.091,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020); la variazione rispetto all’esercizio precedente pari a 593,6 milioni di euro è ascrivibile (i) per 582,1 milioni di euro alla variazione dell’area di consolidamento e (ii) per 11,5 milioni di euro capitalizzati agli oneri capitalizzati nel corso del primo semestre 2021.

La voce “anticipi” del corpo autostradale, pari a 73,4 milioni di euro, si riferisce agli anticipi versati sui lavori; la variazione intervenuta nell’esercizio, pari a 40,4 milioni di euro è la risultante (i) degli anticipi versati dalle concessionarie ai fornitori nel corso dell’esercizio (+63,4 milioni di euro), (ii) alla variazione dell’area di consolidamento (+5,7 milioni di euro) e (iii) della riclassifica alla voce investimenti degli anticipi versati in esercizi precedenti (-28,7 milioni di euro) a seguito dell’esecuzione dei lavori.

La voce “variazione area di consolidamento” si riferisce al valore del corpo autostradale della tratta autostradale A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo Frejus T4 a seguito del consolidamento a partire dal 1° aprile 2021 della società SITAF S.p.A.

Come precisato nei “criteri di valutazione”, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati/inviati al Concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2021 dell’importo della voce “concessioni – beni gratuitamente reversibili”:

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		4.504.764

Altre concessioni

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	46.450
Totale altri beni gratuitamente reversibili		46.450

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

2.a) Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2020	136.228	75.854	69.634	56.504	10.550	348.770
Variazione area consolidamento	12.752	9.821	3.373	1.484	843	28.273
Investimenti	531	4.786	5.826	3.576	4.741	19.460
Svalutazioni	(317)	(171)	(13)	-	-	(501)
Riclassificazioni e altre variazioni	873	11.963	(66)	(136)	(10.487)	2.147
Delta cambi	(825)	(544)	(1.948)	(455)	29	(3.743)
Disinvestimenti	(3.694)	(7.081)	(4.080)	(2.482)	-	(17.337)
al 31 dicembre 2020	145.548	94.628	72.726	58.491	5.676	377.069
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2020	(45.421)	(61.344)	(51.313)	(47.803)	-	(205.881)
Variazione area consolidamento	(7.520)	(8.719)	(3.298)	(1.321)	-	(20.858)
Ammortamenti 2020	(3.297)	(3.875)	(5.865)	(2.956)	-	(15.993)
Riclassificazioni e altre variazioni	(435)	(1.707)	173	38	-	(1.931)
Delta cambi	92	122	1.092	200	-	1.506
Utilizzi	807	6.061	3.804	2.102	-	12.774
al 31 dicembre 2020	(55.774)	(69.462)	(55.407)	(49.740)	-	(230.383)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2020	90.807	14.510	18.321	8.701	10.550	142.889
al 31 dicembre 2020	89.774	25.166	17.319	8.751	5.676	146.686

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2021	145.548	94.628	72.726	58.491	5.676	377.069
Variazione area consolidamento	5.805	5.110	1.540	11.489	998	24.942
Investimenti	87	4.887	2.165	1.883	885	9.907
Svalutazioni	(786)	-	-	-	-	(786)
Riclassificazioni e altre variazioni	1	2.284	(14)	52	(2.415)	(92)
Delta cambi	433	257	628	211	1	1.530
Disinvestimenti	(130)	(1.857)	(1.756)	(1.167)	(72)	(4.982)
al 30 giugno 2021	150.958	105.309	75.289	70.959	5.073	407.588
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2021	(55.774)	(69.462)	(55.407)	(49.740)	-	(230.383)
Variazione area consolidamento	(2.217)	(4.175)	(1.058)	(9.294)	-	(16.744)
Ammortamenti I semestre 2021	(1.702)	(2.717)	(2.821)	(1.711)	-	(8.951)
Riclassificazioni e altre variazioni	(9)	66	(39)	41	-	59
Delta cambi	(75)	(112)	(400)	(106)	-	(693)
Utilizzi	-	1.559	1.643	1.047	-	4.249
al 30 giugno 2021	(59.777)	(74.841)	(58.082)	(59.763)	-	(252.463)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2021	89.774	25.166	17.319	8.751	5.676	146.686
al 30 giugno 2021	91.181	30.468	17.207	11.196	5.073	155.125

Nel primo semestre 2021 la voce “*variazione area di consolidamento*” è ascrivibile - principalmente - al consolidamento del Gruppo SITAF.

Relativamente alla voce “*terreni e fabbricati*”, risultano iscritte le seguenti garanzie ipotecarie:

- a favore della UBI Banca (ex Banca Regionale Europea) sul terreno - sul quale è stato costruito un centro direzionale - di proprietà di SEA Segnaletica Stradale S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a 0,9 milioni di euro;
- a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta complessivamente a 4,5 milioni di euro;
- a favore di Creval sui fabbricati di proprietà di Tecnositaf S.p.A. a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta complessivamente a 73 migliaia di euro;
- a favore della Banca Popolare di Spoleto sul complesso industriale di Terni, di proprietà della Tubosider S.p.A. a garanzia di un mutuo il cui debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta 43 migliaia euro.

2.b) Diritti d'uso

	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:	33.686	12.319	34.443	17.121	97.569
Variazione area di consolidamento	972	85	1.846	11	2.914
Investimenti	7.082	6.025	14.367	7.562	35.036
Disinvestimenti	(3.127)	(1.739)	(4.234)	(7.441)	(16.541)
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.062)	(418)	(1.063)	31	(2.512)
Delta cambi	(386)	(353)	(311)	(39)	(1.089)
al 31 dicembre 2020	37.165	15.919	45.048	17.245	115.377
Ammortamento cumulato:	(5.996)	(5.208)	(14.833)	(8.763)	(34.800)
Variazione area di consolidamento	(588)	(72)	(1.848)	(3)	(2.511)
Ammortamento 2020	(6.721)	(4.519)	(6.065)	(2.543)	(19.848)
Utilizzi	1.353	1.605	2.608	2.957	8.523
Altre variazioni	499	1.181	731	(33)	2.378
Delta cambi	170	191	179	7	547
al 31 dicembre 2020	(11.283)	(6.822)	(19.228)	(8.378)	(45.711)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2020	27.690	7.111	19.610	8.358	62.769
al 31 dicembre 2020	25.882	9.097	25.820	8.867	69.666

	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:	37.165	15.919	45.048	17.245	115.377
Variazione area di consolidamento	372	1.518	79	-	1.969
Investimenti	3.332	2.616	4.017	916	10.881
Disinvestimenti	(1.505)	(1.722)	(6.370)	(520)	(10.117)
Riclassificazioni e altre variazioni	168	677	(303)	71	613
Delta cambi	141	121	121	33	416
al 30 giugno 2021	39.673	19.129	42.592	17.745	119.139
Ammortamento cumulato:	(11.283)	(6.822)	(19.228)	(8.378)	(45.711)
Variazione area di consolidamento	(159)	(682)	(50)	-	(891)
Ammortamento I semestre 2021	(4.019)	(2.765)	(3.516)	(1.299)	(11.599)
Utilizzi	1.033	1.558	2.751	520	5.862
Altre variazioni	103	(13)	344	(41)	393
Delta cambi	(63)	(69)	(65)	(6)	(203)
al 30 giugno 2021	(14.388)	(8.793)	(19.764)	(9.204)	(52.149)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2021	25.882	9.097	25.820	8.867	69.666
al 30 giugno 2021	25.285	10.336	22.828	8.541	66.990

In conformità all'IFRS 16, la voce "diritti d'uso", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

La voce "variazione area di consolidamento" è ascrivibile al consolidamento del Gruppo SITAF.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31/12/2020	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30/06/2021
						Risultato	Dividendi	Altri ⁽¹⁾		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	30.751	-	-	-	(30.751)	-	-	-	-	-
Federici Stirling Batco LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Primav Infrastruttura S.A.	244.577	128.531	-	-	(373.108)	-	-	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
CERVIT S.c.ar.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
b) in imprese collegate										
A10 S.c. a r.l.	-	-	-	4	-	-	-	-	-	4
Asci Logistik GMBH	16	-	-	-	-	-	-	-	-	16
Atifon S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
ATIVA Immobiliare S.p.A.	535	-	-	-	-	-	-	-	-	535
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	35	-	-	-	-	-	-	-	-	35
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
CIM S.p.A.	5.787	-	-	-	-	-	-	-	-	5.787
CIS BETON GMBH	16	-	-	-	-	-	-	-	-	16
CMC Itinera JV S.c.p.A.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
COLMETO S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	-	-	-	720	-	(130)	-	-	-	590
CONSILFER	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	10	17	-	-	-	-	27
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio costruttori TEEM	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84	-	-	-	-	-	-	-	-	84
D.N.C. S.c.a.r.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	-	207.219	-	-	403.353	5.482	-	43.542	-	659.596
Edilrovaccio S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eteria consorzio stabile S.c. ar.l.	-	250	-	-	-	-	-	-	-	250
Europa S.c.a.r.l.	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Valle S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Formazza S.c.ar.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Frasso S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Galezzi S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Letimbro S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lissone S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Malco S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Mill Basin Bridge Constructors	351	-	-	-	-	(358)	-	7	-	-
MONOTRILHO Linha 18 Bronze	-	-	-	-	506	(67)	-	44	-	483
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Treporti	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Ponte Nord S.p.A.	754	-	-	-	-	-	-	-	-	754
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.379	10	-	-	-	-	-	-	-	5.389
Road Link Holdings Ltd	3.091	-	-	-	-	410	-	49	-	3.550
SABROM S.p.A.	6.606	-	-	-	-	-	-	-	-	6.606
S.A.C. S.r.l. Consorzio in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SITAF S.p.A.	498.688	-	-	(504.072)	-	3.119	-	2.265	-	-
SITRASB S.p.A.	12.118	-	-	-	-	(992)	-	-	-	11.126
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
SP01 S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	83.215	-	-	-	-	(2.890)	-	2.020	-	82.345
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	74.242	-	-	-	-	(2.859)	-	1.999	-	73.382
Tecnositaf Gulf WLL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telese S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tessera S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4

	31/12/2020	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al			Differenze cambio	30/06/2021
						"patrimonio netto"				
						Risultato	Dividendi	Altri ⁽¹⁾		
Transenergia S.r.l.	-	-	-	5.130	-	(4.188)	-	-	-	942
Tuborus LLC	632	-	-	-	-	(9)	-	-	35	658
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
Vado Intermodal Operator S.p.A.	6.873	-	-	-	-	(83)	-	-	-	6.790
Vetivaria s.r.l.	68	-	-	-	-	-	-	-	-	68
Totale	974.003	336.010	(4)	(498.208)	17	1.623	(4.188)	6.284	43.677	859.214

⁽¹⁾ Trattasi principalmente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al "fair value" effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS.

La voce "acquisti/incrementi" si riferisce a:

- nel corso del primo semestre, con riferimento alle variazioni intervenute in Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. a seguito del perfezionarsi della FASE 1 e FASE 2 dell'Operazione Brasile, come descritto nella relazione finanziaria semestrale, si segnala:
 - ✓ che in data 10 marzo 2021, a seguito dell'approvazione da parte della Primav Infrastruttura S.A di un aumento di capitale riservato alla sola Igli S.p.A. pari a 880,9 milioni di reais, Igli ha provveduto al versamento di 845,8 milioni di reais (pari a 122 milioni di euro) e alla conversione del finanziamento convertibile che la Igli aveva erogato a Primav Infrastruttura S.A per un importo pari a 35,1 milioni di reais (pari a 5,5 milioni di euro), comprensivo degli interessi e del gross-up fiscale a tale data;
 - ✓ in data 11 marzo 2021 Primav Infrastruttura S.A. ha effettuato una scissione parziale non proporzionale per effetto della quale sono state assegnate ad Igli do Brasil nr. 232.504.226 azioni di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e nr. 135.923.941 azioni di Monotrilho Linha 18 Bronze; a seguito di tale operazione il Gruppo non detiene più azioni in Primav Infrastruttura S.A.;
 - ✓ nel mese di giugno 2021 sia Igli S.p.A. sia Igli do Brasil hanno sottoscritto un aumento di capitale sociale di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. pari a 207 milioni di euro.

Come previsto dall'Accordo, contestualmente alla scissione di Primav è stato modificato il precedente patto parasociale tra IGLI e Primav Construções, in forza del quale è stata mantenuta la struttura di co-controllo in EcoRodovias fino alla data di esecuzione dell'aumento di capitale di EcoRodovias. In data 25 giugno 2021 si è completata l'operazione di aumento di capitale della stessa, che ha consentito ad ASTM attraverso le controllate IGLI e IGLI do Brasil (società controllata indirettamente tramite IGLI), il possesso di un numero di azioni pari al 51,2% della stessa. In data 22 giugno i consiglieri di EcoRodovias espressione del socio Primav Construções hanno rassegnato le dimissioni e gli attuali consiglieri di IGLI non garantiscono la maggioranza dei voti della stessa.

Venuti meno i patti di co-controllo, e tenendo conto dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione di EcoRodovias, nonostante il Gruppo detenga la maggioranza dei diritti di voto della stessa, ai sensi dell'IFRS 10 (principio contabile internazionale che disciplina le regole del bilancio consolidato) al 30 giugno 2021 tali diritti di voto non sono sostanziali e quindi non garantiscono ad ASTM il controllo su EcoRodovias e conseguentemente il suo consolidamento con il "metodo integrale". Nella Relazione Finanziaria Semestrale di ASTM al 30 giugno 2021 la partecipazione in EcoRodovias viene pertanto valutata secondo il "metodo del patrimonio netto".

E' previsto che venga convocata a breve l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, ad esito della quale il Gruppo avrà la maggioranza dei consiglieri della stessa e, quindi, il potere di dirigere le attività rilevanti della Società, condizione necessaria per il consolidamento di EcoRodovias.

- nel corso del primo semestre, la società Itinera S.p.A. ha sottoscritto nella neocostituita società Eteria Consorzio Stabile S.c.ar.l. n. 250.000 quote per un controvalore pari a 250 mila euro, venendo a detenere complessivamente il 50% del capitale sociale;

- in data 30 giugno 2021, la società Autostrada dei Fiori S.p.A. ha sottoscritto un ulteriore 0,09% del capitale sociale della società Rivalta Terminal Europa S.p.A. per un controvalore di 10 mila euro venendo a detenere complessivamente il 48,25% del capitale sociale;

La voce “*cessioni/decrementi*” esclusivamente alla conclusione del processo di liquidazione della società Europa S.c.ar.l..

La voce “*variazione area*” pari complessivamente a 489,2 milioni di euro si riferisce alla sostituzione della partecipazione con le attività e passività del gruppo SITAF in seguito al suo consolidamento integrale dal 1° aprile 2021.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate. La voce “*altri*” risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “*fair value*” dei contratti di *Interest Rate Swap*.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate e controllo congiunto, di Road Link Holdings Ltd., Monotrilho Linha 18 Bronze, Ecorodovias Infraestrutura & Logistica S.A., Tuborus LLC e Mill Basin Constructors LLC.

Al 30 giugno 2021 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 107.498.423 azioni della stessa.

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l’acquisizione del 34,30% delle quote, rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell’Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie	
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	63.478	757	199	48.641	9.381	35.535	35.393
Grugliasco S.c.ar.l. ⁽³⁾	2.178	142	-	2.168	455	-	-
Cervit S.c.ar.l. ⁽³⁾	20.524	4.116	204	20.717	4.180	-	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

(2) Dati convertiti al cambio al 30 giugno 2021.

(3) Dati al 31 dicembre 2020.

Per quanto attiene la situazione economica:

(importi in migliaia di euro)	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾	-	(6.258)	-	-
Grugliasco S.c.ar.l. ⁽³⁾	602	-	-	-
Cervit S.c.ar.l. ⁽³⁾	22.117	-	-	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

(2) Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2021.

(3) Dati al 31 dicembre 2020.

Si segnala che gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto; gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio al
Asci Logistik GMBH	137	467	1.112	66	31/12/2019
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.436	1.295	645	44	31/12/2020
C.I.M. S.p.A.	77.940	46.901	6.199	927	31/12/2019
Cis Beton GMBH	9.591	11.674	11.756	(89)	31/12/2019
Ecorodovias Infraestructura & logistica S.A. ⁽¹⁾	2.414.476	2.081.480	356.314	53.403	30/06/2021
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	365	1.1168	264	(218)	31/12/2020
Mill Basin Bridge Constructors ⁽²⁾	7.560	6.835	1.962	(1.037)	31/12/2020
Ponte Nord S.p.A.	3.754	2.246	259	-	31/12/2020
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	51.099	39.970	1.116	(440)	31/12/2020
ROAD LINK Holdings Ltd. ⁽³⁾	-	-	4.750	4.750	31/03/2020
SA.BRO.M. S.p.A.	45.307	20.656	363	(278)	31/12/2020
SITRASB S.p.A.	44.621	13.342	7.013	(3.630)	31/12/2020
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.442.396	1.160.724	51.622	(15.001)	31/12/2020
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	231.307	318	115	(494)	31/12/2020
Tuborus LLC	1.377	44	3.342	532	31/12/2020
Vetivaria S.r.l.	922	767	833	(14)	31/12/2020
Vado Intermodal Operator S.p.A.	34.053	25.155	3.475	359	31/12/2020

⁽¹⁾ Dati convertiti in Reais al tasso di cambio al 30 giugno 2021

⁽²⁾ Dati convertiti in USD al tasso di cambio al 30 giugno 2021

⁽³⁾ In migliaia di L. sterline

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione della voce partecipazioni in “altre partecipazioni”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2020			Movimenti del periodo					30 giugno 2021		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “fair value”	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Restart SIIQ	6.532	(5.749)	783	-	-	-	-	(107)	6.532	(5.856)	676
AEDES SIIQ S.p.A.	-	1.069	1.069	-	-	-	-	(767)	-	302	302
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	908	4.921	-	-	-	-	912	4.013	1.820	5.833
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(29)	-	-	-	-	-	-	29	(29)	-
Banco Popolare BPM	301	(104)	197	-	-	-	-	99	301	(5)	296
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	152	(84)	68	-	-	-	-	33	152	(51)	101
Webuild S.p.A. (ex Impregio S.p.A. Risparmio)	4.616	(924)	3.692	-	-	-	-	796	4.616	(128)	4.488
Mediobanca S.p.A.	1.333	928	2.261	-	-	-	-	693	1.333	1.621	2.954
Totale Livello 1	16.976	(3.985)	12.991	-	-	-	-	1.659	16.976	(2.326)	14.650
Abesca Europa S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.349	-	1.349	-	-	-	-	-	1.349	-	1.349
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Astaldi S.p.A.	1	-	1	176	-	104	-	56	281	56	337
ATL2 MONTAGNEDEC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	(17)	9.311	-	-	-	-	(245)	9.328	(262)	9.066
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
BANCA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	2.513	2.088	4.601	-	-	-	-	-	2.513	2.088	4.601
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	17	-	17	-	-	-	(17)	-	-	-	-
Cons. Costr. Veneti San Marco	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Consorzio Topix	-	-	-	-	-	5	-	-	5	-	5
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
DAITA S.c.ar.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano Depur S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Nuova Codelfa S.p.A.	3.705	3.000	6.705	(3.705)	-	-	-	(3.000)	-	-	-
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Part.SAV AQ Scarl	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
PARTECIPAZIONE ALES TECH S.r.l.	15	-	15	-	-	-	-	-	15	-	15
Passante Dorico S.p.A.	2.623	(8)	2.615	-	-	-	-	(3)	2.623	(11)	2.612
Pedelombarda S.c.p.A.	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	166	-	166
Società cooperativa elettrica Gignod	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	(73)	116	-	-	-	-	-	189	(73)	116
SPEDIA S.p.A.	376	-	376	-	-	-	-	-	376	-	376
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Gest S.p.A.	75	-	75	-	-	-	-	-	75	-	75
Turismo Torino e Provincia	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-	2
Uirnet	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Vettabbia S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Livello 3	24.792	4.990	29.782	(3.529)	-	111	(17)	(3.192)	21.357	1.798	23.155
Totale	41.768	1.005	42.773	(3.529)	-	111	(17)	(1.533)	38.333	(528)	37.805

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2021 si riferiscono principalmente:

- alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in Nuova Codelfa S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 9,1 milioni di euro realizzando un plusvalore¹ pari a 2,4 milioni di euro;
- alla variazione dell'area a seguito del consolidamento del Gruppo SITAF;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al "*fair value*" basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2021 il valore delle "altre partecipazioni" risulta inclusivo di un importo complessivo di adeguamenti al *fair value* (Gruppo e Terzi) negativo per 0,5 milioni di euro (positiva per 1 milione di euro al 31 dicembre 2020) relativo all'adeguamento, al "*fair value*", delle stesse.

¹ Tale plusvalore in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9 risulta iscritto nel patrimonio netto, tra gli "utili a nuovo".

3.c – Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è costituita da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Finanziamenti:		
• finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	146.298	139.458
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	1.862	1.678
• verso INA	7.917	7.532
• per pegno su polizze fideiussorie	21.055	20.872
• verso fornitori per depositi cauzionali	5.140	4.445
Altre attività finanziarie:		
• polizze assicurative	155.683	154.562
• credito da subentro	14.228	-
• altre attività finanziarie	25.861	23.715
Totale	378.044	352.262

Le “*finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti*” si riferiscono, principalmente, (i) ai finanziamenti fruttiferi concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A. (119,7 milioni di euro), alla Federici Stirling Batco LLC (8 milioni di euro), alla Sa.Bro.M. S.p.A. (5,4 milioni di euro), alla Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione (0,3 milioni di euro) e (ii) ai finanziamenti infruttiferi concessi alla Tunnel Frejus S.c.ar.l. (3,3 milioni di euro), alla Interconnessione S.c.ar.l. (0,8 milioni di euro), alla Frasso S.c.ar.l. (1,5 milioni di euro) e alla Colmeto S.c.ar.l. (0,9 milioni di euro). L’incremento della voce in oggetto, pari a circa 6,8 milioni di euro, è ascrivibile principalmente (i) alle nuove erogazioni alle società partecipate (5,6 milioni di euro), (ii) al rimborso dei finanziamenti (-0,7 milioni di euro), (iii) alle variazioni positive dei cambi sui finanziamenti alle partecipate estere (0,6 milioni di euro), (iv) alla svalutazione di crediti finanziari (-3,3 milioni di euro), (v) alla variazione di area di consolidamento (0,6 milioni di euro) e (vi) agli interessi maturati nel periodo (4 milioni di euro).

La voce “*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*” rappresenta – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A..

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

La voce “*polizze assicurative*” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare, l’importo pari a 155,7 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SATAP S.p.A. con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Compagnia Italia di previdenza e Unipol Sai Assicurazioni. La variazione intervenuta nell’esercizio è riconducibile esclusivamente all’accertamento dei proventi sulle polizze di capitalizzazione (+1,1 milioni di euro).

L’importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l’esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

La voce “*credito da subentro*” pari a 14,2 milioni di euro si riferisce al credito maturato nel semestre dalla controllata Asti Cuneo S.p.A. a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*. In linea con quanto previsto dall’Atto Aggiuntivo la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta,

considerata la sua scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito. L'importo di tale credito da subentro, si forma di anno in anno quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito.

La variazione delle "altre attività finanziarie" è riconducibile: (i) alla variazione dell'area di consolidamento (+0,9 milioni di euro), (ii) all'adeguamento al "fair value" al 30 giugno 2021 dei fondi di investimento (+ 0,6 milioni di euro) e (iii) ad altre variazioni minori (+0,6 milioni di euro).

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 234.605 migliaia di euro (212.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

Sono costituite da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.829	44.367
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.712	3.974
Lavori in corso su ordinazione – Attività contrattuali	318.221	257.469
Prodotti finiti e merci	7.494	6.277
Acconti	42.245	49.709
Totale	426.501	361.796

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Valore lordo delle commesse	3.131.607	2.809.111
Acconti su stati avanzamento lavori	(2.722.425)	(2.456.716)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(24.742)	(24.077)
Fondo garanzia opere in corso	(66.219)	(70.849)
Valore netto	318.221	257.469

L'incremento della voce "rimanenze e attività contrattuali" è sostanzialmente ascrivibile alla maggior produzione del settore EPC.

I fondi rettificativi sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell'attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevede possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle commesse.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 318.165 migliaia di euro (262.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 9.263 migliaia di euro (7.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). I crediti derivano da normali operazioni nell'ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente al settore EPC a fonte di esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 72.959 migliaia di euro (36.566 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione della voce è ascrivibile principalmente all'incremento del credito IVA e dei crediti per acconti IRES e IRAP.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Anticipi a fornitori	13.014	7.751
Crediti verso altri	112.819	77.710
Risconti attivi	37.187	22.542
Totale	163.020	108.003

La voce "*anticipi a fornitori*" è riconducibile principalmente agli anticipi versati ai fornitori con riferimento ai settori autostradali e EPC.

La variazione della voce "*crediti verso altri*" è ascrivibile principalmente alla variazione dell'area di consolidamento (27 milioni di euro) e ai crediti per la cessione di partecipazioni (+1,8 milioni di euro).

Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono costituite da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Verso società interconnesse	255.662	201.931
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	281	281
Conto riserva e Conti correnti "in pegno - vincolati"	9.210	9.210
Altri crediti finanziari	26.914	33.027
Crediti finanziari per "minimi garantiti"	64	85
Subentro	836.817	729.687
Altre attività finanziarie correnti	41.756	4.469
Totale	1.170.704	978.690

La voce "*crediti verso società interconnesse*" rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*conto riserva e i conti correnti in pegno-vincolati*", pari a 9,2 milioni di euro (9,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono esclusivamente al "conto riserva" a servizio del debito connesso ad un finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6).

Gli "*altri crediti finanziari*" - pari a 26,9 milioni di euro (33 milioni di euro al 31 dicembre 2020) - si riferiscono per 26,4 milioni di euro ad investimenti temporanei di liquidità effettuati dal Gruppo Halmar e da Itinera Construcoes LTDA. La variazione intervenuta nel periodo è la risultante del rimborso di investimenti di liquidità fatti in esercizi precedenti (-0,7 milioni di euro) e della conversione del finanziamento convertibile erogato alla società Primav Infrastruttura S.A (-5,4 milioni di euro) a seguito dell'aumento di capitale sociale riservato alla sola IGLI S.p.A. e descritto nei paragrafi precedenti.

La voce “*subentro*” si riferisce ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21), SALT p.A. (tronco A12), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. Il riconoscimento del valore di subentro è previsto dai documenti delle gare bandite dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l’aggiudicazione. Come indicato nella relazione sulla gestione, le gare sono state inizialmente aggiudicate, sulla base delle offerte presentate, a società/raggruppamenti facenti capo al Gruppo ASTM, tuttavia il trasferimento delle concessioni non si è ancora perfezionato a seguito sia del ricorso presentato al TAR Lazio dal consorzio concorrente con riferimento al risultato della gara A12-A10, sia di quello presentato dal nostro Raggruppamento avverso il provvedimento di esclusione adottato dal sopracitato Ministero in sede di prequalifica e della successiva aggiudicazione della concessione all’altro consorzio concorrente.

La voce “*altre attività finanziarie correnti*” - pari a 41,8 milioni di euro (4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020) - si riferisce al saldo dei Certificati di Deposito Bancario Brasiliani (CDB) comprensivo degli interessi maturati al 30 giugno 2021. La variazione intervenuta nella voce – pari a 37,3 milioni di euro – è la risultante (i) di sottoscrizioni di nuovi CDB (+534,1 milioni di euro) come impiego della liquidità rinveniente da nuove erogazioni e dei rimborsi di CDB intervenuti nel corso del semestre 2021 (-499,3 milioni di euro) finalizzati per sottoscrivere l’aumento di capitale sociale di Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. (operazione Brasile Fase 1 e Fase 2), (iii) degli interessi del periodo (+2,1 milioni di euro) e (iv) della variazione dei cambi (+0,4 milioni di euro).

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	613.545	869.731
Assegni	140	243
Denaro e valori in cassa	12.032	9.029
Totale	625.717	879.003

La variazione della voce “*depositi bancari e postali*” è ascrivibile principalmente al realizzarsi dell’operazione Brasile Fase 1 e Fase 2.

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario consolidato.

Nota 11 – Patrimonio netto

11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2021, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 140.514.895 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un importo complessivo di 70.257 migliaia di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex - lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2021 è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale <i>(in euro)</i>	% Capitale Sociale	costo unitario medio <i>(in euro)</i>	Controvalore totale <i>(migliaia di euro)</i>
30 giugno 2021	10.741.948	5.370.974	7,64%	13,52	145.242

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2021 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Capitale sociale	70.257
Azioni proprie detenute	(4.285)
Azioni proprie detenute da SINA S.p.A.	(1.075)
Azioni proprie detenute da ATIVA S.p.A.	(11)
Capitale sociale "rettificato"	64.886

11.2 – Riserve ed utili

11.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

11.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito dei soci della Capogruppo.

11.2.3 – Riserva legale

La riserva legale è pari a 14.051 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2020 in quanto ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 c.c..

11.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 108.002 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili/(perdite) a nuovo".

11.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto dalla capogruppo per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 103.717 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 5.371 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

11.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value”

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione al “fair value” delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2021 tale riserva risulta negativa per 2.496 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 927 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

11.2.7 – Riserva da cash flow hedge

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2021 presenta un saldo positivo pari a 25.942 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo positivo pari a 12.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Tale importo riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3 “altre partecipazioni” e “altre attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a 13.451 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	10.767
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	6.284
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(2.023)
Totale	15.028
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	1.577
Quota di pertinenza del Gruppo	13.451
Totale	15.028

11.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per 145.629 migliaia di euro (negativa per 193.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e recepisce le differenze cambio relative alla Itinera S.p.A. e sue controllate, alle partecipazioni brasiliane Igli do Brasil Participacoes Ltda e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A., alla collegata Road Link Holdings Ltd e ad altre società valutate con il metodo integrale. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 47.797 migliaia di euro, è seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento cambi Igli do Brasil Participacoes Ltda e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A.	43.573
Adeguamento cambi Road Link Holdings Ltd.	49
Adeguamento cambi Gruppo Itinera	5.104
Adeguamento cambi altre società	(23)
Effetto fiscale su adeguamento cambi	(31)
Totale	48.672
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	1.075
Quota di pertinenza del Gruppo	47.597
Totale	48.672

11.2.9 – Riserva per attualizzazione benefici dipendenti

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 2.151 migliaia di euro (saldo negativo pari a 2.151 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti”.

11.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 2.509.788 migliaia di euro (2.399.035 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 110,8 milioni di euro - è ascrivibile (i) alla destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2020 (108,8 milioni di euro), (ii) alle plusvalenze da cessione partecipazioni iscritte al “fair value” (+2,3 milioni di euro) e (iii) ad acquisti/cessioni di *minorities* ed altre variazioni (-0,4 milioni di euro).

11.3 – Utile (perdita) del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 83.788 migliaia di euro (33.686 migliaia di euro nel primo semestre 2020).

11.4 – Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta a 530.701 migliaia di euro (369.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

L’incremento intervenuto nel periodo - pari a 161,3 milioni di euro - è la risultante: (i) del risultato del periodo (+26,4 milioni di euro), (ii) della variazione dell’area di consolidamento (+140,5 milioni di euro), (iii) dal pro-quota della riserva da valutazione IRS (+1,6 milioni di euro), (iv) dal pro-quota della riserva “differenze cambio” (+1 milione di euro) e (v) delle plusvalenze da cessione partecipazioni iscritte al “fair value” ed altre variazioni (+0,4 milioni di euro), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi (per complessivi -8,6 milioni di euro).

Si riporta la riconciliazione tra l’utile del periodo di terzi e il risultato economico complessivo (“quota attribuita a terzi”).

(importi in migliaia di euro)

Utile attribuito alle minoranze	26.398
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - “IRS”	1.577
Plusvalenze cessione partecipazioni iscritte al “fair value”	117
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	1.075
Pro-quota adeguamenti al “fair value”	21
Utile “complessivo” di pertinenza di Terzi	29.188

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Tale voce, pari a 461.457 migliaia di euro (396.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è così composta:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	158.914	130.558
Altri fondi	302.543	265.558
Totale Fondi per rischi ed oneri	461.457	396.116

12.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

La variazione del “fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili” è la risultante (i) dell’accantonamento del fondo per 67,4 milioni di euro, (ii) della variazione dell’area di consolidamento per 38,9 milioni di euro e (iii) dell’utilizzo per 78 milioni di euro.

12.2 Altri fondi

Tale voce pari a 302,5 milioni di euro (265,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020) si è movimentata principalmente per (i) variazione dell’area di consolidamento (+15 milioni di euro), (ii) accantonamenti del periodo (+33,3 milioni di euro) e (iii) utilizzi (-11,4 milioni di euro).

Per un importo pari a 258,1 milioni di euro (243,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020), la voce “altri fondi” si riferisce al c.d. “fondo rischi concessori”, il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio.

A tale riguardo, come già indicato nella Relazione sulla finanziaria semestrale, si rammenta che alla data del 30 giugno 2021, nelle more del subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* (continuando ad applicare le convenzioni di concessione) le controllate ATIVA S.p.A. (la cui concessione è scaduta il 31 agosto 2016), SATAP S.p.A. - tronco A21 (la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017) e SALT p.A. - tronco A12 (la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019).

Le sopramenzionate società controllate hanno pertanto valutato, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, i rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente. Avendo valutato come “probabili” tali rischi, le società in questione hanno provveduto alla quantificazione degli stessi e allo stanziamento di specifici fondi nei rispettivi bilanci.

Si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e senza un contraddittorio con la controparte, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti.

La restante parte, pari a circa 44,4 milioni di euro, si riferisce principalmente ad accantonamenti (i) per 15 milioni di euro relativi alla variazione dell’area di consolidamento, (ii) per 8,6 milioni di euro stanziati dalla controllata Itinera S.p.A. a fronte di rischi su partecipate e per cause legali, (iii) per 4,3 milioni di euro per i premi, inclusivo dei contributi, relativi al “sistema di incentivazione manageriale” e (iv) la restante parte ad importi accantonati a fronte di contenziosi in corso, oneri relativi a tributi vari e cause per rischi su lavori svolti.

Nota 13 – Benefici per dipendenti

Tale voce ammonta a 45.763 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (42.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2021	42.323
Variazione area di consolidamento	5.046
Adeguamento del periodo	783
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.569)
Trasferimenti da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	(28)
Riclassifiche e altre variazioni	208
30 giugno 2021	45.763

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	0,53%
Tasso annuo di inflazione	0,80%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. “Multi Employer Pension Plans”), che utilizzano l’aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall’identità dell’entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a contribuzione definita.

Nota 14 – Debiti commerciali (non correnti)

La voce “debiti commerciali (non correnti)” pari a 147 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) include debiti commerciali a medio e lungo termine.

Nota 15 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	600.182	108.645
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia	367.936	43.541
Verso altri	74.342	35.991
Totale	1.042.460	188.177

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci debiti “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” e “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” rispetto al precedente esercizio:

	31-dic-20	Movimentazione		30-giu-21
		Delta area	Altre variazioni	
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	108.645	479.652	11.885	600.182
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	43.541	336.280	(11.885)	367.936
Totale	152.186	815.932	-	968.118

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A. (Tronco A15), SAV S.p.A. e SITAF S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L’importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2021 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30/06/2021	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
SAV	70,8	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALT- Tronco A15	58,3	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4	-	-	-	-	-	-	-	-
SITAF	529,7	501,1	492,4	480,5	466,3	450,0	434,3	420,6	404,3	386,0	331,6	270,1	203,1	128,3	44,6	-
TOTALE	658,8	(*) 617,5	598,9	576,5	551,2	523,5	508,3	447,0	404,3	386,0	331,6	270,1	203,1	128,3	44,6	-

(*) di cui quota non corrente 600,2 milioni di euro e quota corrente 58,6 milioni di euro (nota 21)

La voce “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l’onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita. La variazione della voce debito “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” è riconducibile principalmente alla succitata variazione dell’area di consolidamento.

La voce debiti “verso altri” comprende - per 74,3 milioni di euro (35,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) - le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all’emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, solo dopo il 30 giugno 2021. La variazione della voce è ascrivibile alle maggiori anticipazioni su lavori erogate dai committenti a seguito di nuove commesse del settore EPC.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	237.725	362.457	600.182
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	66.709	301.227	367.936
Altri debiti	72.931	1.411	74.342
Totale	377.365	665.095	1.042.460

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.581.312 migliaia di euro (1.015.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31 dicembre 2020	Movimentazione					30 giugno 2021
	Erogazioni	G/C a quota corrente	Delta area	Contributo Covid 19	Ratei/ risconti netti/ delta cambi	
1.015.355	527.000	(205.163)	246.266	(2.027)	(119)	1.581.312

Con riferimento alla voce “Contributo Covid-19” si evidenzia che a seguito di quanto disposto dal Governo degli Stati Uniti è venuto meno l’obbligo, della Halmar International LLC, di rimborsare il finanziamento erogato nel corso dell’emergenza per un importo complessivo pari a 6 milioni di euro (al tasso di cambio EUR/USD 1,2271 del 31 dicembre 2020) di cui 2 milioni iscritti nei “debiti verso banche non correnti” e 4 milioni nei “debiti verso banche correnti”.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2010, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2021								
Istituto Finanziatore	Società	Scadenza	Importo iniziale	Tasso di interesse	Saldo al 30 giugno 2021	Esigibilità		
						Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Pool Unicredit, BNL, Caixa, Credit Agricole, BBVA, BPM	ASTM	30/06/2024	234.099	Variabile	180.256	59.929	120.327	-
BPM	ASTM	14/11/2024	100.000	Variabile	100.000	25.000	75.000	-
Pool Unicredit, Credìtè Agricole, BNL, BPM	ASTM	09/10/2025	230.000	Variabile	230.000	41.400	188.600	-
BNL	ASTM	03/11/2021	50.000	Variabile	50.000	50.000	-	-
CAIXA	ASTM	02/05/2022	50.000	Variabile	50.000	50.000	-	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	ASTM	15/12/2033	180.000	Variabile/IRS	192.000	-	30.528	161.472
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	ASTM	15/12/2024	24.500	Variabile	12.250	3.500	8.750	-
Mediobanca, UniCredit e UBI	ASTM	15/12/2024	143.500	Variabile/IRS	71.750	20.500	51.250	-
BEI	ASTM	15/12/2024	77.000	Variabile	38.500	11.000	27.500	-
Banca Intesa	ASTM	06/03/2023	150.000	Variabile	150.000	-	150.000	-
Pool Unicredit	ASTM	29/05/2023	370.000	Variabile	370.000	-	370.000	-
Mediobanca	ASTM	30/06/2026	50.000	Variabile	50.000	6.000	44.000	-
Mediobanca	ASTM	31/12/2026	50.000	Variabile	50.000	-	-	50.000
M&T	HALMAR	Varie	2.002(*)	Variabile	1.727	453	1.274	-
M&T	HALMAR	Varie	1.322(*)	Variabile	788	470	318	-
M&T	HALMAR	02/08/2029	5.900(*)	Variabile	4.509	248	1.117	3.143
M&T	HALMAR	02/04/2023	5.000(*)	Variabile	1.543	841	702	-
Banca Passadore	ITINERA	30/12/2022	10.000	Variabile	3.019	2.011	1.008	-
Banca Bper	ITINERA	15/12/2021	30.000	Variabile	3.750	3.750	-	-
Banca UBI	ITINERA	23/12/2022	30.000	Variabile	18.750	7.500	11.250	-
Banca BPM	ITINERA	02/02/2023	20.000	Variabile	20.000	-	20.000	-
MPS	ITINERA	31/12/2023	30.000	Variabile	25.000	10.000	15.000	-
Banca Regionale Europea	Segnaletica Stradale	10/04/2022	8.000	Variabile	886	886	-	-
Popolare di Spoleto	TUBOSIDER	10/05/2022	300	Variabile	43	43	-	-
Banca Intesa Sanpaolo (ex OPI)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	14.516	4.839	9.677	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	31/12/2022	15.000	Variabile/IRS	1.200	1.200	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	11.506	3.835	7.671	-
Mediobanca	SATAP	15/12/2021	400.000	Variabile/IRS	40.000	40.000	-	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	36.000	36.000	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SITAF	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	88.207	4.439	45.560	38.208
Cassa Depositi e Prestiti	SITAF	15/06/2033	80.000	Variabile/IRS	73.209	3.625	37.191	32.393
Banca Europea per gli Investimenti	SITAF	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	88.207	4.439	45.560	38.208
Credem (mediocredito)	SITALFA	03/09/2025	1.000	Fisso	945	218	727	-
Creval	TECNOSITAF	31/12/2022	360	Variabile	73	37	36	-
Unicredit	TECNOSITAF	30/11/2022	600	Fisso	283	150	133	-
Credem	TECNOSITAF	22/07/2025	1000	Fisso	946	163	783	-
				Totale	1.979.862	392.476	1.263.962	323.424
				Ratei e (risconti) netti	(5.792)	282	(5.084)	(990)
				Totale	1.974.070	392.758	1.258.878	322.434
				Totale debiti verso banche (non correnti)			1.581.312	

(*) Importo originario in USD

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno *spread* medio ponderato dell'1,059% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 4 anni e 3 mesi.

La tabella che segue riporta lo *spread* medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	1,412
Indebitamento a tasso variabile	1,656

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllante ASTM S.p.A. l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A., e successivamente trasferito ad alcune delle società controllate (principalmente concessionarie autostradali italiane), è supportato da un apposito *security package* al fine di garantire ai creditori della stessa un accesso effettivo alle società operative beneficiarie dei finanziamenti infragruppo.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2020								
Istituto Finanziatore	Società	Scadenza	Importo iniziale	Tasso di interesse	Saldo al 31 dicembre 2020	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Pool Unicredit, BNL, Caixa, Credit Agricole, BBVA, BPM	ASTM	30/06/2024	234.099	Variabile	234.099	53.843	180.256	-
BPM	ASTM	14/11/2024	100.000	Variabile	100.000	-	100.000	-
Pool Unicredit, Creditè Agricole, BNL, BPM	ASTM	09/10/2025	230.000	Variabile	230.000	23.000	207.000	-
BPM	ASTM	30/04/2021	30.000	Variabile	30.000	30.000	-	-
BPM	ASTM	30/04/2021	20.000	Variabile	20.000	20.000	-	-
UBI	ASTM	14/05/2021	50.000	Variabile	50.000	50.000	-	-
BNL	ASTM	03/11/2021	50.000	Variabile	50.000	50.000	-	-
CAIXA	ASTM	02/05/2022	50.000	Variabile	50.000	-	50.000	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	ASTM	15/12/2033	180.000	Variabile/IRS	180.000	-	21.960	158.040
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	ASTM	15/12/2024	24.500	Variabile	14.000	3.500	10.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI	ASTM	15/12/2024	143.500	Variabile/IRS	82.000	20.500	61.500	-
BEI	ASTM	15/12/2024	77.000	Variabile	44.000	11.000	33.000	-
Banca Intesa	ASTM	06/03/2023	150.000	Variabile	150.000	-	150.000	-
M&T	HALMAR	Varie	2.002(*)	Variabile	1.631	409	1.055	167
M&T	HALMAR	Varie	1.322(*)	Variabile	1.077	579	495	4
M&T	HALMAR	02/08/2029	5.900(*)	Variabile	4.488	240	721	3.526
M&T	HALMAR	14/04/2022	7.350(*)	Variabile	5.990	3.963	2.027	-
M&T	HALMAR	02/04/2023	5.000(*)	Variabile	1.901	815	1.086	-
Banca Passadore	ITINERA	30/12/2022	10.000	Variabile	4.022	2.007	2.015	-
Banca Bper	ITINERA	15/12/2021	30.000	Variabile	7.500	7.500	-	-
Banca UBI	ITINERA	23/12/2022	30.000	Variabile	22.500	7.500	15.000	-
Banca BPM	ITINERA	31/01/2021	20.000	Variabile	20.000	20.000	-	-
Banca Regionale Europea	Segnaletica Stradale	10/04/2022	8.000	Variabile	1.321	876	445	-
Popolare di Spoleto	TUBOSIDER	10/05/2022	300	Variabile	66	47	19	-
Banca Intesa Sanpaolo (ex OPI)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	16.936	4.839	12.097	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	31/12/2022	15.000	Variabile/IRS	1.800	1.200	600	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	13.423	3.835	9.588	-
Mediobanca	SATAP	15/12/2021	400.000	Variabile/IRS	80.000	80.000	-	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	54.000	54.000	-	-
			Totale		1.470.754	449.653	859.364	161.737
			Ratei e (risconti) netti		(5.540)	206	(4.829)	(917)
			Totale		1.465.214	449.859	854.535	160.820
							1.015.355	

(*) Importo originario in USD

Nota 17 – Strumenti derivati di copertura (non correnti)

Tale voce, pari a 41.958 migliaia di euro (17.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è relativa al "fair value" al 30 giugno 2021 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di

interesse. La variazione intervenuta nel periodo (pari a 24,9 milioni di euro) è principalmente riconducibile (i) per 33,3 milioni di euro al consolidamento di SITAF S.p.A. e (ii) per -8 milioni di euro alla variazione del *“fair value”* del periodo.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Tale voce, pari a 1.083.028 migliaia di euro (1.087.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è così composta:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Prestito obbligazionario 2014-2024	498.459	498.182
Prestito obbligazionario 2018-2028	543.879	543.447
Altri debiti	40.690	45.833
Totale	1.083.028	1.087.462

La voce *“prestito obbligazionario 2014-2024”* è relativa al prestito obbligazionario di tipo *“senior secured”* di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (*“sotto la pari”*) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.

La voce *“prestito obbligazionario 2018-2028”* è relativa al prestito obbligazionario di tipo *“senior secured”* di 550 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2018; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (*“sotto la pari”*) di 98,844 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 1,625% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

La voce *“altri debiti”* è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all'IFRS 16.

Nota 19 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 95.197 migliaia di euro (4.762 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte. La variazione della voce include la fiscalità differita sull'importo delle *“concessioni”* derivanti dal consolidamento del Gruppo SITAF (Nota 1.b).

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 669.747 migliaia di euro (582.047 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Nota 21 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Acconti/Anticipi	127.140	129.254
Debiti verso istituti di previdenza sociale	21.826	18.609
Debiti verso dipendenti	46.507	31.363
Debiti per canone di concessione	10.906	19.434
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	58.608	16.640
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	85.807	85.656
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	12.078	9.298
Altri debiti	54.284	45.102
Totale	427.497	365.697

La voce “*acconti/anticipi*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori.

La voce “*debiti per canone di concessione*” rappresenta il debito relativo ai canoni di concessione, da riconoscere all’ANAS ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze, calcolati sui pedaggi autostradali e sulle *royalties* percepite dai gestori delle aree di servizio.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota del debito in scadenza nell’esercizio successivo.

La voce “*debito per ribaltamento costi verso società consortili*” è riferita al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore EPC ed è iscritta al netto degli acconti fatturati.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle n. 1.988.585 azioni (pari al 2,45% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritti. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I “risconti passivi” fanno riferimento principalmente a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti dalla SATAP S.p.A. da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A., a contributi ricevuti dalla SAV S.p.A. da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Relativamente alla voce “*altri debiti*” la variazione intervenuta nell’esercizio è principalmente ascrivibile alla variazione area di consolidamento.

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	206.540	204.806
Finanziamenti a breve	12.056	1.387
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	392.758	449.859
Totale	611.354	656.052

La variazione intervenuta nella voce “*scoperti di conto corrente ed anticipazioni*” è ascrivibile – principalmente alla variazione dell’area di consolidamento.

La variazione della voce “*finanziamenti a breve*” è ascrivibile (i) per 10 milioni di euro alla variazione dell’area di consolidamento e (ii) per 0,7 milioni di euro all’erogazione di nuovi finanziamenti alla società Halmar International LLC.

La “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è pari a 392.758 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (449.859 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31 dicembre 2020	Movimentazione						30 giugno 2021
	Erogazioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta area	Contributo Covid 19	Ratei/ risconti netti/ delta cambi	
449.859	-	(269.145)	205.163	10.835	(3.963)	9	392.758

Nota 23 – Strumenti derivati di copertura (correnti)

Tale voce, risulta pari a zero migliaia di euro al 30 giugno 2021 (8.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); in data 11 gennaio 2021 si è proceduto al *cash settlement* dei derivati *Non Deliverable Forward*, sottoscritti lo scorso esercizio a copertura dei flussi finanziari connessi all’accordo finalizzato alla capitalizzazione di EcoRodovias.

Nota 24 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.892
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.502	8.010
Debiti verso società interconnesse	13.610	8.972
Altri debiti	47.404	44.592
Totale	70.896	76.466

Le voci “*prestito obbligazionario 2014-2024*” e “*prestito obbligazionario 2018-2028*”, sono relative al debito verso obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2021.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*altri debiti*” si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei

Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (14,1 milioni di euro), (ii) alla quota corrente del debito finanziario relativo ai diritti d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (23 milioni di euro) e (iii) al debito della controllata Itinera S.p.A. relativo alla quota parte del finanziamento infruttifero erogato dai soci terzi alla JO Arge H51 (9,5 milioni di euro).

Nota 25 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 98.834 migliaia di euro (40.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, imposta sostitutiva e imposte dirette estere relative principalmente alla Halmar International LLC e sue controllate. La variazione intervenuta in tale voce è riconducibile (i) a maggior debito per IRES e IRAP (+36,1 milioni di euro), (ii) al maggior debito per IVA (+19,8 milioni di euro), (iii) a maggior imposta sostitutiva a (1,8 milioni di euro) e (iv) a maggiori altre imposte (+0,2 milioni di euro).

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nell'analisi comparativa tra i dati relativi al primo semestre 2021 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio è necessario tenere conto sia che, con decorrenza dal 1° aprile 2021, sono stati consolidati i saldi del Gruppo SITAF, sia che i dati del primo semestre 2020 non includono i saldi del Gruppo Tubosider il cui controllo è stato acquisito nel mese di luglio 2020.

Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati a tali variazioni, sono state inserite – qualora significative – specifiche notazioni.

Nota 26 – Ricavi

26.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi netti da pedaggio	522.288	400.522
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	40.224	32.512
Ricavi lordi da pedaggio	562.512	433.034
Altri ricavi accessori	10.141	6.924
Totale della gestione autostradale	572.653	439.958

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 121,8 milioni di euro (+30,4%) - è ascrivibile (i) per 85,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 35,1 milioni di euro al consolidamento a far data dal 1° aprile 2021 dei ricavi da pedaggio della SITAF S.p.A. e (iii) per 0,8 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2021 degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla sola Autovia Padana S.p.A.).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" (+7,7 milioni di euro) è la risultante (i) della crescita del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie (+7,1 milioni di euro) e (ii) del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS della concessionaria SITAF S.p.A. (+0,6 milioni di euro). Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento trova contropartita in "costi operativi" di pari importo.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – principalmente – a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; l'incremento intervenuto nella voce in oggetto è riconducibile sia alla ripresa del traffico (+3,1 milioni di euro) sia alla variazione dell'area di consolidamento a seguito dell'inclusione dei saldi economici della società SITAF S.p.A. a far data dal 1° aprile 2021 (+0,1 milioni di euro).

26.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione IFRIC 12

Tale voce, pari a 282.030 migliaia di euro (142.315 migliaia di euro nel primo semestre 2020), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

26.3 – Ricavi del settore EPC

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	514.430	405.103
Altri ricavi	15.066	11.534
Totale	529.496	416.637

La variazione della voce *“ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione”* è principalmente ascrivibile alla considerevole crescita dei volumi di attività realizzati sia in Italia sia all'estero dal Gruppo Itinera. In particolare, nel primo semestre dell'esercizio 2021 la produzione estera del settore EPC è stata pari a 428,3 milioni di euro (345,8 milioni di euro nel primo semestre 2020), di cui 183,8 milioni di euro negli Stati Uniti (tramite le controllate americane del Gruppo Halmar), 135,7 milioni di euro in Europa, 102,2 milioni di euro in Medio Oriente, 5,8 milioni di euro in Brasile e 0,8 milioni di euro in Africa.

L'importo risulta iscritto al netto della *“produzione”* infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

26.4 – Ricavi del settore EPC – progettazione e costruzione IFRIC 12

Tale voce, pari a 1.666 migliaia di euro (4.039 migliaia di euro nel primo semestre 2020), si riferisce all'*“attività di progettazione e costruzione”* della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi.

26.5 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri	9.365	8.081
Altri ricavi	854	150
Totale	10.219	8.231

Trattasi dell'ammontare totale della *“produzione”* effettuata verso Terzi dalle controllate operanti nel settore, di cui circa 0,2 milioni di euro realizzati all'estero. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della *“produzione”* infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'incremento della voce *“ricavi del settore tecnologico”* rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente ai maggiori lavori svolti nei confronti dei terzi dalle controllate Sinelec S.p.A..

26.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Risarcimenti danni	4.021	4.129
Recuperi spese ed altri proventi	47.269	15.094
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS	11.885	4.007
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	6.176	3.539
Contributi in conto esercizio	760	957
Totale	70.111	27.726

La voce *“risarcimenti danni”* include sia i rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia le richieste avanzate dalle società di costruzioni con riferimento a contratti in essere.

La voce *“recuperi spese ed altri proventi”* è inclusiva dei recuperi costi esazione, del recupero costi transiti eccezionali, delle plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive; la variazione intervenuta è ascrivibile (i) per 14,2 milioni di euro al ricavo maturato a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*, quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito, (ii) per 7,3 milioni di euro alla variazione dell'area di consolidamento, (iii) per 6 milioni di euro al venir meno dell'obbligo di rimborso del finanziamento erogato nel corso dell'emergenza epidemiologica riconosciuto alla controllata Halmar International LLC dal Governo degli Stati Uniti quale contribuzione a fronte dell'emergenza Covid 19, (iv) per 4,1 milioni di euro a maggiori sopravvenienze attive e (v) per 0,6 milioni di euro ad altri effetti minori.

La voce *“quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS”* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale. La variazione intervenuta rispetto al primo semestre 2020 è ascrivibile principalmente alla variazione di area di consolidamento.

L'incremento della voce *“lavori per c/terzi”* è principalmente ascrivibile ai maggiori ricavi verso società consorziali consuntivati dalle concessionarie autostradali.

Nota 27 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Salari e stipendi	181.324	154.554
Oneri sociali	42.852	37.774
Accantonamento a fondi del personale	22.136	18.854
Altri costi	5.791	3.895
Totale	252.103	215.077

L'incremento complessivo intervenuto nei *“costi per il personale”* è ascrivibile (i) per 16,7 milioni di euro alle variazioni dell'area di consolidamento (Gruppo SITAF e Gruppo Tubosider) e (ii) per 20,3 milioni di euro all'incremento del numero di teste nei settori di attività dove opera il Gruppo e del fatto che nel primo semestre dello scorso esercizio le società del Gruppo hanno beneficiato di agevolazioni legate alla crisi epidemiologica da Covid-19.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2020	Variazione area consolidamento	Altre variazioni	I semestre 2021
Dirigenti	187	20	(18)	189
Quadri	320	51	20	391
Impiegati	3.283	396	95	3.774
Operai	1.821	241	632	2.694
Totale	5.610	708	729	7.048

Nota 28 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	34.839	26.281
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	14.167	8.674
Subappalti	223.793	179.261
Ribaltamento costi da consortili	50.170	33.038
Lavori c/terzi	51.186	35.399
Attività tecnico progettuali	27.699	16.972
Personale distaccato e lavoratori a progetto	10.273	10.558
Altri costi per il personale	9.584	7.184
Trasporti	7.706	4.787
Assicurazioni	13.512	8.511
Utenze	12.131	10.937
Costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi	137.256	78.945
Altri costi per servizi	66.914	55.344
Totale	659.230	475.891

La variazione intervenuta nei “costi per servizi” rispetto al precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi sostenuti dalle società operanti nel settore EPC a seguito dell’incremento della relativa produzione, (ii) ai maggiori costi per attività di costruzione dei beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) e (iii) al consolidamento sia dei saldi economici del Gruppo SITAF a far data dal 1° aprile 2021 e sia di quelli del Gruppo Tubosider (non presenti nel primo semestre 2020).

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente reversibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “EPC” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili** effettuate nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **129,5 milioni di euro** (91,6 milioni di euro nel primo semestre 2020); l’incremento consuntivato rispetto all’analogo periodo precedente è ascrivibile sia al consolidamento della SITAF S.p.A. sia alla diversa programmazione degli interventi di manutenzione sulle altre tratte autostradali del Gruppo.

Nota 29 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Materie prime	98.805	61.765
Materiali di consumo	57.544	34.539
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(3.304)	(1.114)
Totale	153.045	95.190

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate facenti parte dei settori EPC e Tecnologico. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è correlato sia ai maggiori volumi di produzione dei sopraccitati settori sia alla variazione intervenuta nell’area di consolidamento (+19,6 milioni di euro).

Nota 30 – Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	12.147	9.745
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	40.224	32.512
Canone da sub-concessioni	1.803	1.334
Costi per godimento beni di terzi	15.649	8.699
Altri oneri di gestione	14.665	15.469
Totale	84.488	67.759

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”; la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile per 0,3 milioni di euro al consolidamento di SITAF S.p.A. e per la restante parte (2,1 milioni di euro) all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile per 0,6 milioni di euro al consolidamento di SITAF S.p.A. e per la restante parte all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie del Gruppo.

La variazione intervenuta nel “*canone da sub-concessioni*” - calcolato sulle *royalties* percepite dalle aree di servizio - è sostanzialmente ascrivibile all’incremento dei ricavi da *royalties*.

A seguito dell’applicazione dell’IFRS 16 (*Lease*) il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento ai soli contratti di durata inferiore ai 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto all’esercizio precedente è riconducibile alla variazione dell’area di consolidamento (+1,5 milioni di euro) e ai nuovi contratti, di noleggi a breve termine stipulati principalmente dalle società controllate operanti nei settori EPC (+5,4 milioni di euro).

Nota 31 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 15 migliaia di euro (1.274 migliaia di euro nel primo semestre 2020) si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	3.664	1.446
• Beni gratuitamente reversibili	90.442	70.483
Attività materiali:		
• Fabbricati	1.702	1.596
• Impianti e macchinari	2.717	1.720
• Attrezzature industriali e commerciali	2.821	2.878
• Altri beni	1.711	1.587
• Diritti d'uso	11.599	9.300
Totale ammortamenti	114.656	89.010
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	818	60
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.474	89.070

L'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili è correlato allo sviluppo atteso del traffico lungo le tratte gestite; la variazione della voce rispetto al primo semestre 2020 è ascrivibile per 7,8 milioni di euro alla variazione dell'area di consolidamento e per la restante parte (12,2 milioni di euro) riflette sia gli investimenti effettuati sia l'incremento del traffico intervenuto nel corso del primo semestre 2021.

La variazione della voce "svalutazione di avviamenti e altre svalutazioni" pari a 0,8 milioni di euro è ascrivibile principalmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali effettuata da società che operano nel settore EPC.

Nota 33 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(77.994)	(45.396)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	67.404	46.895
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(10.590)	1.499

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti nel periodo dalle concessionarie autostradali la cui concessione non risulta ancora scaduta. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture.

L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi. Tale voce include nel primo semestre 2021 accantonamenti e utilizzi per 12,5 milioni di euro relativi alla concessionaria SITAF S.p.A..

Nota 34 – Altri accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel primo semestre 2021 ammontano a circa 30,2 milioni di euro (12,5 milioni di euro nel primo semestre 2020); di tale voce per un importo pari a 14,3 milioni di euro si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio per il c.d. "rischio concessorio", il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato in precedenti paragrafi del presente bilancio semestrale abbreviato, si rammenta che alla data del 30 giugno 2021, nelle more del subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, le concessionarie del Gruppo la cui concessione risulta scaduta proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* delle tratte la cui concessione è scaduta (continuando ad applicare le convenzioni di concessione).

Per la restante parte, pari a circa 15,9 milioni di euro, tale voce fa riferimento ad accantonamenti effettuati da società concessionarie e da società che operano nel settore EPC.

Nota 35 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Proventi da partecipazioni non consolidate:		
• dividendi da altre imprese	394	359
• plusvalenze da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	394	359
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	210	285
• da attività finanziarie	8.076	5.971
• da differenze cambio	3.374	905
• altri	865	1.031
Totale	12.525	8.192

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle Assicurazioni Generali S.p.A. (0,3 milioni di euro).

La voce interessi attivi "da istituti di credito" si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso gli istituti di credito.

La voce "interessi e proventi da attività finanziarie" include i proventi da polizze assicurative per 1,5 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo semestre 2020), interessi attivi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 4,3 milioni di euro (4 milioni di euro nel primo semestre 2020) e interessi da attività finanziarie 2,3 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2020). La variazione della voce è riconducibile principalmente agli interessi maturati sui Certificati di Deposito Brasiliani.

La voce "differenze cambio" è composta (i) per 1,4 milioni di euro a utili su cambi realizzati a seguito dello smobilizzo di parte dei Certificati di Deposito Brasiliani e (ii) per 2 milioni di euro agli adeguamenti cambi, al 30 giugno 2021.

Nota 36 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	10.057	6.251
• su conti correnti	631	526
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	6.195	7.150
• da attualizzazione finanziaria	11.950	4.149
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	-	11.657
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.641	8.666
• da prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	4.861	4.873
• da contratti di leasing finanziario	544	613
• oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(11.512)	(8.124)
Totale interessi passivi	31.367	35.761
• differenze cambio	1.988	4.185
• altri oneri finanziari	6.217	3.619
Totale altri oneri finanziari	8.205	7.804

⁽¹⁾ Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, nel primo semestre 2021 un importo pari a 11,5 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La variazione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” è ascrivibile (i) alla variazione di area di consolidamento (+2,5 milioni di euro) e (ii) al maggior indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2020.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 11,9 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,1 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo benefici per dipendenti. La variazione della voce è ascrivibile principalmente alla variazione dell’area di consolidamento (+ 8 milioni di euro).

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario 2014-2024*” rappresentano gli oneri maturati nell’esercizio sul prestito obbligazionario emesso dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario 2018-2028*” rappresentano gli oneri maturati nell’esercizio sul prestito obbligazionario emesso dalla SIAS, nel mese di febbraio 2018.

La variazione intervenuta negli “*oneri finanziari capitalizzati*” è correlata sia all’andamento degli investimenti sia al consolidamento della SITAF S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce “*differenze cambio*” è principalmente dovuta alle minori perdite su cambi realizzate con riferimento agli investimenti in CDB Brasiliani.

La voce “*altri oneri finanziari*” include (i) 1,2 milioni di euro relativi alla valutazione dell’interessenza partecipativa precedentemente detenuta al *fair value*, al netto della svalutazione di una parte del differenziale emerso in sede di aggregazione aziendale di SITAF S.p.A. e (ii) 3,3 milioni di euro relativi alle svalutazioni di crediti per finanziamenti a partecipate.

Nota 37 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2021	I semestre 2020
• Asta S.p.A.	-	(177)
• Autostrada Broni Mortara S.p.A.	-	(212)
• Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	-	(200)
• Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A.	5.482	2.799
• FEDERICI STIRLING BATCO LLC	(374)	(649)
• Mill Basin Bridge Constructors	(528)	(42)
• PRIMAV INFRAESTRUTURA S.A.	-	17.138
• Road Link Holding Ltd.	410	486
• MONOTRILHO LINHA 18 BRONZE	(67)	-
• SITAF S.p.A.	3.119	4.388
• SITRASB S.p.A.	(992)	(335)
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.890)	(2.812)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(2.859)	(2.810)
• Tuborus LLC	(9)	-
• Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	(83)	(85)
• CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	(130)	-
Totale	1.079	17.489

Tale voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, è ascrivibile alla minore contribuzione sia delle partecipate brasiliane (che nel 1° semestre 2020 beneficiavano di importanti componenti non ricorrenti) sia delle società del Gruppo SITAF a seguito del consolidamento delle stesse con il metodo integrale a decorrere dal 1° aprile 2021.

Nota 38 - Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Imposte correnti:		
• IRES	44.658	9.813
• IRAP	8.718	3.923
• Imposte estere	369	323
	53.745	14.059
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(8.506)	7.370
• IRAP	1.659	2.236
• Imposte estere	591	348
	(6.256)	9.954
Imposte relative ad esercizi precedenti		
• IRES	(571)	1.032
• IRAP	(448)	(487)
	(1.019)	545
Totale	46.470	24.558

Si ricorda che l'importo delle "imposte sul reddito" include l'addizionale IRES del 3,5% sul reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni autostradali prevista dalla Legge 27.12.2019 n.160.

Nel semestre, con contropartita "patrimonio netto", sono state addebitate "imposte differite" per circa a 2,2 milioni di euro relative alla valutazione al "fair value" sia di "attività finanziarie" sia di "Interest Rate Swap".

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 30 giugno 2021 e 2020 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

	I semestre 2021		I semestre 2020	
Risultato dell'esercizio ante imposte	156.302		64.911	
Imposte sul reddito effettive	37.112	23,74%	17.854	27,51%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	90	0,06%	82	0,13%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	174	0,11%	4.197	6,47%
• altre variazioni	10.915	6,98%	2.167	3,34%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• imposte su dividendi infragruppo	(293)	-0,19%	-	-
• effetto maggiorazione aliquota concessionarie	(4.192)	-2,68%	(2.449)	-3,77%
• svalutazioni e altre variazioni	(6.289)	-4,02%	(6.273)	-9,66%
Imposte sul reddito "teoriche"	37.513	24,00%	15.578	24,00%

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

	I semestre 2021		I semestre 2020	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	182.230		82.436	
Imposte sul reddito effettive	10.377	5,69%	6.159	7,47%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	(3.270)	-1,79%	(2.944)	-3,57%
Imposte sul reddito "teoriche"	7.107	3,90%	3.215	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2020	Variazioni imputate a conto economico (*)	Variazioni imputate a conto economico complessivo	Delta area e altre variazioni	30 giugno 2021
Attività fiscali differite relative a: (**)					
attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	-	88	-	1.382	1.470
accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	49.898	12.644	-	3.112	65.654
spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	4.114	217	-	-	4.331
valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	4.409	-	(1.855)	9.986	12.540
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	43.392	(4.738)	-	-	38.654
spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	39.600	(1.858)	-	87	37.829
spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.000	-	-	-	8.000
valutazione attuariale del fondo TFR	941	(41)	-	216	1.116
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	122	16	-	191	329
altre	61.625	2.354	-	703	64.682
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	212.101	8.682	(1.855)	15.677	234.605
Passività fiscali differite relative a: (**)					
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	(961)	10	-	(310)	(1.261)
valutazioni lavori in corso	(1.170)	(71)	-	-	(1.241)
valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(23)	17	(322)	168	(160)
valutazione attuariale del fondo TFR	(697)	12	-	(71)	(756)
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(704)	(396)	-	(3.258)	(4.358)
altre (***)	(1.207)	(1.998)	-	(84.217)	(87.422)
Totale Passività fiscali differite (Nota 19)	(4.762)	(2.425)	(322)	(87.688)	(95.197)
		Totale	6.256		

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento".

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento".

(***) Con riferimento alla voce "delta area e altre variazioni" pari ad un importo negativo di 84,3 milioni di euro, iscritta in "altre" passività fiscali differite, si rileva che per 83,8 milioni di euro sono relativi alle imposte differite sulla differenza tra il *fair value* complessivo della quota del Gruppo SITAF e la corrispondente quota di patrimonio netto allocata alla voce "concessioni" in occasione del consolidamento di SITAF S.p.A. (vedi Nota 1.b – altre attività immateriali)

Nota 39 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2021	I semestre 2020
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	83.788	33.686
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	131.943.855	132.342.673
Utile per azione (euro unità)	0,635	0,255
Numero di azioni ordinarie	140.514.895	140.514.895
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(8.571.040)	(8.172.222)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	131.943.855	132.342.673

Nel corso del primo semestre 2021 e del primo semestre e 2020 non risultavano opzioni, *warrant* o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 40 – Informazioni sul rendiconto finanziario

40.1 – Variazione area di consolidamento

La "variazione area di consolidamento" si riferisce al consolidamento, a decorrere dal 1° aprile 2021, del Gruppo SITAF.

40.2 – (Investimenti) / (Disinvestimenti) in attività finanziarie non correnti - partecipazioni

Si riferisce principalmente agli esborsi effettuati nell'ambito dell'Operazione Brasile.

Nota 41 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatti salvi gli effetti rinvenienti dalla Pandemia da Covid-19, di cui si è data informativa nella Relazione sulla gestione, il primo semestre 2021 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nota 42 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre 2021.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “*fair value*”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) all’indebitamento finanziario (ESMA), (v) ai rapporti con parti correlate e (vi) Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**” si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie di natura operativa

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari a 150,8 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata da talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.
- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni operative assunte dalle stesse.
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota non solidale- delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M. S.p.A. e garantire con il *performance bond* rilasciato da SACE BT Credit & Surety a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 0,1 milioni di euro, rilasciata a favore del Comune di Pero da parte di una compagnia assicurativa per conto della SATAP S.p.A. a garanzia della bonifica ambientale e messa in sicurezza di aree sottoposte ad esproprio.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,6 milioni di euro, rilasciata a favore della Regione Piemonte da parte di una compagnia assicurativa per conto della SATAP S.p.A. a garanzia dei lavori di ritombamento e di recupero ambientale della cava di Cerano.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, da parte di una compagnia assicurativa per conto della SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- La fideiussione, pari a 1,5 milioni di euro, rilasciata da parte di una compagnia assicurativa per conto della Sitalfa S.p.A., a favore del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’iscrizione alla categoria 8 dell’Albo Gestori Ambientali.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da parte di compagnie assicurative e/o istituti bancari per conto di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Sinelec S.p.A., Ativa S.p.A., Euroimpianti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A. (Tronco A15 La Spezia -

¹ Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c – Altre attività finanziarie non correnti”, i crediti finanziari includono il credito - pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

Parma), Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., SITAF S.p.A., Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a., Tecnositaf S.p.A., RO.S.S. S.r.l., AV S.p.A., Sina S.p.A., SATAP S.p.A., Consorzio Sintec S.c.ar.l. e Siteco Informatica S.r.l., a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 139,8 milioni di euro.

- La fideiussione (*performance bond*) rilasciata da compagnia assicurativa per conto della società SAV S.p.A. a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della concessione 168/2010, – per l'occupazione permanente di aree appartenenti al demanio pubblico per 0,1 milioni di euro.
- La garanzia di performance rilasciata dalla ASTM S.p.A., in qualità di *ultimate parent company*, nell'interesse della controllata Itinera S.p.A. ed a favore del committente Danese the *Danish Road Directorate* nell'interesse della controllata Itinera S.p.A. per lavori di realizzazione dello *Storstrom Bridge* per un importo complessivo pari a 172 milioni di corone danesi; alla data del 30 giugno 2021, sulla base dello stato avanzamento lavori, l'importo dell'impegno risulta ridotto a 111,8 milioni di corone danesi (pari a 15 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4362 30 giugno 2021). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce infatti in base agli stati avanzamento lavori, al raggiungimento di determinate *milestones* contrattuali.
- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito ed assicurativi, garanzie commerciali (*trade finance*) per un rischio massimo di 619,3 milioni di euro in favore dei committenti per buona esecuzione lavori (*performance bond*), per gli anticipi contrattuali (*advance bond*), per lo svincolo di trattenute a garanzia (*retainment bond*), rate a saldo e svincolo ventesimi e partecipazioni a gare (*bid bond*) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale.
- Itinera S.p.A. ed ASTM S.p.A., quest'ultima in qualità di *ultimate parent company*, hanno entrambe assunto un'obbligazione di manlevare e si sono congiuntamente rese garanti, nei confronti delle compagnie di assicurazione statunitensi che supportano Halmar International LLC nell'emissione di bond commerciali (*bid bond*, *performance bond*, ecc.), in relazione alle performance operative di quest'ultima; in particolare, Itinera ha sottoscritto appositi "*Indemnity Agreement*" per complessivi USD 2.800 milioni (2.356 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1884 al 30 giugno 2021) al 30 giugno 2021, a fronte di Bond emessi, su lavori attualmente a portafoglio, pari a USD 1.732 milioni ed ancora da eseguire limitatamente a USD 566 milioni (476,3 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1884 al 30 giugno 2021). ASTM in qualità di *ultimate parent company* e solo in subordine ad Itinera S.p.A., ha sottoscritto una parte di tali *Indemnity Agreements* limitatamente ad una quota di complessivi USD 2.200 milioni (1.851 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1884 al 30 giugno 2021), a fronte di una quota dei lavori ancora da eseguire pari a 220,6 milioni di USD (185,6 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1884 al 30 giugno 2021).
- Itinera Infrastructure and Concessions INC ha emesso una *Standby letter of credit* di USD 5 milioni (pari a 4,2 milioni di euro al 30 giugno 2021) a titoli di bid bond in favore del committente *Maryland Transportation Department*, nell'ambito della procedura di gara indetta dal medesimo committente per l'ammodernamento, la costruzione di nuove corsie di traffico aggiuntive a pedaggio e la successiva gestione per 50 anni della c.d. *Capital Beltway*, sistema autostradale di collegamento con la città di Washington e ASTM è intervenuta in qualità di *guarantor*. La garanzia è scaduta in data 7 luglio 2021.
- Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A21, A5 e del sistema autostradale tangenziale torinese, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto del raggruppamento composto, tra l'altro, da SALT p.A., Itinera S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A., una fideiussione assicurativa (*bid bond*), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pari ad euro 12 milioni, con l'impegno, in caso di aggiudicazione della suddetta procedura di gara ad emettere la polizza fideiussoria di cui all'art. 103, comma 1 del medesimo D. Lgs. 50/2016.
- Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A12, A11/A12, A15 ed A10, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto di Itinera S.p.A., una fideiussione assicurativa (*bid bond*), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pari ad e 15,6 milioni di

euro, con l'impegno, in caso di aggiudicazione della suddetta procedura di gara ad emettere la polizza fideiussoria di cui all'art. 103, comma 1 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Altri impegni e garanzie

- A seguito degli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", le controllate ASTM S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno rilasciato, sotto forma di fidejussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A., euro 33,5 milioni di euro a garanzia degli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve*.
- Il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di istituti finanziari, garanzie corporate pro-quota e non solidali per concessioni di credito per 97,3 milioni di euro, al netto del debito già espresso in bilancio. Al 30 giugno 2021 l'effettivo impegno/utilizzo nell'interesse di società operative non controllate è pari a euro 23,7 milioni. Le linee di credito finanziarie a favore di terzi, al netto del debito già espresso in bilancio, ammontano a 25 milioni di euro.

Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo

La ASTM S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 49,4 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo nel precedente esercizio con riferimento alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A. e assumesse una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A. pari a 75,1 milioni di euro, che corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

Euroimpianti S.p.A.

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

(ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- | | |
|--|---|
| • attività finanziarie non correnti: | il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi |
| • disponibilità liquide e mezzi equivalenti: | il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi |
| • partecipazioni in altre imprese: | il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi |

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi

Relativamente al "prestito obbligazionario 2014-2024" emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario 2014-2024 (importi in milioni di euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
• valore di iscrizione in bilancio	504 ⁽¹⁾	513
• quotazioni ufficiali di mercato	542	544

(1) Debito: 498 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Relativamente al "prestito obbligazionario 2018-2028" emesso l'8 febbraio 2018, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario 2018-2028 (importi in milioni di euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
• valore di iscrizione in bilancio	547 ⁽¹⁾	551
• quotazioni ufficiali di mercato	567	571

(1) Debito: 544 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

Strumenti derivati

Strumenti derivati – copertura base IRS

Alla data del 30 giugno 2021 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SITAF S.p.A. sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2021 ed i relativi “fair value”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-21		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	12.500	-290	Finanziamento	40.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	11.000	-205	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	11.000	-208	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	31/12/2021	5.500	-103	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	11.506	-772	Finanziamento	11.506	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	14.516	-1.006	Finanziamento	-1.006	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	36.000	-782	Finanziamento	-782	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	1.200	-21	Finanziamento	1.200	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	10.500	-493	Finanziamento	14.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	10.500	-482	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	7.000	-307	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	7.000	-282	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	19.250	-465	Finanziamento	19.250	15/12/2024
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	MEDIOBANCA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	30.601	-5.143	Finanziamento	30.601	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	MEDIOBANCA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	30.601	-5.143	Finanziamento	30.601	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	MEDIOBANCA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	30.601	-5.143	Finanziamento	30.601	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	MEDIOBANCA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	30.601	-5.143	Finanziamento	30.601	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	MEDIOBANCA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	30.601	-5.143	Finanziamento	30.601	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.663	-1.519	Finanziamento	9.663	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.663	-1.519	Finanziamento	9.663	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.663	-1.519	Finanziamento	9.663	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.663	-1.519	Finanziamento	9.663	15/06/2031
SITAF	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.663	-1.519	Finanziamento	9.663	15/06/2031
AUTOVIA PADANA	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Credit Agricole	Euro	22/01/2020	15/12/2033	15.070	-363	Finanziamento infragruppo	15.070	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Banca Intesa	Euro	22/01/2020	15/12/2033	52.000	-1.217	Finanziamento infragruppo	52.000	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Unicredit	Euro	22/01/2020	15/12/2033	69.930	-1.651	Finanziamento infragruppo	69.930	15/12/2033

Totale 41.958

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- "rischio di credito" derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati i succitati rischi:

Rischio di mercato – Fluttuazione dei tassi di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di "contratti di copertura": ad oggi, infatti, circa il 44% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso/hedged".

Per quanto precede l'"analisi di sensitività" relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio di mercato – Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di "copertura".

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di mercato – Variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Si evidenzia che nel semestre si sono chiuse le operazioni di copertura del rischio di cambio (*Non Deliverable Forward*) connesse alla riorganizzazione societaria delle partecipazioni brasiliane in Primav Infrastruttura S.A. ed EcoRodovias Infrastruttura e Logística S.A.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte. In particolare la tipologia dei clienti del settore EPC è riconducibile, essenzialmente, ad enti pubblici, per loro natura solvibili, e a committenti, pubblici e privati, con elevato *rating* creditizio. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di insolvenza, mentre più probabili ed anzi, nella prassi, ormai molto frequenti sono i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente e di richieste di diluizioni del debito. Si evidenzia altresì che per le imprese di costruzione l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente ad altre voci del capitale circolante rappresentative dell'esposizione netta verso i committenti relativamente al complesso delle opere in corso di esecuzione (rimanenze di lavori in corso, acconti, eventuali anticipazioni, etc.) ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori in genere per i quali si cerca, per quanto possibile nell'ambito della gestione della leva operativa, di allinearne le scadenze ai tempi di incasso da parte dei committenti.

Tutte le società facenti parte del Gruppo effettuano comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvedono a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota n. 6. Occorre evidenziare come purtroppo, negli ultimi anni, sia aumentato considerevolmente il numero dei casi di default finanziario e delle correlate procedure concorsuali che coinvolgono imprese operanti nel settore delle costruzioni e della relativa filiera, da ultimo anche di primario standing.

Tale casistica ha purtroppo interessato alcune imprese operanti in partnership con la controllata Itinera S.p.A. su alcuni contratti d'appalto, con inevitabili conseguenze negative in termini operativi, ma anche economici e finanziari considerati i numerosi rapporti commerciali e le correlate partite contabili di credito e debito che nascono in particolare nell'ambito delle società consortili in Italia e delle JV all'estero, abituali strumenti operativi utilizzati per l'esecuzione congiunta dei lavori.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2021. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
	Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
			Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
ASTM	180.256	1.901	59.929	824	120.327	1.077	-	-
ASTM	100.000	1.786	25.000	630	75.000	1.156	-	-
ASTM	230.000	9.626	41.400	2.882	188.600	6.744	-	-
ASTM	50.000	272	50.000	272	-	-	-	-
ASTM	50.000	196	50.000	196	-	-	-	-
ASTM	192.000	33.408	-	3.037	30.528	13.352	161.472	17.019
ASTM	12.250	363	3.500	159	8.750	204	-	-
ASTM	71.750	1.202	20.500	501	51.250	701	-	-
ASTM	38.500	559	11.000	355	27.500	204	-	-
ASTM	150.000	-	-	-	150.000	-	-	-
ASTM	370.000	6.901	-	1.051	370.000	5.850	-	-
ASTM	50.000	927	6.000	148	44.000	779	-	-
ASTM	50.000	2.324	-	279	-	1.739	50.000	306
HALMAR	1.727	97	453	52	1.274	45	-	-
HALMAR	788	30	470	19	318	11	-	-
HALMAR	4.509	728	248	83	1.117	322	3.143	322
HALMAR	1.543	72	841	32	702	40	-	-
ITINERA	3.019	13	2.011	10	1.008	3	-	-
ITINERA	3.750	7	3.750	7	-	-	-	-
ITINERA	18.750	116	7.500	67	11.250	49	-	-
ITINERA	20.000	174	-	-	20.000	174	-	-
ITINERA	25.000	337	10.000	191	15.000	146	-	-
SEA SEGNALETICA STRADALE	886	6	886	6	-	-	-	-
TUBOSIDER	43	-	43	-	-	-	-	-
SATAP	14.516	1.062	4.839	556	9.677	506	-	-
SATAP	1.200	35	1.200	35	-	-	-	-
SATAP	11.506	816	3.835	427	7.671	389	-	-
SATAP	40.000	867	40.000	867	-	-	-	-
SATAP	36.000	937	36.000	937	-	-	-	-
SITAF	88.207	21.863	4.439	3.510	45.560	13.638	38.208	4.715
SITAF	73.209	17.390	3.625	2.792	37.191	10.848	32.393	3.750
SITAF	88.207	18.772	4.439	2.814	45.560	11.858	38.208	4.100
SITALFA	945	21	218	8	727	13	-	-
TECNOSITAF	73	3	37	3	36	-	-	-
TECNOSITAF	283	15	150	15	133	-	-	-
TECNOSITAF	946	5	163	5	783	-	-	-
	1.979.862	122.831	392.476	22.771	1.263.962	69.848	323.424	30.212
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	500.000	50.625	-	16.875	500.000	33.750	-	-
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	550.000	62.566	-	8.938	-	35.750	550.000	17.878
	1.050.000	113.191	-	25.813	500.000	69.500	550.000	17.878
Debiti per finanziamenti IFRS 16 <i>Lease</i>	63.571	3.186	22.935	981	35.724	1.851	4.912	354
	3.093.433	239.208	415.411	49.565	1.799.686	141.199	878.336	48.444

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2021 ammonta a 1.027,0 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 658,8 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella Nota 15 Altri debiti per passività (non correnti):

(importi in milioni di euro)	30/06/2021	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
SAV	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALT Tronco A15	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28	-	-	-	-	-	-	-	-
SITAF	857,9	813,3	773,4	730,8	686,7	641,3	597,6	556,8	514,3	470,8	392,4	310,2	226,4	138,9	47,2	-
TOTALE	1.027	965,5	908,5	848,9	787,7	725,6	677,8	584,8	514,3	470,8	392,4	310,2	226,4	138,9	47,2	-

Le linee di affidamento in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “*uncommitted*”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “*committed*”, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e nella *Nota 24 – Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Credit Agricole S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordo alla ASTM S.p.A. da Caixa Bank S.A.;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A. e da Ubi Banca S.p.A.;

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei “finanziamenti a medio-lungo termine” accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2021:

Finanziamento a medio-lungo termine (importi in migliaia di euro)			
Società	Importo finanziamento	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	2.222.756	1.544.756	678.000
Halmar International LLC	8.566	8.566	-
Itinera S.p.A.	70.519	70.519	-
SATAP S.p.A.	103.222	103.222	-
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	886	886	-
Sitaf S.p.A.	249.623	249.623	-
Sitalfa S.p.A.	945	945	-
Tecnositaf S.p.A.	1.302	1.302	-
Tubosider S.p.A.	43	43	-
Totale	2.657.862	1.979.862	678.000

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2021.

Linee di credito "uncommitted" (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	85.000	-	85.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	30.000	-	30.000
ATIVA S.p.A.	13.000	-	13.000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	25.500	-	25.500
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	10.000	10.000	0
Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.	100	-	100
Euroimpianti S.p.A.	5.355	-	5.355
Halmar International LLC	27.301	19.727	7.574
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	43.000	-	43.000
Itinera S.p.A.	193.765	109.339	84.426
Marcallo S.c.ar.l.	75	-	75
RO.S.S. S.p.A.	1.725	1.524	201
SATAP S.p.A.	30.100	-	30.100
SAV S.p.A.	35.000	13.600	21.400
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	7.500	-	7.500
Sina S.p.A.	1.400	-	1.400
SITAF S.p.A.	30.000	20.000	10.000
Sitalfa S.p.A.	10.000	10.000	-
Siteco Informativa S.r.l. unipersonale	100	-	100
Storstroem Bridge JV	35.172	30.789	4.383
Tecnositaf S.p.A.	300	214	86
Torre d'Isola S.c.ar.l.	1.500	1.403	97
Tubosider S.p.A.	20.129	-	20.129
Urbantech S.p.A. con socio unico	2.000	2.000	-
Totale linee di credito "uncommitted" su scoperti di conto corrente e anticipazioni	608.022	218.596	389.426

Inoltre, la tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale delle linee di credito "uncommitted", costituite esclusivamente da linee su contratti di leasing con indicazione (i) dell'importo utilizzato (il saldo è incluso negli altri debiti finanziari) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2021:

Linee di credito "uncommitted" (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
Halmar International LLC	1.717	1.717	0
Itinera S.p.A.	8.000	3.540	4.460
Halmar International Trucking	363	363	0
HINNS	116	116	0
Storstroem Bridge JV	13.448	12.378	1.070
Totale linee di credito "uncommitted" su contratti di leasing	23.644	18.114	5.530

(iv) Indebitamento finanziario (ESMA)

L'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority - (ESMA) marzo 2021, è composto come segue:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
A Disponibilità liquide	625.717	879.003
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	41.756	4.469
C Altre attività finanziarie correnti	1.284.631	1.128.783
D Liquidità (A + B + C)	1.952.104	2.012.255
E Debito finanziario corrente	(289.492)	(290.977)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(392.758)	(449.859)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(682.250)	(740.836)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	1.269.854	1.271.419
I Debito finanziario non corrente	(1.622.056)	(1.061.242)
J Strumenti di debito	(1.084.296)	(1.058.694)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(658.937)	(125.325)
L Indebitamento finanziario non corrente netto (I + J + K)	(3.365.289)	(2.245.261)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(2.095.435)	(973.842)

Tale indebitamento finanziario redatto in conformità agli Orientamenti ESMA differisce dall' "Indebitamento finanziario netto" riportato nella Relazione intermedia sulla gestione per l'inserimento nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 658,8 milioni di euro (125,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

(v) Rapporti con "parti correlate"

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate. Tale procedura, pubblicata nella sezione "Procedure e documenti" disponibile sul sito www.astm.it, individua le regole che disciplinano l'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo ASTM, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2021	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	88.683	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività immateriali	320.754	-	-	-	-	-	0,0%
concessioni - beni gratuitamente reversibili	4.551.214	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività immateriali	4.960.651						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	155.125	-	-	-	-	-	0,0%
diritti d'uso	66.990	1.463	3.423	4.379	-	9.265	13,8%
Totale immobilizzazioni materiali	222.115						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	859.214	-	-	-	-	-	0,0%
altre partecipazioni	37.805	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività finanziarie non correnti	378.044	-	-	142.106	-	142.106	37,6%
Totale attività finanziarie non correnti	1.275.063						
Attività fiscali differite	234.605	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività non correnti	6.692.434						
Attività correnti							
Rimanenze e attività contrattuali	426.501	-	138	20.880	-	21.018	4,9%
Crediti commerciali	318.165	297	8.053	58.776	2.116	69.242	21,8%
Attività fiscali correnti	72.959	-	-	-	-	-	0,0%
Altri crediti	163.020	12.180	271	43.646	-	56.097	34,4%
Attività finanziarie correnti	1.170.704	-	-	504	-	504	0,0%
Totale	2.151.349						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	625.717	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività correnti	2.777.066						
Totale attività	9.469.500						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo							
capitale sociale	64.886	-	-	-	-	-	0,0%
riserve ed utili	2.644.263	-	-	-	-	-	0,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.709.149						
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	530.701						
Totale patrimonio netto	3.239.850						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri	461.457	-	-	-	1.078	1.078	0,2%
Benefici per dipendenti	45.763	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti commerciali	147	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti e passività contrattuali	1.042.460	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti verso banche	1.581.312	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati di copertura	41.958	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	1.083.028	1.030	2.984	4.002	-	8.016	0,7%
Passività fiscali differite	95.197	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività non correnti	4.351.322						
Passività correnti							
Debiti commerciali	669.747	6	8.348	47.747	271	56.372	8,4%
Altri debiti e passività contrattuali	427.497	23	9.460	85.436	862	95.781	22,4%
Debiti verso banche	611.354	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	70.896	491	497	524	-	1.512	2,1%
Passività fiscali correnti	98.834	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti	1.878.328						
Totale passività	6.229.650						
Totale patrimonio netto e passività	9.469.500						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

I principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili verso la controllante Aurelia S.r.l. per 1,5 milioni di euro, verso le società sottoposte al controllo della controllante per 3,4 milioni di euro (principalmente verso Appia S.r.l. per 1,7 milioni di euro,

- Codelfa S.p.A. per 1,3 milioni di euro e Argo Finanziaria S.p.A. per 0,4 milioni di euro) e verso la società collegata Ativa Immobiliare S.p.A. per 4,4 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 142,1 milioni di euro; in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 119,7 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da ASTM S.p.A. e da SATAP S.p.A., verso Federici Stirling Batco LLC per 8 milioni di euro, verso Tunnel Frejus S.c.ar.l. per 3,3 milioni di euro, verso Frasso S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro e verso Colmeto S.c. ar.l. per 0,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Itinera S.p.A. e verso SABROM S.p.A. a fronte di finanziamenti concessi dalle società del Gruppo per complessivi 5,4 milioni di euro;
 - rimanenze e attività contrattuali per 21 milioni di euro di cui 20,9 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino per 20 milioni di euro;
 - crediti commerciali per 69,2 milioni di euro, in particolare:
 - per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,6 milioni di cui 2,3 milioni di euro verso Baglietto S.p.A. e 1,2 milioni di euro verso Codelfa S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,8 milioni di euro in particolare verso Truck Rail Container S.p.A. per 1,4 milioni di euro, verso ASG S.c.ar.l. per 1 milione di euro e verso Autosped G per 0,8 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 41,9 milioni di euro di cui 12,7 milioni di euro verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino, 7,6 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 4,9 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 4,3 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM S.c.ar.l., 2,6 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 2,3 milioni di euro verso SP01 S.c. ar.l., 1,8 milioni di euro verso Federici Stirling Batco LLC e 1 milione di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società collegate, in particolare Aurea S.c.ar.l. per 3,2 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Lambro S.c.ar.l. a favore del Consorzio Costruttori TEEM per 4,3 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sitalfa S.p.A. a favore del Consorzio Costruttori TEEM per 1,4 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. a favore del Smart Mobility Systems s.c. a r.l. per 1,1 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso altre parti correlate per 2,1 milioni di euro di cui 2 milioni verso Sviluppo Cotorossi S.p.A.;
 - altri crediti per 56,1 milioni di euro, in particolare:
 - posizioni creditorie verso la controllante Aurelia S.r.l. per 2,1 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro da ASTM S.p.A. e 0,5 milioni di euro da SINA S.p.A.;
 - posizioni creditorie verso la controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A. per 9,1 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A.;
 - altre posizioni creditorie iscritte da Itinera S.p.A. verso la collegata Letimbro S.c. a r.l. per 18,4 milioni di euro;
 - crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 17 milioni di euro e a Vado Intermodal Operator S.p.a. 1,4 milioni di euro;
 - crediti iscritti dalla Halmar International LLC verso la collegata Mill Basin Bridge Constructors per 1,2 milioni di euro;
 - altri debiti finanziari riconducibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. (1 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve), con le società sottoposte al

controllo delle controllanti per complessivi 3,5 milioni di euro (3 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve) e con le società a controllo congiunto e collegate per complessivi 4,5 milioni di euro (4 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve);

- debiti commerciali per complessivi 56,4 milioni di euro relativi:
 - alle prestazioni fornite dalla società sottoposte al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 5,2 milioni di euro;
 - alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle altre società sottoposte al controllo delle controllanti per 1,9 milioni di euro di cui 1,6 milioni di euro da Gale S.r.l.;
 - alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle società a controllo congiunto e collegate per 38,1 milioni di euro di cui 29,8 milioni di euro da Consorzio Cannello-Frasso Telesino e 4,6 milioni di euro da Cervit S.c.a r.l.;
 - agli importi iscritti dalla Società Attività Marittime S.p.A. verso la collegata Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. per 3,9 milioni di euro;
 - agli importi iscritti da SATAP S.p.A. per 2,9 milioni di euro verso la società collegata Aurea S.c. a r.l.;
 - alle prestazioni fornite dalla società a controllo congiunto Consorzio Costruttori TEEM alla collegata Lambro S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro;
- altri debiti e passività contrattuali per 95,8 milioni di euro di cui:
 - 9,3 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso la società sottoposta al controllo della controllante Argo Finanziaria S.p.A. per l'acquisizione della partecipazione in Tubosider S.p.A.;
 - 72,6 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate (18,3 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 17,9 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 7,1 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 5,1 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM, 4,9 milioni di euro verso Consorzio Cannello-Frasso Telesino, 4,6 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l., 4,1 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l., 2,9 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 2 milioni di euro verso SP01 S.c. a r.l. e 1,9 milioni di euro Colmeto S.c.ar.l.);
 - 4,5 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Società Attività Marittime S.p.A. verso le società collegate (in particolare verso Mose Bocca di Chioggia per 2,9 milioni di euro e Mose Treporti per 1,2 milioni di euro);
 - 6,5 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Euroimpianti S.p.a. verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare 6,5 milioni di euro verso Galeazzi S.c.ar.l..

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2021	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	572.653	-	-	-	-	-	0,0%
settore autostradale – progettazione e costruzione	282.030	-	-	-	-	-	0,0%
settore EPC	529.496	23	1.011	33.909	979	35.922	6,8%
settore EPC – progettazione e costruzione	1.666	-	-	-	-	-	0,0%
settore tecnologico	10.219	-	740	1.172	-	1.912	18,7%
altri	70.111	43	145	8.574	1	8.763	12,5%
Totale Ricavi	1.466.175						
Costi per il personale	(252.103)	-	-	-	(1.592)	(1.592)	0,6%
Costi per servizi	(659.230)	(2)	(4.410)	(52.399)	(2.354)	(59.165)	9,0%
Costi per materie prime	(153.045)	-	(4.360)	(114)	(52)	(4.526)	3,0%
Altri Costi	(84.488)	(11)	(74)	(72)	-	(157)	0,2%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	15	-	-	-	-	-	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(115.474)	(244)	(275)	(280)	-	(799)	0,7%
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	10.590	-	-	-	-	-	0,0%
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(30.210)	-	-	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	394	-	-	-	-	-	0,0%
altri	12.525	-	-	4.271	-	4.271	34,1%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(31.367)	(24)	59	(64)	-	(147)	0,5%
altri	(8.205)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.079	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) al lordo delle imposte	156.656						
Imposte	(46.470)						
Utile (perdita) del periodo	110.186						

(1) Importi inclusivi dei rapporti e dei compensi relativi agli Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo.

In particolare, i principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore EPC fornite dal Gruppo per complessivi 35,9 milioni di euro di cui:
 - verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 1 milione di euro fornite da Itinera S.p.A., in particolare verso Codelfa S.p.A. (per 0,9 milioni di euro);
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 25,9 milioni di euro fornite da Itinera S.p.A. in particolare verso Consorzio Canello-Frasso Telesino per 15,5 milioni di euro, verso Aurea S.c. a r.l. per 6 milioni di euro, verso SP01 S.c. a r.l. per 1,9 milioni di euro e verso Cervit S.c. a r.l. per 1,9 milioni di euro;
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 5,7 milioni di euro fornite da Itinera Construcoes LTDA in particolare verso Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A. per 3 milioni di euro, verso Eco135 Concessionaria de Rodovias S.A. per 1,9 milioni di euro, verso e verso Eco050 - Concessionaria de Rodovias S.A. per 0,7 milioni di euro;
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 1,7 milioni di euro fornite da Euroimpianti S.p.A. in particolare verso IGEA Romagna S.c. a r.l. per 0,7 milioni di euro e verso Cervit S.c. a r.l. per 0,6 milioni di euro;
 - verso altre parti correlate per 1 milione di euro fornite da Itinera S.p.A. verso Sviluppo Cotorossi S.p.A.;
- prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. per 0,9 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro verso ASG S.c. a r.l. e 0,5 milioni di euro verso Smart Mobility Systems s.c. a r.l.;
- altre prestazioni per complessivi 8,8 milioni di euro di cui:
 - 3,3 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l.;
 - 5,3 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da società del gruppo o ribaltamento costi verso società a controllo congiunto e collegate (CMC Itinera JV S.c.p.A. per 3,4 milioni di euro, EcoRodovias Infrastruttura e Logística S.A. per 0,6 milioni di euro, Cervit S.c. a r.l. per 0,5 milioni di euro);

- costi per servizi per 59,2 milioni di euro relativi principalmente a:
 - prestazioni di servizi fornite dalle società sottoposte al controllo della controllante per 4,4 milioni di euro di cui 3,6 milioni di euro da Autosped G S.p.A.;
 - prestazioni da società a controllo congiunto o collegate per un totale di 52,4 milioni di euro, in particolare da Consorzio Canello-Frasso Telesino (15,1 milioni di euro), da Cervit S.c.ar.l (8,9 milioni di euro), da Aurea S.c.ar.l. (2,9 milioni di euro), da SP01 S.c. a r.l. (2,9 milioni di euro), da CMC itinera JV (1,5 milioni di euro), da Telese S.c a. r.l. (1,5 milioni di euro) e da Frasso S.c. a r.l. (1,2 milioni di euro) e da Malco S.c. a r.l. (1 milione di euro) a favore di Itinera S.p.A.; da Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 2,9 milioni di euro; da Galeazzi Impianti S.c. a r.l. (9,3 milioni di euro) a favore di Euroimpianti S.p.A.; Smart Mobility Systems s.c. a r.l. (1 milione di euro) a favore di Sinelec S.p.A..
- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 4,4 milioni di euro per acquisti da parte di società del gruppo prevalentemente dalla Gale S.r.l. per 2 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 2,3 milioni di euro;
- proventi finanziari verso correlate per complessivi 4,3 milioni di euro di cui 4 milioni di euro nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A..

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che la voce costi per servizi risulta inclusiva degli oneri sostenuti dal Gruppo ASTM per i premi assicurativi intermediati dalla correlata PCA S.p.A. per complessivi 14,1 milioni di euro.

Si segnala che, come riportato nel paragrafo relativo alla "variazione dell'area di consolidamento", il Gruppo ASTM ha acquisito a far data dal 1° aprile 2021 il controllo del Gruppo SITAF; i saldi economici delle parti correlate presentano pertanto eventuali costi e ricavi che le società facenti parte del Gruppo ASTM hanno sostenuto nei confronti delle società facenti parte del Gruppo SITAF nel corso del primo trimestre 2021.

Altre operazioni con parti correlate

- la società Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. ha ceduto, a Nuova Argo Finanziaria S.p.A., n. 82.115 azioni della Nuova Codelfa S.p.A. (pari al 16,423% del capitale sociale), per un controvalore pari a 9,1 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che le società controllate SINA S.p.A. e ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2021 possedevano rispettivamente n. 2.149.408 e n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(v) Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A.

Con riferimento agli investimenti nel settore autostradale in Brasile, al 30 giugno 2021 ASTM detiene tramite la controllata IGLI S.p.A. il 51,2% di EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“EcoRodovias”). Nella presente Relazione finanziaria semestrale, tale investimento è contabilizzato con il “metodo del patrimonio netto”.

(a) Ecovia – Ecocataratas | Stato di Paraná

Con riferimento ai contenziosi di EcoRodovias e delle sue controllate Ecovia Caminho do Mar S.A. (“Ecovia”) e Rodovia das Cataratas S.A. (“Ecocataratas”) nello Stato del Paraná si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2020 di ASTM in quanto, come si evince dall’assenza di informazioni nella rendicontazione semestrale di Ecorodovias al 30 giugno 2021, non vi sono stati altri sviluppi rilevanti.

(b) ECS – Ecovias | Stato di São Paulo

Con riferimento al non-prosecution agreement di natura civile («acordo de não persecução cível») firmato il 6 aprile 2020 da Ecorodovias, la controllata indiretta EcoRodovias Concessões e Serviços S.A. (“ECS”) e la controllata Concessionária Ecovias Dos Imigrantes S.A. (“Ecovias”) con il 3rd Prosecution Office of Public and Social Assets dello Stato di São Paulo si rinvia all’informativa riportata nel Bilancio 2020 di ASTM in quanto, come si evince dall’assenza di informazioni nella rendicontazione semestrale di Ecorodovias al 30 giugno 2021, non vi sono stati altri sviluppi rilevanti, fatto salvo l’emendamento all’Accordo “Civil Non Prosecution Agreement”, firmato in data 1° luglio 2021, con la Procura della Repubblica dello Stato di São Paulo, che stabilisce che gli importi relativi al sconto tariffario (Brl 150 milioni), possono essere convertiti, in tutto o in parte, in pagamenti allo Stato di São Paulo, in 8 rate annuali, fatta salva l’accettazione dell’accordo da parte dallo Stato di São Paulo. Dopo l’approvazione da parte del tribunale, prevista entro 3-9 mesi dalla firma dell’emendamento, decorreranno gli effetti economici e finanziari dell’accordo.

(c) Eco 101 | Stato di Espírito Santo

Con riferimento alle indagini nello Stato di Espírito Santo che coinvolgono Eco101 Concessionaire de Rodovias S.A. (“Eco 101”), controllata di Ecorodovias, si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2020 di ASTM in quanto, come riportato da Ecorodovias nella propria rendicontazione semestrale al 30 giugno 2021, non ci sono stati altri sviluppi rilevanti da comunicare.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Gargioni in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 3 agosto 2021

L'Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Alberto Gargioni

Relazione della Società di Revisione



GRUPPO ASTM

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

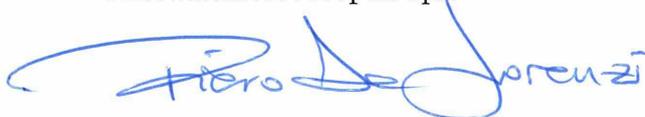
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 4 agosto 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



READY
TO FACE ALL NEW
CHALLENGES

www.astm.it